

**Modulo ALLEGATO A)**

**ACCORDO INDIVIDUALE PER PRESTAZIONE DI LAVORO AGILE PER IL PERSONALE**

Tra

Il Comune di Lariano (RM) Cod. Fisc \_\_\_\_\_, qui rappresentato dal Responsabile di Settore \_\_\_\_\_ dott./dr.ssa/sig.ra \_\_\_\_\_, domiciliato/a per la funzione presso la sede dell'ente intestato ed autorizzato/a a stipulare il presente contratto in nome e per conto di questo Comune in virtù del decreto sindacale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_,

e

La/Il sottoscritta/ \_\_\_\_\_ nata/o il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ (Prov. ) - inquadrata/o nel profilo professionale di \_\_\_\_\_ categoria \_\_\_\_\_ attualmente in servizio presso \_\_\_\_\_

**PRESO ATTO**

del contenuto del vigente Piano organizzativo del lavoro agile, in particolare:

- Il lavoratore agile, nell'indicare la scelta del o dei luoghi lavorativi (di concerto col proprio Responsabile di Settore), è tenuto ad assicurarsi la presenza delle condizioni che garantiscono la piena operatività della concessa dotazione informatica;
- La prestazione lavorativa deve essere assicurata nella fascia giornaliera contrattuale;
- Per effetto della distribuzione discrezionale del tempo di lavoro in modalità lavoro agile non sono configurabili prestazioni straordinarie, aggiuntive, notturne e festive;
- Eventuali modifiche temporanee della collocazione spazio-temporale della prestazione di lavoro agile per sopravvenute esigenze non comportano la variazione dell'accordo individuale;
- Durante lo svolgimento della prestazione di lavoro agile, previa intesa tra le parti, è possibile modificare le condizioni essenziali dell'accordo individuale.

Le parti sopra meglio generalizzate,

**CONCORDANO**

per lo svolgimento dell'attività lavorativa nella forma del lavoro agile (*smart working*)

A tal fine, il sottoscritto dipendente propone quanto segue:

- Data di avvio prestazione lavoro agile: \_\_\_\_\_
- Obiettivi da realizzare: \_\_\_\_\_
- Indicazione delle principali attività da svolgere: \_\_\_\_\_
- Dotazione del dipendente (dotazione informatica): \_\_\_\_\_

Indicazione del/dei luoghi prevalenti di svolgimento della prestazione lavorativa (di concerto col proprio Responsabile di Settore/Segretario comunale per le P.O.):

Durata e periodicità della prestazione di lavoro agile:

Fascia di reperibilità obbligatoria del dipendente, per almeno la metà dell'orario della giornata lavorativa:

Modalità di monitoraggio e di relazione del dipendente riguardo l'attività lavorativa svolta in forma agile:

Il sottoscritto assicura massima disponibilità e partecipazione nelle fasi di monitoraggio dell'esperienza con riferimento agli obiettivi da raggiungere, le problematiche emerse e all'indice di gradimento rilevato rispetto alla presente modalità di lavoro.

Il dipendente si impegna, altresì,

a rispettare quanto previsto nell'informativa su salute e sicurezza nel lavoro agile, consegnata e che qui si allega (debitamente sottoscritta);

a osservare le ulteriori specifiche istruzioni impartite in qualità di incaricato per il trattamento dei dati nella prestazione lavorativa in lavoro agile.

### **Diritto alla disconnessione**

Il dipendente ha il diritto alla disconnessione dalle strumentazioni tecnologiche e dalle piattaforme informatiche nel rispetto degli obiettivi e delle modalità di esecuzione del lavoro nonché dalla reperibilità al di fuori della giornata lavorativa. Il diritto alla disconnessione è espletato tramite il divieto, da parte del datore di lavoro, di contattare il dipendente tramite gli strumenti in uso o telefonicamente al di fuori dell'orario lavorativo e dal divieto di accesso alle piattaforme informatiche e ai software necessari alla prestazione fuori dalle ore definite.

### **Trattamento retributivo**

Il rapporto di lavoro dipendente, durante il periodo nel quale espletterà la sua prestazione con la modalità lavoro agile, continuerà ad essere regolato dalla normativa nazionale, dal CCNL Funzioni Locali e dal vigente CCDI. Le mansioni rimangono quelle previste dal vigente contratto individuale e dalle disposizioni datoriali interne ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 165/2001.

Non sono riconosciute eventuali indennità comunque connesse alla Sua nuova temporanea allocazione, quali, a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo: indennità di turno, lavoro straordinario o supplementare o reperibilità comunque denominate.

### **Attrezzature di lavoro / Connessioni di rete**

Per effettuare la prestazione lavorativa in modalità "lavoro agile" l'Ente le fornisce la seguente attrezzatura: *(oppure non viene fornita attrezzatura informatica)*

La manutenzione del computer portatile comunale e dei relativi software è a carico del Comune. Per quanto riguarda la strumentazione necessaria per la connessione ai software necessari per il lavoro il dipendente si impegna ad usare la propria personale.

Il dipendente che utilizzerà le attrezzature comunali si impegna a rispettare le norme di sicurezza e ad utilizzare personalmente e unicamente per uso lavorativo gli stessi.

**Modalità di svolgimento della prestazione, riservatezza e privacy**

Il dipendente è tenuto alla più assoluta riservatezza sui dati e le informazioni in suo possesso adottando gli opportuni accorgimenti al fine di non diffondere dati personale e sensibili.

**Sicurezza del lavoro**

Il Comune garantisce la salute e la sicurezza del lavoratore che svolge la prestazione in modalità di lavoro agile e promuove attività formative specifiche.

Il Comune garantisce la salute e la sicurezza del lavoratore che svolge la prestazione in modalità di lavoro agile. A tal fine gli verrà consegnato, a cadenza (almeno annuale), un'informativa scritta nella quale sono individuati i rischi generali e i rischi specifici connessi alla particolare modalità di esecuzione del rapporto di lavoro.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il/la responsabile di Settore \_\_\_\_\_ dott./dr.ssa/sig.ra \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Il/la dipendente sig./sig.ra \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Visto del Segretario comunale ai fini di un coordinamento complessivo a livello di Ente.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il Segretario comunale (dott. \_\_\_\_\_)

\_\_\_\_\_



## MAPPATURA DEI PROCESSI – ANALISI – VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Settore	Processo / Fase
Ambiente e Patrimonio	Affidamento e approvazione progetti di taglio bosco dell'ente, servizi geologici e di collaudo .
	Affidamento e gestione del servizio di Luce votiva .
	Aste per la vendita del materiale legnoso ritraibile dai tagli .
	Autorizzazioni al taglio dei boschi privati .
	Autorizzazioni al taglio di alberi .
	Autorizzazioni all'uso del diritto di legnatico .
	Autorizzazioni impianti SRB .
	Bonifica e messa in sicurezza di discariche sul territorio .
	Concessione dei terreni e altri immobili comunali .
	Contratti pubblici - Affidamenti diretti .
	Contratti pubblici - Aggiudicazione .
	Contratti pubblici - esecuzione .
	Contratti pubblici - progettazione della gara - .
	Contratti pubblici - Selezione del contraente .
	Contratti pubblici - Subappalti .
	Contratti pubblici - Varianti in corso di esecuzione del contratto .
Determinazione ed emissione provvedimenti per l'affrancazione di canoni di natura enfiteutica sui terreni legittimati .	
Determinazione del prezzo massimo di vendita per gli alloggi in edilizia convenzionata .	



Settore	Processo / Fase
Ambiente e Patrimonio	Determinazione errata perimetrazione del bosco .
	Esecuzione lavori pubblici .
	Espropri .
	Gestione case popolari ERP e dell'Ente .
	Gestione dei crediti idrici pregressi .
	Gestione del Cimitero Comunale Nuovo .
	Gestione del Cimitero Comunale Vecchio .
	Gestione del territorio e ambiente .
	Gestione patrimonio .
	Incarichi e nomine .
	Inserimento dati piattaforma ORSO e redazione MUD .
	Ispezioni da parte di enti terzi .
	Liquidazione delle spese .
	Manutenzione Verde pubblico .
	Partecipazione a bandi pubblici .
	Progettazione .
	Redazione annuale del piano di intervento operativo .
Redazione del Piano finanziario dei rifiuti in collaborazione con il Settore Finanziario e rapporti con piattaforme ORSO, ARERA, .	
Rilascio attestazioni di errata migrazione dati ACEA .	



Settore	Processo / Fase
Ambiente e Patrimonio	Riscatto del diritto di superficie .
	Servizio di gestione ambientale - gestione contratto di servizio VOLSCA .
	Servizio di sanificazione, disinfestazione, derattizzazione e trattamenti fitosanitari .



Settore	Processo / Fase
Ambiente e Patrimonio	Tenuta della corrispondenza catastale del patrimonio immobiliare e affidamento volturazioni .
	Tenuta e aggiornamenti del catasto degli incendi boschivi .
	Tenuta e aggiornamento del piano di gestione forestale .
	Tenuta e aggiornamento della sezione sito trasparenza rifiuti ARERA .
Economico Finanziario	Accertamenti con adesione dei tributi locali .
	Accertamenti e verifiche dei tributi locali .
	Contratti pubblici - Affidamenti diretti .
	Contratti pubblici - Aggiudicazione .
	Contratti pubblici - esecuzione .
	Contratti pubblici - progettazione della gara - .
	Contratti pubblici - programmazione .
	Contratti pubblici - Selezione del contraente .
	Gestione dell'archivio corrente e di deposito .
	Gestione ordinaria delle entrate di bilancio .
	Gestione ordinaria delle spese di bilancio .
	Gestione risorse economico finanziarie .
	Gestione società a partecipazione pubblica .
	Gestione strategica economico finanziaria e adempimenti fiscali .
	Gestione Tributi .
Incarichi ad avvocati per la difesa in giudizio dell'Ente (Ricorsi in Commissione Tributaria) .	



Settore	Processo / Fase
Economico Finanziario	Ispezioni da parte di enti terzi .
	Liquidazione delle spese .
	Servizio economato - Provveditorato .
	Tributi locali (IMU, addizionale IRPEF, ecc.) .
Edilizia e Governo del Territorio	Autorizzazione Unica Ambientale .
	Autorizzazioni allo scarico e sistemi alternativi .
	Autorizzazioni impianti SRB .
	Autorizzazioni Occupazioni spazi ed aree pubbliche .
	Autorizzazioni paesaggistiche .
	Certificazioni urbanistiche .
	Contratti pubblici - Affidamenti diretti .
	Contratti pubblici - Aggiudicazione .
	Controlli presenze in servizio del personale .
	Gestione attività produttive - Autorizzazioni commerciali .
	Gestione attività produttive - Mercati e fiere .
	Gestione attività produttive SUAP .
	Liquidazione delle spese .
	Mercati settimanali .
	Partecipazione a bandi pubblici .
	Permessi di costruire convenzionati .



Settore	Processo / Fase
Edilizia e Governo del Territorio	Piani attuativi di iniziativa privata (PDL) .
	Pianificazione attuativa di iniziativa pubblica .
	Pianificazione comunale - PRG .
	Progettazione .
	Rilascio titoli edilizi abitativi .
	Rilascio titoli edilizi abitativi in sanatoria .
	Verifica - CILA - SCIA - .
	Vigilanza edilizia - controlli .
LLPP e Manutenzioni	Autorizzazioni apertura cavi .
	Contratti pubblici - Affidamenti diretti .
	Contratti pubblici - Aggiudicazione .
	Contratti pubblici - Collaudi - rendicontazione .
	Contratti pubblici - esecuzione .
	Contratti pubblici - progettazione della gara - .
	Contratti pubblici - programmazione .
	Contratti pubblici - Selezione del contraente .
	Contratti pubblici - Subappalti .
	Contratti pubblici - Varianti in corso di esecuzione del contratto .
	Espropri .
	Liquidazione delle spese .
	Partecipazione a bandi pubblici .
	Progettazione .
Programmazione lavori pubblici .	
Polizia Locale	Accertamenti anagrafici .
	Concessioni permessi sosta disabili .



Settore	Processo / Fase
Polizia Locale	Contratti pubblici - Affidamenti diretti .
	Contratti pubblici - Aggiudicazione .
	Contratti pubblici - esecuzione .
	Contratti pubblici - progettazione della gara - .
	Contratti pubblici - Selezione del contraente .
	Contratti pubblici - Varianti in corso di esecuzione del contratto .
	Gestione risorse economico finanziarie .
	Ispezioni da parte di enti terzi .
	Liquidazione delle spese .
	Mercati settimanali .
	Notifiche .
	Partecipazione a bandi pubblici .
	Polizia amministrativa, commerciale e annonaria .
	Polizia giudiziaria - indagini .
Progettazione .	



Settore	Processo / Fase
Polizia Locale	Protezione civile .
	Viabilità - Contravvenzioni .
Servizi al Cittadino	Accertamenti anagrafici .
	Autorizzazione al funzionamento e vigilanza strutture residenziali e semiresidenziali (certificato ISO 9001:2015) .
	Contratti pubblici - Affidamenti diretti .
	Contributi a favore di Associazioni .
	Controlli Reddito di Cittadinanza .
	Diritto allo studio - interventi di sostegno scolastico .
	Gestione contributi residenze sanitarie assistenziali (RSA) e strutture riabilitative in regime di mantenimento in modalità residenziale o semiresidenziale (certificato ISO 9001:2015) .
	Gestione Mensa scolastica .
	Gestione servizi anagrafici .
	Gestione servizi culturali - Organizzazione eventi .
	Gestione servizi educativi - Graduatoria asilo nido comunale .
	Gestione servizi sociali - Servizi di segretariato sociale: presa in carico (certificato ISO 9001:2015) .
	Gestione Servizi Sociali: erogazione contributi economici (certificato ISO 9001:2015) .
	Gestione servizi stato civile .
	Gestione servizio elettorale - leva .
	Gestione Trasporto scolastico .
	Liquidazione delle spese .
	Partecipazione a bandi pubblici .
	Servizi Piano di Zona e di ambito - Servizi del Distretto Sociosanitario RM 6.2 e di Ambito RM 6 .
	Sportello lavoro .
Settore Amministrativo	Contratti pubblici - Affidamenti diretti .
	Gestione dei sinistri .



Settore	Processo / Fase
Settore Amministrativo	Gestione Polizze assicurative dell'Ente .
	Gestione risorse umane - aspetti giuridici .
	Gestione risorse umane - Assunzioni e selezioni .
	Gestione risorse umane - Controlli presenze-assenze .
	Gestione risorse umane - Procedimenti disciplinari .
	Gestione risorse umane - Programmazione triennale .
	Gestione risorse umane - Progressioni economiche .
	Gestione segreteria - Albo Pretorio .
	Gestione segreteria - Atti Amministrativi .
	Gestione segreteria - Ufficio Contratti .
	Gestione servizio legale .
	Liquidazione delle spese .
	Notifiche .
	Partecipazione a bandi pubblici .
	Protocollo .



## VALUTAZIONE DEL RISCHIO

L'elemento di rilievo e di fondo del PTPCT è il sistema di gestione del rischio corruttivo, che è stato completamente ridisegnato, rispetto agli anni precedenti, nell'allegato 1 al PNA 2019, denominato: "Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi" e aggiornato con il nuovo Piano 2022.

L'Allegato 1 al PNA 2019, in aperta discontinuità con i Piani e gli aggiornamenti che l'hanno preceduto, interviene in maniera sostanziale sull'intero processo di gestione dei rischi corruttivi, andando ad agire su tutte le fasi che lo compongono.

L'Autorità, infatti, precisa che l'Allegato 1 diviene l'unico documento metodologico da seguire per la predisposizione dei piani di prevenzione della corruzione e della trasparenza relativamente agli aspetti di gestione del rischio.

Il sistema di gestione del rischio corruttivo nel Comune di Lariano fin dall'adozione del primo PTPCT è stato orientato verso l'obiettivo di favorire, attraverso misure organizzative sostenibili, il buon andamento e l'imparzialità delle decisioni e dell'attività amministrativa e prevenire il verificarsi di eventi corruttivi.

L'identificazione del rischio consiste nel ricercare, individuare e descrivere i rischi. Richiede che, per ciascuna attività, processo o fase, siano evidenziati i possibili rischi di corruzione. Questi sono fatti emergere considerando il contesto esterno ed interno all'amministrazione, anche con riferimento alle specifiche posizioni organizzative presenti all'interno dell'amministrazione.

L'identificazione dei rischi è stata svolta da un "gruppo di lavoro" composto dai responsabili di ciascun servizio/ufficio e coordinato dal Responsabile della prevenzione della corruzione.

L'identificazione degli eventi rischiosi ha l'obiettivo di individuare comportamenti o fatti che possono verificarsi in relazione ai processi di pertinenza dell'amministrazione, tramite cui si concretizza il fenomeno corruttivo.

Essa viene effettuata definendo come oggetto di analisi la macrofase/attività del processo inserito nell'area di rischio, analizzata a livello di singolo settore in cui si articola la struttura organizzativa dell'ente.

L'analisi riguarda la ricognizione delle misure di controllo esistenti al fine di non introdurre ulteriori misure di trattamento bensì razionalizzare e mettere a sistema i controlli già esistenti, evitando di implementare misure di prevenzione ulteriori che finirebbero per appesantire i processi organizzativi dell'ente.

Tale approccio, peraltro, è in linea con le metodologie accreditate di risk assessment, che distinguono tra rischio inerente e rischio residuo. Il rischio inerente è quello che grava sull'organizzazione in assenza di azioni in grado di diminuire la probabilità o l'impatto del fattore di rischio; se il rischio si manifesta, non ci sono azioni tese a limitarne gli effetti e i costi. Il rischio residuo è invece il rischio che rimane dopo la risposta al rischio, cioè dopo aver implementato azioni tese alla mitigazione del rischio inerente.

Il processo di identificazione valutazione dei rischi si focalizza perciò prima sui rischi inerenti e successivamente, dopo lo sviluppo di adeguate risposte al rischio, su quelli residui, se presenti.

Il processo di gestione del rischio si è sviluppato fin dal principio secondo una logica ciclica che ne ha favorito un miglioramento continuo attraverso la verifica, ad ogni ripartenza, delle risultanze del monitoraggio, delle misure di trattamento implementate, degli obiettivi di PEG raggiunti, delle riorganizzazioni dell'Ente e di eventuali nuovi processi da inserire nella mappatura.

### 3.1 Identificazione del rischio (elaborazione catalogo eventi rischiosi)

Sulla base delle esperienze degli ultimi anni e, prendendo in considerazione le analisi sin qui svolte, si è provveduto ad elaborare il catalogo dei rischi che si riporta nelle successive tabelle.

Rischio	Fattore Abilitante
Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es.: controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)



Rischio	Fattore Abilitante
Accoglimento di osservazioni e/o opposizioni che contrastino con gli interessi generali di tutela e razionale utilizzo del territorio	3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
Accoglimento, in sede di valutazione, di osservazioni e/o opposizioni al piano pur in carenza di adeguate motivazioni	3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti, utilizzando il meccanismo dei subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Acquisizione di aree gravate da oneri di bonifica anche rilevanti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Ammissioni di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Ampia discrezionalità tecnica degli uffici comunali competenti cui appartiene la valutazione	2) mancanza di trasparenza
Applicazione della sanzione pecuniaria, in luogo dell'ordine di ripristino che presuppone di procedere alla demolizione dell'intervento abusivo	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Attribuzione dell'incarico di collaudo e/o verifica a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pure in assenza dei requisiti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Chiarimenti istruttori e richieste di integrazioni documentali quali occasioni per ottenere vantaggi indebiti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Commisurazione non corretta, non aggiornata e non adeguata degli oneri dovuti rispetto all'intervento edilizio da realizzare, per favorire eventuali soggetti interessati	6) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale	2) mancanza di trasparenza
Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Definizione di prodotti o requisiti per i servizi in possesso di poche imprese	3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
Discrezionalità nel trattamento della pratica in relazione al ruolo nella successiva fase istruttoria	2) mancanza di trasparenza
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza
Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle offerte	2) mancanza di trasparenza
Disparità di trattamento tra diversi operatori	2) mancanza di trasparenza
Elusione dei corretti rapporti tra spazi destinati agli insediamenti residenziali o produttivi e spazi a destinazione pubblica	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Elusione dei principi di trasparenza ed imparzialità al fine di favorire specifiche persone e professionalità	2) mancanza di trasparenza
Elusione delle regole dell'affidamento degli appalti mediante l'utilizzo improprio di sistemi di affidamento (ad esempio concessione in luogo dell'appalto)	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Errata determinazione della quantità di aree da cedere da parte del privato (inferiore a quella dovuta ai sensi della legge o degli strumenti urbanistici sovraordinati)	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Erronea applicazione dei sistemi di calcolo	6) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
Errori ed omissioni nella valutazione dell'incidenza urbanistica dell'intervento e/o delle opere di urbanizzazione che lo stesso comporta	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)



Rischio	Fattore Abilitante
Fuga di notizie circa le procedura di gara non pubblicate che anticipino le notizie solo ad alcuni operatori economici	5) scarsa responsabilizzazione interna
Il riconoscimento di una rateizzazione al di fuori dei casi previsti dal regolamento comunale o comunque con modalità più favorevoli	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Illegittimo rimborso dei sinistri al fine di agevolare l'arricchimento della compagnia assicurativa o di terzi	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi	6) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
Indebita cancellazione degli atti di avvio del procedimento sanzionatorio	2) mancanza di trasparenza
Individuazione di aree da cedere di minor pregio o di poco interesse per la collettività	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità
Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari	2) mancanza di trasparenza
La mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo nei versamenti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
L'individuazione di un'opera come prioritaria, a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità
L'istruttoria non sufficientemente approfondita del piano da parte del responsabile del procedimento	6) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
Mancata coerenza con il piano generale (e con la legge), che si traduce in uso improprio del suolo e delle risorse naturali	3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
Mancata conclusione dell'attività istruttoria entro i tempi massimi stabiliti dalla legge al fine di favorire interessi privati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori, mancata verifica della regolarità della fornitura o espletamento del servizio	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Mancata o non adeguata valutazione delle osservazioni e/o opposizioni pervenute, dovuta a indebiti condizionamenti dei privati interessati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)



Rischio	Fattore Abilitante
Mancato accertamento del credito e/o indeterminatezza del soggetto debitore e/o del credito	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo, o di verifica di conformità al fine di evitare decurtazioni dal credito o erogare vantaggi economici non dovuti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Mancato esercizio dei propri compiti di vigilanza da parte dell'amministrazione comunale finalizzati ad evitare la realizzazione di opere qualitativamente di minor pregio rispetto a quello dedotto in obbligazione	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari	2) mancanza di trasparenza
Nomina commissari di gara in rapporto di contiguità con imprese	2) mancanza di trasparenza
Nomina responsabili procedimento in rapporto di contiguità con imprese/professionisti concorrenti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Non rispetto delle scadenze temporali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Omissione dell'avvio dei procedimenti disciplinari in presenza di violazioni e/o comportamenti sanzionabili	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità
Omissione o parziale esercizio della verifica dell'attività edilizia in corso nel territorio di competenza	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
Omissione totale o parziale dei controlli fatta per favorire determinati soggetti.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Omissioni o ritardi nel controllo, anche a campione, dei titoli abilitativi rilasciati	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
Pagamento delle fatture in assenza dei controlli sulla regolarità della fornitura / servizio	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Partecipazione a bandi pubblici al fine di agevolare operatori economici determinati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Pressioni interne o esterne per influenzare l'attività ispettiva	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità
Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	2) mancanza di trasparenza
Scarsa / mancata regolamentazione	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Scarsa responsabilità interna	5) scarsa responsabilizzazione interna
Scarsa trasparenza	2) mancanza di trasparenza
Scarsa trasparenza /poca pubblicità dell'opportunità	2) mancanza di trasparenza
Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati dai richiedenti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati o sulla realizzazione dell'iniziativa	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Significativo aumento delle potestà edificatorie o del valore d'uso degli immobili interessati	2) mancanza di trasparenza
Soccorsi istruttori consentiti fuori dai casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Sottostima del maggior valore generato dalla variante	2) mancanza di trasparenza
Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Verifica da parte delle strutture comunali del rispetto degli indici e parametri edificatori e degli standard urbanistici stabiliti dal piano generale	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)



Rischio	Fattore Abilitante
Verifica della traduzione grafica delle scelte urbanistiche riguardanti la viabilità interna, l'ubicazione dei fabbricati, la sistemazione delle attrezzature pubbliche, l'estensione dei lotti da edificare	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)



### 3.2 Analisi del rischio

Nella prima redazione del PTPCT con i nuovi principi effettuata per il 2023 si è ritenuto di mantenere una parte di misurazione del rischio con dei parametri di stima a cui attribuire un valore numerico, peraltro mutuati dalle tabelle elaborate dall'ANAC unitamente ad alcuni parametri di impatto significativi, in parte già contenuti nell'allegato 5 del PNA 2013 e via via integrati fino al PNA 2022 dello scorso 16 novembre.

Conclusasi la fase sperimentale di applicazione della dell'allegato 1 al PNA 2019, dal 2023 si sono rivisti i criteri di stima delle probabilità che il rischio si concretizzi e le conseguenze che ciò produrrebbe in termini di impatto secondo giudizi di "Alto", "Medio" e "Basso"

Il PTPCT 2022-2024 è stato redatto basandosi sull'approccio qualitativo nella fase di analisi degli eventi rischiosi, come raccomandato dall'allegato 1 al PNA 2019 e modificato a decorrere dal 2023.

Tenendo conto dell'analisi effettuata sino ad allora sono stati mantenuti i fattori di stima della probabilità e dell'impatto costruendo il nuovo sistema qualitativo su due indicatori (probabilità e impatto) con una scala di valutazione "alto – medio – basso", in relazione a specifici criteri che si riportano nelle successive tabelle.

#### PROBABILITA'

##### CRITERI

Discrezionalità: focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti

Coerenza operativa del processo

Rilevanza degli interessi "esterni"

Presenza di "eventi sentinella"

##### DESCRIZIONE

L'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza. Valori: Alto - Ampia discrezionalità relativa sia alla definizione di obiettivi operativi che alle soluzioni organizzative da adottare, necessità di dare risposta immediata all'emergenza. Medio - Apprezzabile discrezionalità relativa sia alla definizione di obiettivi operativi che alle soluzioni organizzative da adottare, necessità di dare risposta immediata all'emergenza. Basso - Modesta discrezionalità sia in termini di definizione degli obiettivi sia in termini di soluzioni organizzative da adottare ed assenza di situazioni di emergenza

Il livello del rischio dipende dalla scarsa coerenza delle prassi operative adottate nel procedimento. Valori: Alto - Il processo è regolato da diverse norme di livello nazionale o di livello regionale che disciplinano singoli aspetti, subisce ripetutamente interventi di riforma, modifica e/o integrazione da parte del legislatore nazionale o di quello regionale, le pronunce della giustizia amministrativa e/o della Corte dei Conti in materia sono contrastanti. Medio - Il processo è regolato da diverse norme di livello nazionale che disciplinano singoli aspetti, subisce sporadici interventi di riforma, modifica e/o integrazione da parte del legislatore, le pronunce della giustizia amministrativa e/o della Corte dei Conti in materia sono contrastanti. Basso - La normativa che regola il processo è puntuale, è di livello nazionale, non subisce interventi di riforma, modifica e/o integrazione ripetuti da parte del legislatore, le pronunce della giustizia amministrativa e/o della Corte dei Conti in materia sono uniformi.

L'entità del rischio corruttivo dipende dalla rilevanza degli interessi "esterni" quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo. Valori: Alto - Il processo può avere un impatto rilevante (positivo o negativo) oppure dar luogo a consistenti benefici economici o di altra natura sugli interessi dei destinatari. Medio - Il processo può avere impatto (positivo o negativo) oppure dar luogo a modesti benefici economici o di altra natura sugli interessi dei destinatari. Basso - Il processo dà luogo a benefici economici o di altra natura sugli interessi dei destinatari con impatto scarso o irrilevante

Il livello di rischio è connesso all'avvio da parte dell'autorità giudiziaria o contabile di procedimenti o



ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame. Valori: Alto - Un procedimento avviato dall'autorità giudiziaria o contabile o amministrativa e/o un procedimento disciplinare avviato nei confronti di un dipendente impiegato sul processo in esame, concluso con una sanzione, negli ultimi tre anni Medio - Un procedimento avviato dall'autorità giudiziaria o contabile o amministrativa e/o un procedimento disciplinare avviato nei confronti di un dipendente impiegato sul processo in esame, indipendentemente dalla conclusione dello stesso, negli ultimi tre anni. Basso - Nessun procedimento avviato dall'autorità giudiziaria o contabile o amministrativa nei confronti dell'Ente e nessun procedimento disciplinare nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame, negli ultimi tre anni

Livello di attuazione delle misure di prevenzione

Il livello di rischio dipende dalla mancata o scarsa attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività, desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili. Valori: Alto - Il responsabile ha effettuato il monitoraggio con consistente ritardo, non fornendo elementi a supporto dello stato di attuazione delle misure dichiarato e trasmettendo in ritardo le integrazioni richieste. Medio - Il responsabile ha effettuato il monitoraggio puntualmente o con lieve ritardo, non fornendo elementi a supporto dello stato di attuazione delle misure dichiarato ma trasmettendo nei termini le integrazioni richieste. Basso - Il responsabile ha effettuato il monitoraggio puntualmente, dimostrando in maniera esaustiva attraverso documenti e informazioni circostanziate l'attuazione delle misure

Livello di opacità del processo

L'entità del rischio dipende dalla mancata adozione di misure di tracciabilità delle operazioni e di trasparenza sostanziale. Valori: Alto - Il processo non è informatizzato, le procedure non sono regolamentate e standardizzate. La gestione è in modalità cartacea. La pubblicazione dei dati è difficoltosa perché effettuata manualmente. Medio - Il processo non è informatizzato o lo è solo parzialmente, le procedure sono regolamentate e standardizzate. La gestione è prevalentemente in modalità cartacea. La pubblicazione dei dati è difficoltosa perché effettuata manualmente. Basso - Il processo è completamente informatizzato. Le procedure sono regolamentate e standardizzate. La gestione è automatizzata. La pubblicazione dei dati è automatizzata.

## IMPATTO

### CRITERIO

Impatto sull'immagine dell'Ente

### DESCRIZIONE

Livello del rischio misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione. Valori: Alto - Articoli e/o servizi negli ultimi tre anni riguardante riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione. Medio - Un articolo e/o servizio negli ultimi cinque anni riguardante episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione. Basso - Nessun articolo e/o servizio negli ultimi cinque anni riguardante episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione

Impatto sulla spesa pubblica (o sulle entrate)

L'evento di corruzione può avere conseguenze negative sulla spesa pubblica o sulle entrate (per esempio: maggiori risorse per gli stessi beni o servizi, minori incassi per l'ente). Valori: Alto - Aumento considerevole del costo per l'affidamento di una prestazione analoga ad una precedente. Medio - Invarianza del costo del contratto pubblico a fronte di un peggioramento della qualità della prestazione



	<p>offerta dall'operatore privato. Basso - Tendenziale allineamento dei costi sostenuti dall'ente e della qualità delle prestazioni fornite dal contraente privato</p>
Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio,	<p>Inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente. Valori: Alto - Interruzione del servizio totale o parziale ovvero aggravio per gli altri dipendenti dell'Ente. Medio - Limitata funzionalità del servizio cui far fronte attraverso altri dipendenti dell'Ente o risorse esterne. Basso - Nessuno o scarso impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio</p>
Danno generato	<p>Il livello di rischio dipende da eventuali irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, audit) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa) nell'ultimo triennio. Valori: Alto - L'Ente ha subito condanne da parte di Autorità esterne o ha dovuto riorganizzarsi dopo la scoperta di eventi corruttivi al proprio interno. Medio - L'Ente ha ricevuto dei rilievi/osservazioni in merito all'irregolarità dei procedimenti, cui poi si è adeguato. Basso - L'Ente non ha subito condanne, né ricevuto osservazioni da parte di autorità esterne</p>
Impatto sulla libera concorrenza	<p>L'evento di corruzione può avere conseguenze negative sulla libera concorrenza tra professionisti, candidati o aziende, favorendo alcuni a discapito di altri, oppure agevolando la formazione di "cartelli" fra gli operatori economici. Valori: Alto - Aggiudicazione di appalti e concessioni al medesimo operatore economico per mancata e immotivata applicazione del principio di rotazione negli inviti e negli affidamenti, oppure agevolazione di cartelli tra operatori economici dello stesso settore, o ricorso illegittimo all'affidamento diretto. Medio - L'ente ha escluso dalla procedura ai sensi dell'art. 80, comma 5 del codice dei contratti delle imprese che hanno tentato di spartirsi il mercato nel settore di interesse. Basso - Gli affidamenti rispettano il principio di rotazione ed è consentita la partecipazione delle procedure agli operatori economici interessati</p>



### 3.2.1 Identificazione fattori abilitanti

Il concretizzarsi di un determinato rischio può essere esaminato verificando la presenza dei fattori abilitanti, ovvero cause o problemi di natura normalmente organizzativa la cui presenza può essere presa come un campanello d'allarme per l'effettiva realizzazione dell'evento avverso.

Tra tutti i possibili fattori abilitanti abbiamo preso in considerazione i seguenti:

- 1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli);
- 2) mancanza di trasparenza;
- 3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;
- 4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;
- 5) scarsa responsabilizzazione interna;
- 6) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;
- 7) inadeguata diffusione della cultura della legalità;
- 8) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.



### 3.2.2 Stima del livello di esposizione al rischio

La probabilità e l'impatto costituiscono "indicatori di sintesi", caratterizzati da flessibilità e pluralità delle fonti informative di supporto. Gli stessi assumono contenuti più o meno diversi in riferimento ai singoli eventi corruttivi, e al contesto in cui sono rilevati, favorendo una valutazione complessiva dei dati a disposizione.

Al fine di rafforzare l'efficacia del sistema innanzi delineato, come peraltro specificamente indicato nell'Allegato 1 al PNA 2019, il RPCT ha previsto che nell'ambito del software di gestione del PTPCT fosse inserito un apposito report di valutazione del rischio che tenesse conto della probabilità, dell'impatto, dei fattori abilitanti e di un campo note in cui inserire eventuali suggerimenti da parte degli uffici, il report è stato inviato ai Responsabili di Settore che lo hanno valutato ed approvato preliminarmente all'adozione del PTPCT da parte dell'Organo di Indirizzo.

Raccogliendo la raccomandazione dell'ANAC nel PNA 2019, con riferimento alla valutazione complessiva del rischio di corruzione, di ispirarsi nella ponderazione del rischio al criterio di "prudenza", volto anche ad evitare una sua sottostima, il RPCT ha disposto di valutare il rischio secondo il criterio del massimo valore dell'impatto e del massimo valore della probabilità combinando i risultati nella seguente matrice che è stata inserita nel software di gestione del PTPCT.

A supporto dell'analisi di tipo qualitativo vengono monitorati i dati relativi a:

1. sentenze passate in giudicato;
2. procedimenti giudiziari e disciplinari in corso;
3. decreti di citazione in giudizio riguardanti: i delitti contro la PA; i procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile (Corte dei Conti); i ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici;
4. n. e tipologia delle segnalazioni pervenute all'URP;
5. presenza del Comune di Lariano sulla stampa in accezione negativa di immagine/reclami.

I dati vengono richiesti agli uffici competenti, raccolti, esaminati e tenuti agli atti. In base alle informazioni che pervengono, il RPCT decide se intervenire sia nella pesatura di rischi e processi sia nella predisposizione di interventi specifici.

L'insieme dei possibili valori del giudizio qualitativo di rischio è rappresentato nella matrice seguente:

Probabilità	impatto	risultato
alto	Basso	medio
medio	Basso	Basso
basso	basso	Basso
alto	medio	Alto
medio	medio	medio
basso	medio	Basso



alto	Alto	Alto
medio	Alto	Alto
basso	Alto	Medio



## 3.3 Ponderazione del rischio

SETTORE: Ambiente e Patrimonio

SERVIZIO: Ambiente e Patrimonio

ANNO: 2023

AREA	PROCESSO / FASE	MEDIA PROB.	MEDIA IMPAT.	LIVELLO DEL RISCHIO	GIUDIZIO	NOTA
Area generale: Conferimento incarichi e nomine	Incarichi e nomine .	Medio	Medio	Medio		
Area generale: Contenzioso e affari Legali	Espropri .	Basso	Basso	Basso		
Area generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Ispezioni da parte di enti terzi .	Basso	Basso	Basso		
	Rilascio attestazioni di errata migrazione dati ACEA .	Basso	Basso	Basso		
Area: Contratti Pubblici (affidamento di lavori, servizi e forniture)	Affidamento e approvazione progetti di taglio bosco dell'ente, servizi geologici e di collaudo .	Basso	Basso	Basso	Il processo non presenta rischi di particolare rilievo.	
	Affidamento e gestione del servizio di Luce votiva .	Medio	Medio	Medio		
	Aste per la vendita del materiale legnoso ritraibile dai tagli .	Medio	Medio	Medio		
	Contratti pubblici - Affidamenti diretti .	Medio	Medio	Medio		
	Contratti pubblici - Aggiudicazione .	Basso	Basso	Basso		
	Contratti pubblici - esecuzione .	Medio	Basso	Medio		
	Contratti pubblici - progettazione della gara - .	Basso	Basso	Basso		
	Contratti pubblici - Selezione del contraente .	Basso	Basso	Basso		
	Contratti pubblici - Subappalti .	Basso	Basso	Basso		



SETTORE: Ambiente e Patrimonio

SERVIZIO: Ambiente e Patrimonio

ANNO: 2023

AREA	PROCESSO / FASE	MEDIA PROB.	MEDIA IMPAT.	LIVELLO DEL RISCHIO	GIUDIZIO	NOTA
Area: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Contratti pubblici - Varianti in corso di esecuzione del contratto .	Basso	Basso	Basso		
	Esecuzione lavori pubblici .	Basso	Basso	Basso		
	Gestione del Cimitero Comunale Vecchio .	Basso	Basso	Basso		
	Partecipazione a bandi pubblici .	Basso	Basso	Basso		
	Progettazione .	Basso	Basso	Basso		
	Autorizzazioni impianti SRB .	Basso	Basso	Basso		
Area: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Determinazione ed emissione provvedimenti per l'affrancazione di canoni di natura enfiteutica sui terreni legittimati .	Basso	Basso	Basso		
	Autorizzazioni al taglio dei boschi privati	Basso	Basso	Basso		
	Autorizzazioni al taglio di alberi .	Basso	Basso	Basso		
Aree Generali: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Autorizzazioni all'uso del diritto di legnatico .	Basso	Basso	Basso		
	Concessione dei terreni e altri immobili comunali .	Basso	Basso	Basso		
	Gestione case popolari ERP e dell'Ente .	Medio	Medio	Medio		



SETTORE: Ambiente e Patrimonio

SERVIZIO: Ambiente e Patrimonio

ANNO: 2023

AREA	PROCESSO / FASE	MEDIA PROB.	MEDIA IMPAT.	LIVELLO DEL RISCHIO	GIUDIZIO	NOTA
Aree Specifiche - Ambiente e Protezione Civile	Gestione dei crediti idrici pregressi .	Basso	Basso	Basso		
	Gestione del Cimitero Comunale Nuovo .	Basso	Basso	Basso		
	Gestione patrimonio .	Basso	Basso	Basso		
	Liquidazione delle spese .	Basso	Basso	Basso		
	Riscatto del diritto di superficie .	Basso	Basso	Basso		
	Determinazione errata perimetrazione del bosco .	Basso	Basso	Basso		
	Manutenzione Verde pubblico .	Basso	Basso	Basso		
	Redazione annuale del piano di intervento operativo .	Basso	Basso	Basso		
	Servizio di sanificazione, disinfestazione, derattizzazione e trattamenti fitosanitari .	Basso	Basso	Basso		
	Tenuta della corrispondenza catastale del patrimonio immobiliare e affidamento volturazioni .	Basso	Basso	Basso		
	Tenuta e aggiornamenti del catasto degli incendi boschivi .	Basso	Basso	Basso		
	Tenuta e aggiornamento del piano di gestione forestale .	Basso	Basso	Basso		



**SETTORE:** Ambiente e Patrimonio

**SERVIZIO:** Ambiente e Patrimonio

**ANNO:** 2023

AREA	PROCESSO / FASE	MEDIA PROB.	MEDIA IMPAT.	LIVELLO DEL RISCHIO	GIUDIZIO	NOTA
Aree Specifiche - Smaltimento rifiuti	Tenuta e aggiornamento della sezione sito trasparenza rifiuti ARERA .	Basso	Basso	Basso		
	Bonifica e messa in sicurezza di discariche sul territorio .	Medio	Medio	Medio		
	Inserimento dati piattaforma ORSO e redazione MUD .	Basso	Basso	Basso		



**SETTORE:** Ambiente e Patrimonio

**SERVIZIO:** Ambiente e Patrimonio

**ANNO:** 2023

AREA	PROCESSO / FASE	MEDIA PROB.	MEDIA IMPAT.	LIVELLO DEL RISCHIO	GIUDIZIO	NOTA
	Redazione del Piano finanziario dei rifiuti in collaborazione con il Settore Finanziario e rapporti con piattaforme ORSO, ARERA, .	Basso	Basso	Basso		
	Servizio di gestione ambientale - gestione contratto di servizio VOLSCA .	Basso	Basso	Basso		



SETTORE: Economico Finanziario

SERVIZIO: Economico Finanziario

ANNO: 2023

AREA	PROCESSO / FASE	MEDIA PROB.	MEDIA IMPAT.	LIVELLO DEL RISCHIO	GIUDIZIO	NOTA
Area generale: Conferimento incarichi e nomine	Incarichi ad avvocati per la difesa in giudizio dell'Ente (Ricorsi in Commissione Tributaria)	Medio	Basso	Medio		i contratti di appalto dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Tuttavia nel nostro ente non sono evidenziano fatti di cronaca.
Area generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Ispezioni da parte di enti terzi .	Basso	Basso	Basso		il processo non consente margini di discrezionalità significativi.
Area: Contratti Pubblici (affidamento di lavori, servizi e forniture)	Contratti pubblici - Affidamenti diretti .	Medio	Basso	Medio		i contratti di appalto dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Tuttavia nel nostro ente non sono evidenziano fatti di cronaca.
	Contratti pubblici - Aggiudicazione .	Basso	Basso	Basso		i contratti di appalto dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Tuttavia nel nostro ente non sono evidenziano fatti di cronaca.
	Contratti pubblici - esecuzione .	Basso	Basso	Basso		il processo non consente margini di discrezionalità significativi. inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di lavoro in genere assai contenuto
	Contratti pubblici - progettazione della gara - .	Medio	Basso	Medio		i contratti di appalto dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Tuttavia nel nostro ente non sono evidenziano fatti di cronaca.



SETTORE: Economico Finanziario

SERVIZIO: Economico Finanziario

ANNO: 2023

AREA	PROCESSO / FASE	MEDIA PROB.	MEDIA IMPAT.	LIVELLO DEL RISCHIO	GIUDIZIO	NOTA
Aree Generali: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Contratti pubblici - programmazione .	Basso	Basso	Basso		i contratti di appalto dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Tuttavia nel nostro ente non sono evidenziano fatti di cronaca.
	Contratti pubblici - Selezione del contraente .	Medio	Basso	Medio		i contratti di appalto dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Tuttavia nel nostro ente non sono evidenziano fatti di cronaca.
	Accertamenti con adesione dei tributi locali	Medio	Basso	Medio		gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali.
	Accertamenti e verifiche dei tributi locali	Medio	Basso	Medio		gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali.
	Gestione dell'archivio corrente e di deposito	Basso	Basso	Basso		il processo non consente margini di discrezionalità significativi. inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di lavoro in genere assai contenuto
	Gestione ordinaria delle entrate di bilancio	Basso	Basso	Basso		il processo non consente margini di discrezionalità significativi. inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di lavoro in genere assai contenuto
	Gestione ordinaria delle spese di bilancio	Basso	Basso	Basso		gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze delle quali dispongono in favore di taluni soggetti, delle quali dispongono in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.



SETTORE: Economico Finanziario

SERVIZIO: Economico Finanziario

ANNO: 2023

AREA	PROCESSO / FASE	MEDIA PROB.	MEDIA IMPAT.	LIVELLO DEL RISCHIO	GIUDIZIO	NOTA
	Gestione risorse economico finanziarie .	Medio	Basso	Medio		i contratti di appalto dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Tuttavia nel nostro ente non sono evidenziano fatti di cronaca.
	Gestione società a partecipazione pubblica .	Basso	Basso	Basso		il processo non consente margini di discrezionalità significativi. inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di lavoro in genere assai contenuto
	Gestione strategica economico finanziaria e adempimenti fiscali .	Basso	Basso	Basso		il processo non consente margini di discrezionalità significativi. inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di lavoro in genere assai contenuto
	Gestione Tributi .	Medio	Basso	Medio		i contratti di appalto dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Tuttavia nel nostro ente non sono evidenziano fatti di cronaca.
	Liquidazione delle spese .	Basso	Basso	Basso		i contratti di appalto dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Tuttavia nel nostro ente non sono evidenziano fatti di cronaca.
	Servizio economato - Provveditorato .	Basso	Basso	Basso		il processo non consente margini di discrezionalità significativi.
	Tributi locali (IMU, addizionale IRPEF, ecc.) .	Basso	Basso	Basso		il processo non consente margini di discrezionalità significativi. inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di lavoro in genere assai contenuto



**SETTORE:** Edilizia e Governo del Territorio

**SERVIZIO:** Edilizia e Governo del Territorio

**ANNO:** 2023

AREA	PROCESSO / FASE	MEDIA PROB.	MEDIA IMPAT.	LIVELLO DEL RISCHIO	GIUDIZIO	NOTA
Area generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Verifica - CILA - SCIA - .	Medio	Basso	Medio		
	Vigilanza edilizia - controlli .	Medio	Basso	Medio		
Area: Acquisizione e progressione del personale	Contratti pubblici - Affidamenti diretti .	medio	Basso	Medio		
Area: Contratti Pubblici (affidamento di lavori, servizi e forniture)	Contratti pubblici - Aggiudicazione .	Basso	Basso	Basso		
	Partecipazione a bandi pubblici .	Basso	Basso	Basso		
	Progettazione .	Basso	Basso	Basso		
Area: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Autorizzazioni impianti SRB .	Basso	Basso	Basso		
	Autorizzazioni Occupazioni spazi ed aree pubbliche .	Basso	Basso	Basso		
	Permessi di costruire convenzionati .	Medio	Basso	Medio		
	Piani attuativi di iniziativa privata (PDL) .	Medio	Basso	Medio		
	Autorizzazioni paesaggistiche .	Medio	Basso	Medio		
Area: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Certificazioni urbanistiche .	Basso	Basso	Basso		
	Pianificazione attuativa di iniziativa pubblica .	Medio	Basso	Medio		
	Pianificazione comunale - PRG .	Medio	Basso	Medio		
	Rilascio titoli edilizi abitativi .	Medio	Basso	Medio		



**SETTORE:** Edilizia e Governo del Territorio

**SERVIZIO:** Edilizia e Governo del Territorio

**ANNO:** 2023

AREA	PROCESSO / FASE	MEDIA PROB.	MEDIA IMPAT.	LIVELLO DEL RISCHIO	GIUDIZIO	NOTA
Aree Generali: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Rilascio titoli edilizi abitativi in sanatoria .	Medio	Basso	Medio		
	Gestione attività produttive - Autorizzazioni commerciali .	medio	Basso	Medio		
	Gestione attività produttive - Mercati e fiere .	medio	Basso	medio		
	Gestione attività produttive SUAP .	Basso	Basso	Medio		
	Liquidazione delle spese .	Basso	Basso	Basso		
Aree Specifiche - Ambiente e Protezione Civile	Mercati settimanali .	Basso	Basso	Basso		
	Autorizzazione Unica Ambientale .	Basso	Basso	Basso	Si conferma il livello basso di rischio essendo la procedura vincolata ad altre e preordinate autorizzazioni e giudizi.	
	Autorizzazioni allo scarico e sistemi alternativi .	Basso	Basso	Medio		



SETTORE: LLPP e Manutenzioni

SERVIZIO: LLPP e Manutenzioni

ANNO: 2023

AREA	PROCESSO / FASE	MEDIA PROB.	MEDIA IMPAT.	LIVELLO DEL RISCHIO	GIUDIZIO	NOTA
Area generale: Contenzioso e affari Legali	Espropri .	Basso	Basso	Basso	processo standardizzato che non permette discrezionalità	si conferma
Area: Contratti Pubblici (affidamento di lavori, servizi e forniture)	Contratti pubblici - Affidamenti diretti .	Medio	Basso	Medio	le norme non sono ancora standardizzate soprattutto a seguito dell'emergenza sabitqaria in atto	si conferma - tendenzialmente migliorabile a seguito di standardizzazione definitiva delle norme
	Contratti pubblici - Aggiudicazione .	Medio	Medio	Medio	le norme non sono ancora standardizzate soprattutto a seguito dell'emergenza sabitqaria in atto	si conferma - tendenzialmente migliorabile a seguito di standardizzazione definitiva delle norme
	Contratti pubblici - Collaudi - rendicontazione .	Basso	Basso	Basso	atto soggetto a controlli per il rispetto della tempistica e della normativa in genere	si conferma
	Contratti pubblici - esecuzione .	Medio	Medio	Medio	le norme non sono ancora standardizzate soprattutto a seguito dell'emergenza sabitqaria in atto	si conferma - tendenzialmente migliorabile a seguito di standardizzazione definitiva delle norme
	Contratti pubblici - progettazione della gara - .	Medio	Basso	Medio	le norme non sono ancora standardizzate soprattutto a seguito dell'emergenza sabitqaria in atto	si conferma - tendenzialmente migliorabile a seguito di standardizzazione definitiva delle norme
	Contratti pubblici - programmazione .	Basso	Basso	Basso	processo standardizzato che non permette discrezionalità	si conferma
	Contratti pubblici - Selezione del contraente .	Basso	Basso	Medio	le norme non sono ancora standardizzate soprattutto a seguito dell'emergenza sabitqaria in atto	si conferma - tendenzialmente migliorabile a seguito di standardizzazione definitiva delle norme
	Contratti pubblici - Subappalti .	Basso	Basso	Basso	atto soggetto a controlli per il rispetto della tempistica e della normativa in genere	si conferma
	Contratti pubblici - Varianti in corso di esecuzione del contratto .	Medio	Medio	Medio	le norme non sono ancora standardizzate soprattutto a seguito dell'emergenza sabitqaria in atto	si conferma - tendenzialmente migliorabile a seguito di standardizzazione definitiva delle norme
	Partecipazione a bandi pubblici .	Basso	Basso	Basso	processo standardizzato che non permette discrezionalità	si conferma
	Progettazione .	Basso	Basso	Basso	atto soggetto a controlli per il rispetto della tempistica e della normativa in genere	si conferma
	Programmazione lavori pubblici .	Basso	Basso	Basso	processo standardizzato che non permette discrezionalità	si conferma



**SETTORE:** LLPP e Manutenzioni

**SERVIZIO:** LLPP e Manutenzioni

**ANNO:** 2022

AREA	PROCESSO / FASE	MEDIA PROB.	MEDIA IMPAT.	LIVELLO DEL RISCHIO	GIUDIZIO	NOTA
Area: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Autorizzazioni apertura cavi .	Basso	Basso	Basso	processo standardizzato che non permette discrezionalità	si conferma
Aree Generali: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Liquidazione delle spese .	Basso	Basso	Basso	atto soggetto a controlli per il rispetto della tempistica e della normativa in genere	si conferma



SETTORE: Polizia Locale

SERVIZIO: Polizia Locale

ANNO: 2023

AREA	PROCESSO / FASE	MEDIA PROB.	MEDIA IMPAT.	LIVELLO DEL RISCHIO	GIUDIZIO	NOTA
Area generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti anagrafici .	Basso	Basso	basso		livello basso di rischio
	Polizia amministrativa, commerciale e annonaria .	Basso	Basso	Basso		si ritiene più consono il livello di rischio medio
Area: Contratti Pubblici (affidamento di lavori, servizi e forniture)	Viabilità - Contravvenzioni .	medio	medio	Medio		si conferma il livello medio di rischio
	Contratti pubblici - Affidamenti diretti .	Basso	Basso	Basso		si conferma il livello basso di rischio
	Contratti pubblici - Aggiudicazione .	Basso	Basso	Basso		si conferma il livello basso di rischio
	Contratti pubblici - esecuzione .	Basso	Basso	Basso		si conferma il livello basso di rischio
	Contratti pubblici - progettazione della gara - .	Basso	Basso	Basso		si conferma il livello basso di rischio
	Contratti pubblici - Selezione del contraente .	medio	medio	Medio		si conferma il livello basso di rischio
	Contratti pubblici - Varianti in corso di esecuzione del contratto .	Basso	Basso	Basso		si conferma il livello basso di rischio
Area: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessioni permessi sosta disabili .	Basso	Basso	Basso		si conferma il livello basso di rischio
Aree Generali: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Mercati settimanali .	Basso	Basso	Basso		si conferma il livello di rischio basso



SETTORE: Servizi al Cittadino

SERVIZIO: Servizi al Cittadino

ANNO: 2023

AREA	PROCESSO / FASE	MEDIA PROB.	MEDIA IMPAT.	LIVELLO DEL RISCHIO	GIUDIZIO	NOTA
Area generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti anagrafici .	Medio	Basso	Medio	Il processo è attenzionato in quanto è collegato alla possibilità di ottenere numerosi benefici	
	Autorizzazione al funzionamento e vigilanza strutture residenziali e semiresidenziali (certificato ISO 9001:2015) .	Basso	Basso	Basso	il processo finale dipende dalle valutazione altri uffici ( ASL , Suap, Urbanistica)	si conferma il livello basso di rischio
Area: Contratti Pubblici (affidamento di lavori, servizi e forniture)	Gestione servizi anagrafici .	Basso	Basso	Basso	il processo è attenzionato ed attuato in collaborazione con la Polizia Locale	
	Contratti pubblici - Affidamenti diretti .	Medio	Basso	Medio	il processo finale è influenzato da valutazioni discrezionali	
	Gestione Mensa scolastica .	Basso	Basso	Basso	L'intera procedura è informatizzata	
	Gestione Trasporto scolastico .	Basso	Basso	Basso	l'interna procedura è informatizzata	
	Partecipazione a bandi pubblici .	Basso	Basso	Basso	Le indicazioni vengono fornite dall'organo politico	
	Concessione Patrocini .	Basso	Basso	Basso	E' una scelta discrezionale della parte politica e nella generalità dei casi il patrocinio è non oneroso.	
Area: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Contributi a favore di Associazioni .	Basso	Basso	Basso	Non è una scelta discrezionale ma vengono seguite direttive degli organi politici	
	Controlli Reddito di Cittadinanza .	Medio	medio	Medio	Il tema comporta una grande attenzione visto i rivolti economici che riguardano numerosi cittadini e gli importo erogati	
	Gestione contributi residenze sanitarie assistenziali (RSA) e strutture riabilitative in regime di mantenimento in modalità residenziale o semiresidenziale (certificato ISO 9001:2015) .	Basso	Basso	Basso	Nessuna discrezionalità in quanto l'ufficio prende atto dell'UMV e calcola in automatico l'importo della compartecipazione della spesa	
	Gestione servizi culturali - Organizzazione eventi .	Basso	Basso	Basso	Le indicazione vengono fornite negli atti dell'organo politico	



SETTORE: Servizi al Cittadino

SERVIZIO: Servizi al Cittadino

ANNO: 2023

AREA	PROCESSO / FASE	MEDIA PROB.	MEDIA IMPAT.	LIVELLO DEL RISCHIO	GIUDIZIO	NOTA
Area: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Gestione Servizi Sociali: erogazione contributi economici (certificato ISO 9001:2015) .	Medio	Basso	Medio	L'erogazione dei contributi dipende dalla valutazione di una commissione formata da tre funzionari	si conferma il livello medio di rischio
	Diritto allo studio - interventi di sostegno scolastico .	Basso	Basso	Basso	Nessuna discrezionalità in quanto i requisiti per l'accesso sono definiti dalla normativa	
	Gestione servizi educativi - Graduatoria asilo nido comunale .	Basso	Basso	Basso	Tutta la procedura è informatizzata e l'assegnazione dei punteggi ai fini della graduatoria è dettagliatamente indicata nel regolamento	
	Gestione servizi sociali - Servizi di segretariato sociale: presa in carico (certificato ISO 9001:2015) .	Basso	Basso	Basso	le segnalazione vengono fornite da soggetti esterni	si conferma il livello basso di rischio
	Gestione servizi stato civile .	Basso	Basso	Basso	la procedura è regolamentata dalla normativa	
	Gestione servizio elettorale - leva .	Basso	Basso	Basso	il processo non ha più una rilevanza particolare	
	Servizi Piano di Zona e di ambito - Servizi del Distretto Sociosanitario RM 6.2 e di Ambito RM 6 .	Basso	Basso	Basso	le indicazioni vengono stabilite nei tavoli istituzionali e le procedure attivate dal comune capofilo Velletri	si conferma il livello basso di rischio
Aree Generali: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Liquidazione delle spese .	Basso	Basso	Basso	tutta la procedura è standardizzata	



**SETTORE:** Settore Amministrativo

**SERVIZIO:** Settore Amministrativo

**ANNO:** 2023

AREA	PROCESSO / FASE	MEDIA PROB.	MEDIA IMPAT.	LIVELLO DEL RISCHIO	GIUDIZIO	NOTA
Area generale: Contenzioso e affari Legali	Gestione dei sinistri .	Basso	Basso	Basso		si conferma il livello di rischio basso
	Gestione Polizze assicurative dell'Ente .	Basso	Basso	Basso		si conferma il livello di rischio basso
	Gestione segreteria - Ufficio Contratti .	Basso	Basso	Basso		si conferma il livello di rischio basso
	Gestione servizio legale .	Basso	medio	Medio		si conferma il livello medio
Area generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Gestione segreteria - Albo Pretorio .	Basso	Basso	Basso		si conferma il livello di rischio basso
	Gestione segreteria - Atti Amministrativi .	Basso	Basso	Basso		si conferma il livello di rischio basso
	Notifiche .	Basso	Basso	Basso		si conferma il livello di rischio basso
	Protocollo .	Basso	Basso	Basso		si conferma il grado di rischio basso
Area: Acquisizione e progressione del personale	Gestione risorse umane - aspetti giuridici .	Medio	Basso	Medio		si conferma il livello di rischio medio
	Gestione risorse umane - Assunzioni e selezioni .	Basso	medio	Medio		si conferma il livello di rischio medio
	Gestione risorse umane - Controlli presenze-assenze .	Basso	Basso	Basso		si conferma il livello di rischio basso
	Gestione risorse umane - Procedimenti disciplinari .	Basso	Basso	Basso		si conferma il livello di rischio basso
	Gestione risorse umane - Programmazione triennale .	Basso	Basso	Basso		si conferma il livello di rischio basso
	Gestione risorse umane - Progressioni economiche .	Basso	Basso	Basso		si conferma il livello di rischio basso
	Gestione risorse umane - Relazioni sindacali e permessi .	Basso	Basso	Basso		si conferma il livello basso
	Gestione risorse umane - Valutazione Performance .	Basso	Basso	Basso		si conferma il livello di rischio basso
Area: Contratti Pubblici (affidamento di lavori, servizi e forniture)	Contratti pubblici - Affidamenti diretti .	Basso	Basso	Basso		si conferma il livello di rischio basso



**SETTORE:** Settore Amministrativo

**SERVIZIO:** Settore Amministrativo

**ANNO:** 2023

AREA	PROCESSO / FASE	MEDIA PROB.	MEDIA IMPAT.	LIVELLO DEL RISCHIO	GIUDIZIO	NOTA
Area: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario  Aree Generali: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Partecipazione a bandi pubblici .	Basso	Basso	Basso		si conferma il livello di rischio basso
	Gestione segreteria - Concessione sale dell'amministrazione .	Basso	Basso	Basso		si conferma il livello di rischio basso
	Liquidazione delle spese .	Basso	Basso	Basso		si conferma il livello di rischio basso



## TRATTAMENTO DEL RISCHIO

Il trattamento del rischio è la fase finalizzata ad individuare i correttivi e le modalità più idonee a prevenire i rischi, sulla base delle priorità emerse in sede di valutazione degli eventi rischiosi.

In tale fase, si progetta l'attuazione di misure di misure generali e misure specifiche finalizzate alla mitigazione dei rischi.

La fase di individuazione delle misure deve quindi essere impostata avendo cura di contemperare anche la sostenibilità della fase di controllo e di monitoraggio delle misure stesse, onde evitare la pianificazione di misure astratte e non attuabili.

Le misure possono essere "generali" o "specifiche".

Le misure generali intervengono in maniera trasversale sull'intera amministrazione e si caratterizzano per la loro incidenza sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione; le misure specifiche agiscono in maniera puntuale su alcuni specifici rischi individuati in fase di valutazione del rischio e si caratterizzano dunque per l'incidenza su problemi specifici.

L'individuazione e la conseguente programmazione di misure per la prevenzione della corruzione rappresentano il "cuore" del PTPCT.

La prima fase del trattamento del rischio ha l'obiettivo di identificare le misure di prevenzione della corruzione, in funzione delle criticità rilevate in sede di analisi.

In questa fase, dunque, è necessario individuare le misure più idonee a prevenire i rischi individuati, in funzione del livello di rischio e dei loro fattori abilitanti.

L'obiettivo di questa prima fase del trattamento è quella di individuare, per quei rischi (e attività del processo cui si riferiscono) ritenuti prioritari, l'elenco delle possibili misure di prevenzione della corruzione abbinate a tali rischi.

Il PNA suggerisce le misure seguenti, che possono essere applicate sia come "generali" che come "specifiche":

1. controllo;
2. trasparenza;
3. definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento;
4. regolamentazione;
5. semplificazione;
6. formazione;
7. sensibilizzazione e partecipazione;
8. rotazione;
9. segnalazione e protezione;
10. disciplina del conflitto di interessi;
11. regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies).

A titolo esemplificativo, una misura di trasparenza, può essere programmata come misura "generale" o come misura "specifiche" per particolari processi.

Essa è generale quando insiste trasversalmente sull'organizzazione, al fine di migliorare complessivamente la trasparenza dell'azione amministrativa; è, invece, di tipo specifico, se in risposta a specifici problemi di scarsa trasparenza rilevata tramite l'analisi del rischio.



#### 4.1 Le misure generali

Le azioni e le misure di prevenzione della corruzione specifiche per il triennio 2022-2024 che incidono su problemi individuati tramite l'analisi del rischio sono contenute nelle tabelle che seguono di identificazione e programmazione delle misure.

Oltre alle specifiche azioni previste per ogni Settore, distinte per tipologia di processo/procedimento e per tipologia di rischio, di seguito vengono riportate le misure generali (di governo di sistema) che incidono, cioè, sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione intervenendo in materia trasversale sull'intera amministrazione e attività che hanno riflessi positivi sulla prevenzione della corruzione. Si tratta di attività che hanno carattere trasversale in parte già attuate dall'Ente e che, in alcuni casi, necessitano di essere coordinate con quanto previsto dalla legge 190/2012.



#### 4.1.1 Controlli interni

A supporto del perseguimento degli obiettivi del presente piano, è da considerare il sistema dei controlli interni che l'ente ha dovuto approntare in attuazione del D.L. 10.10.2012 n. 174 "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012", poi convertito in Legge 213 del 7 dicembre 2012.

La norma ha stabilito che i controlli interni debbano essere organizzati, da ciascun ente, in osservanza al principio di separazione tra funzione di indirizzo e compiti di gestione.

Per dare attuazione a tale disposizione, è stato introdotto il Regolamento per la Disciplina dei Controlli Interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2/2013. Il

sistema dei controlli interni è così articolato:

a) controllo di regolarità amministrativa e contabile: finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

b) controllo di gestione: finalizzato a verificare l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate nonché tra risorse impiegate e risultati raggiunti;

c) controllo strategico: finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi e altri strumenti di determinazione degli organi di governo, in termini di congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi predefiniti;

d) controllo degli equilibri finanziari: finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e vigilanza da parte del responsabile del settore finanziario nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei settori.

#### Il controllo di regolarità amministrativa in fase successiva

Il Sistema dei controlli di regolarità amministrativa contabile in fase successiva è stato attivato dal 2013 e rafforzato negli anni.

Tale tipo di controllo ha finalità di natura collaborativa ed è stato introdotto per assicurare che l'attività amministrativa sia effettivamente improntata al rispetto del principio di legalità, e per contribuire ai processi di auto correzione, di miglioramento qualitativo, di semplificazione e di standardizzazione dell'attività amministrativa regionale. Infatti è previsto che, all'esito del controllo, la struttura competente possa proporre modifiche di carattere organizzativo e procedurale. In un'ottica di semplificazione sono state elaborate direttive e raccomandazioni, rivolte a tutte le strutture che gestiscono procedure identiche o analoghe, per migliorare l'attività istruttoria e la redazione degli atti. Si prevede di elaborare schemi-standard per tipologie di atti, anche per esigenze di omogeneizzazione delle medesime attività nei vari settori amministrativi.

Il controllo successivo ha ad oggetto gli atti dirigenziali ed è esteso alle relative procedure istruttorie.

È esercitato a campione, per ciascuna tipologia di atto che si intende esaminare, con cadenza semestrale secondo modalità e criteri di cui al vigente regolamento del sistema dei controlli interni.

Per quanto riguarda i controlli relativi agli atti 2022 è stato previsto di esercitare l'azione dei controlli con una cadenza semestrale, tal verifica riguarderà anche il corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Nell'anno 2021 non sono comunque state riscontrate illegittimità o problematiche di rilievo sugli atti verificati.



#### 4.1.2 Codice di comportamento

Il Codice di comportamento costituisce uno dei principali strumenti di prevenzione della corruzione, idonea a mitigare la maggior parte delle tipologie dei comportamenti a rischio di corruzione, in quanto specificamente diretto a favorire la diffusione di comportamenti ispirati a standard di legalità ed eticità nell'ambito delle pubbliche amministrazioni. Tale misura opera in maniera trasversale all'interno dell'amministrazione. E' in corso di aggiornamento.

Il Comune ha approvato un proprio codice di comportamento, integrativo di quello nazionale. Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti e, per tale via, indirizzano l'azione amministrativa. Tale codice è integrato con le relative sanzioni per le violazioni allo stesso. I principi e le regole contenute nel Codice, oltre a costituire specificazioni e semplificative degli obblighi di diligenza, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, hanno lo scopo di fornire ai dirigenti e dipendenti dell'Ente dei modelli comportamentali diretti ad ispirare condotte conformi ai principi di trasparenza, correttezza, imparzialità, efficienza, lealtà e decoro, nei rapporti interni ed esterni. Fissano quindi doveri di comportamento che hanno una rilevanza giuridica a prescindere dalla personale adesione del soggetto cui si riferisce. E' fissato altresì l'obbligo di collaborazione dei dipendenti nei confronti del RPCT e dei suoi referenti.

Ambito di applicazione del Codice: Il Codice di Comportamento si estende non soltanto a tutti i dipendenti del Comune di Lariano, anche di livello apicale ed a tutti coloro che, a qualsiasi titolo, prestano servizio alle dipendenze dell'Ente, ma anche ai titolari di qualsiasi tipologia di contratto, nonché ai collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi. A tal fine, nei provvedimenti di incarico o nei contratti di collaborazione, consulenza o servizi, l'Ente inserisce apposite clausole di risoluzione del rapporto di lavoro in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice.



#### 4.1.3 Misure di disciplina del conflitto di interessi

Ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e (in particolare) dell'art. 7 del D.P.R. 62/2013, è stabilito un obbligo di astensione per il responsabile del procedimento ed il dirigente competente ad adottare il provvedimento finale, nonché per i titolari degli uffici competenti ad adottare atti endo-procedimentali nel caso di conflitto di interesse dei medesimi, anche solo potenziale; è previsto un dovere di segnalazione a carico dei medesimi soggetti. La norma persegue una finalità di prevenzione che si realizza mediante l'astensione dalla partecipazione alla decisione (sia essa endo-procedimentale o meno) del titolare dell'interesse, che potrebbe porsi in conflitto con l'interesse perseguito mediante l'esercizio della funzione e/o con l'interesse di cui sono portatori il destinatario del provvedimento, gli altri interessati e i contro-interessati. La norma va letta in maniera coordinata con la disposizione inserita nel Codice di comportamento integrativo.

La violazione sostanziale delle norme, che si realizza con il compimento di un atto illegittimo, dà luogo a responsabilità disciplinare del dipendente suscettibile di essere sanzionata con l'irrogazione di sanzioni all'esito del relativo procedimento, oltre a poter costituire fonte di illegittimità del procedimento e del provvedimento conclusivo dello stesso, quale sintomo di eccesso di potere sotto il profilo dello sviamento della funzione tipica dell'azione amministrativa.

Quale ulteriore misura obbligatoria si dispone che in tutti gli atti amministrativi i Responsabili di PO attestino che per l'atto che si va a sottoscrivere non sussistono motivi di astensione né di conflitto di interessi; inoltre, nei contratti di appalto/affidamento deve essere inserita la clausola: "Con la firma del presente contratto l'affidatario/aggiudicatario dichiara di non essere incorso nella sanzione di cui all'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001 nonché l'insussistenza di rapporti di parentela entro il quarto grado, di convivenza di fatto o di altri vincoli anche di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai due anni precedenti con gli amministratori, il Segretario Generale, i Dirigenti e gli incaricati di posizione organizzativa del Comune di Lariano; L'affidatario con la firma del presente atto dichiara che in relazione al presente contratto ha verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione di conflitto di interesse."



#### 4.1.4 Inconferibilità e Incompatibilità degli incarichi

L'art. 35-bis del d.lgs. n.165/2001 prevede che coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati. Inoltre, fermo restando quanto previsto dal presente Piano in materia di rotazione, sulla base di quanto previsto dal d.lgs. n. 39/2013 è stata prevista una specifica misura nel primo Piano anticorruzione (pagg. 11 e 12) - alla quale si rinvia - con la definizione dei presupposti di conferibilità e di compatibilità per l'attribuzione degli incarichi di responsabilità all'interno del Comune di Lariano, sia per quanto riguarda gli incarichi di coloro che già si trovano all'interno dall'Ente, sia per gli eventuali incarichi esterni di tipo dirigenziale.

Il soggetto che istruisce il provvedimento per il conferimento dell'incarico dirigenziale (o di PP.OO. o di RUP), e degli altri incarichi previsti dai Capi III e IV del d.lgs. n. 39 del 2013, è tenuto a verificare la sussistenza di eventuali condizioni ostative in capo ai dipendenti e/o soggetti cui l'organo di indirizzo politico (o il dirigente, nel caso delle p.o. e dei RUP) intende conferire l'incarico; l'accertamento avviene mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e alle condizioni dell'art. 46 del d.P.R. n. 445 del 2000 (di seguito si inserisce un modello), da pubblicare sul sito del Comune di Lariano.

Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, entro il 31 gennaio. Tutte le dichiarazioni ex art. 46 d.P.R. 445/2000 rilasciate dai Dirigenti dovranno essere oggetto di controllo da parte del Responsabile dell'Ufficio personale, tramite acquisizione d'ufficio dal casellario giudiziale, in merito agli aspetti di inconferibilità per sentenze penali anche non definitive. Nel caso delle dichiarazioni rese dalle PP.OO. e dai RUP, il controllo - a campione - sarà effettuato dall'Ufficio Personale: sarà comunque cura del Dirigente trasmettere a tale ufficio le dichiarazioni acquisite dall'interessato all'atto del conferimento dell'incarico.



#### 4.1.5 Formazione di commissioni e assegnazione degli uffici

La legge 190/2012 ha introdotto delle misure di prevenzione di carattere soggettivo, che anticipano la tutela al momento della formazione degli organi deputati ad assumere decisioni e ad esercitare poteri nelle amministrazioni.

L'articolo 35-*bis* del decreto legislativo 165/2001 pone condizioni ostative per la partecipazione a commissioni di concorso o di gara e per lo svolgimento di funzioni direttive in riferimento agli uffici considerati a più elevato rischio di corruzione.

La norma in particolare prevede che coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale:

- non possano fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- non possano essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture,
- non possano essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- non possano fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Pertanto, ogni commissario e/o responsabile all'atto della designazione sarà tenuto a rendere, ai sensi del DPR 445/2000, una dichiarazione di insussistenza delle condizioni di incompatibilità di cui sopra.



#### 4.1.6 Incarichi extra istituzionali

Il cumulo in capo ad un medesimo dirigente o funzionario di incarichi conferiti dall'amministrazione può comportare il rischio di un'eccessiva concentrazione di potere su un unico centro decisionale. La concentrazione del potere decisionale aumenta il rischio che l'attività amministrativa possa essere indirizzata verso fini privati o impropri determinati dalla volontà del dirigente stesso. Inoltre, lo svolgimento di incarichi, soprattutto se extra-istituzionali, da parte del dirigente o del funzionario può realizzare situazioni di conflitto di interesse che possono compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa, ponendosi altresì come sintomo dell'evenienza di fatti corruttivi.

L'ente applica con puntualità la già esaustiva e dettagliata disciplina del decreto legislativo 39/2013, dell'articolo 53 del decreto legislativo 165/2001 e dell'articolo 60 del DPR 3/1957.

Gli estremi degli incarichi conferiti ai dipendenti vengono poi pubblicati nell'apposita sottosezione prevista all'interno del portale "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente.



#### 4.1.7 Pantouflage

L'art. 53, co. 16 ter del decreto legislativo 165/2001, prevede che "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

La prescrizione è finalizzata ad assicurare imparzialità nell'azione amministrativa e richiede l'adozione della misura relativa all'acquisizione di una specifica dichiarazione, da parte di ogni operatore economico, del rispetto del dettato normativo, consistente nell'assenza di rapporti professionali con i dipendenti dell'ente che negli anni precedenti abbiano, con lo stesso, stipulato contratti o emesso provvedimenti amministrativi.

Nello specifico :

a) nei contratti di assunzione del personale dirigenziale dovrà essere inserita la seguente clausola: *"dichiara di essere consapevole che, a norma dell'art.53, comma 16 ter del d.lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, gli è fatto divieto nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) presso soggetti privati nei confronti dei quali il medesimo dovesse, negli ultimi tre anni di servizio, esercitare poteri autoritativi e negoziali"*.

b) nei contratti di assunzione già sottoscritti, il citato art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165 del 2001 è inserito di diritto ex art. 1339 cc, quale norma integrativa cogente;

c) in caso di personale assunto antecedentemente alla c.d. contrattualizzazione del pubblico impiego (quindi con provvedimento amministrativo), il citato articolo 53, comma 16 ter, si applica a decorrere dalla sua entrata in vigore;

d) il competente Settore Risorse Umane provvederà a predisporre una apposita dichiarazione di consapevolezza di osservanza del divieto, da acquisire, al momento della cessazione dei contratti di lavoro, da parte dai dipendenti interessati;

d) inserimento nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti della condizione soggettiva, a pena di esclusione, di non aver concluso contratti di lavoro e di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti (per il triennio successivo alla cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi e/o negoziali per conto delle PA nei loro confronti.



#### 4.1.8 Formazione

La legge 190/2012 impegna le Pubbliche Amministrazioni a prestare particolare attenzione alla formazione del personale, considerandola uno degli strumenti principali per la prevenzione della corruzione.

La formazione risulta essere una Misura strategica per l'implementazione di un sistema di gestione del rischio da evento corruttivo.

Il PNA suggerisce, come indicazione generale, di progettare l'erogazione di attività di formazione su due livelli:

- Un livello generale che deve coinvolgere tutto il personale dell'ente così da rafforzare le competenze relative alla prevenzione della corruzione e promuovere i valori dell'etica;
- Un livello specifico che ha come obiettivo quello di formare in modo particolare il personale che opera nelle aree più esposte al rischio e i soggetti deputati alla gestione del rischio stesso.

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione nella sua fase applicativa sarà associato ad un programma formativo/informativo e di sensibilizzazione sui temi dell'etica e della legalità per tutti i dipendenti ed in particolare per il personale destinato ad operare in settori particolarmente esposti al rischio di corruzione (art. 1 commi 5, 8, 10, 11 L. 190/2012), nonché, soprattutto, rivolto al Responsabile della Prevenzione, ai Responsabili e Funzionari addetti alle aree a rischio. Ai fini di una corretta attuazione, occorre che la programmazione della formazione sia correlata a quella della rotazione, in modo che le due misure possano essere applicate in maniera sinergica e maggiormente efficace. La formazione riguarderà principalmente il personale impiegato nelle aree maggiormente esposte al rischio corruttivo, secondo quanto riportato nel presente Piano. In ogni caso sarà organizzata anche una formazione "a cascata" che coinvolgerà tutti i dipendenti dell'amministrazione.



#### 4.1.9 Rotazione ordinaria e straordinaria

La rotazione del personale addetto alle aree a più elevato rischio di corruzione rappresenta una misura di importanza cruciale tra gli strumenti di prevenzione della corruzione e l'esigenza del ricorso a questo sistema è stata sottolineata anche a livello internazionale. L'alternanza tra più soggetti nell'assunzione delle decisioni e nella gestione delle procedure, infatti, riduce il rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazioni ed utenti, con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e l'aspettativa a risposte illegali improntate a collusione. Per tutti gli uffici coinvolti nelle attività individuate come aree a rischio corruzione, ove nell'ente vi siano almeno due dipendenti in possesso della necessaria qualifica e competenza professionale verrà valutata la rotazione degli incarichi, in modo che nessun dipendente sia titolare dell'ufficio per un periodo superiore alla durata di tre anni.

Nel caso in cui nell'ente sia stata valutata l'inattuabilità della rotazione per una o più posizioni a rischio corruzione, verrà stilato un apposito verbale a firma del dirigente. Per le posizioni così individuate, il Responsabile della prevenzione provvede a definire dei meccanismi rafforzati di controllo, all'interno dei procedimenti di controllo interno e, all'interno del sito dell'ente, viene predisposta apposita sezione di verifica degli atti su base statistica.

La rotazione sarà disposta con atto del Responsabile del servizio (concordata col Segretario Generale Responsabile Anticorruzione) e osserverà i seguenti criteri:

1. sarà oggetto di rotazione, il personale che riveste la qualifica appartenente alle categorie giuridiche D3 - D1 o, in mancanza, di cat. C ;
2. I Responsabili di servizio concorderanno, in sede di conferenza , la rotazione. La rotazione dei dipendenti al fine di limitare disservizi, dovrà avvenire applicando criteri di gradualità e tenendo conto delle caratteristiche ed attitudini dei dipendenti.
3. In mancanza di accordo, in sede di conferenza dei Responsabili, sulle rotazioni da effettuare, il Responsabile Anticorruzione provvederà a relazionare e a proporre soluzioni al Sindaco ed alla Giunta Comunale per i relativi provvedimenti da adottare;
4. per il Servizio di Polizia Locale, in virtù della infungibilità che caratterizza i suoi dipendenti, la rotazione potrà avvenire solamente tra appartenenti allo stesso Servizio.

Per le posizioni di Responsabilità di servizio la valutazione e la rotazione è disposta in sede di assegnazione degli incarichi ai sensi degli artt. 50, comma 10, e 109, comma 2, del d.lgs. 267/2000.

Non verranno ostacolati, laddove non in contrasto con prioritarie esigenze di carattere organizzativo, i percorsi di mobilità interna; allo stesso modo non verranno ostacolati percorsi di comando/mobilità verso altri enti, pur nel rispetto della vigente normativa in materia. Con specifico riferimento alla rotazione straordinaria di cui all'art. 16, co. 1, lettera l-quater, del d.lgs. n. 165 del 2001, quale misura adottata nelle ipotesi in cui si verifici nell'Ente un caso di corruzione o di cattiva amministrazione, l'ANAC nel corso del 2019 ha approvato con delibera n. 215 del 26/03/2019 le linee guida di applicazione della misura, alle quali l'Ente si adeguerà nei casi in cui perverrà informativa di reato nei confronti di un dipendente da parte del Pubblico ministero o, comunque, si fosse portati a conoscenza della circostanza.



#### 4.1.10 Tutela del dipendente che segnala illeciti (whistleblowing)

La disposizione contenuta nell'art. 54 bis del DLgs. 165/2001 (c.d. *whistleblower*) pone tre condizioni:

- la tutela dell'anonimato;
- il divieto di discriminazione nei confronti del denunciante;
- la previsione che la denuncia è sottratta al diritto di accesso (fatta esclusione delle ipotesi eccezionali descritte nel comma 2 del nuovo art. 54 bis d.lgs. n.165 del 2001 in caso di necessità di disvelare l'identità del denunciante).

La tutela di anonimato viene garantita con specifico riferimento al procedimento disciplinare, proteggendo l'identità del segnalante in ogni contesto successivo alla segnalazione.

L'Amministrazione si è dotata di apposita procedura informatizzata per la raccolta delle segnalazioni in ambiente protetto da crittografia che preserva sia il contenuto delle segnalazioni sia l'identità del segnalante.

Il RPCT ha illustrato a tutti i dipendenti le modalità operative per la segnalazione degli illeciti tramite la procedura informatizzata e, sino alla redazione del presente Piano, non sono pervenute segnalazioni.



#### 4.1.11 Altre misure generali

##### **Meccanismi Di Formazione, Attuazione e Controllo Delle Decisioni**

L'art. 1, comma 9, lett.b) della legge 190 del 2012 prevede per le attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione l'attivazione di idonei meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione.

Nei meccanismi di formazione delle decisioni, nella trattazione e nell'istruttoria degli atti, ciascun responsabile di settore, di procedimento e, in genere ciascun dipendente cui è affidata la gestione di un procedimento deve:

1. rispettare l'ordine cronologico di protocollo dell'istanza fatti salvi i casi d'urgenza che devono essere espressamente dichiarati e motivati.
2. rispettare il divieto di aggravio del procedimento;
3. redigere gli atti in modo chiaro e comprensibile con un linguaggio semplice per consentire, a tutti coloro che vi abbiano interesse, di esercitare con pienezza il diritto di accesso e di partecipazione. Tutti gli uffici devono utilizzare uno stile comune, curando che i provvedimenti conclusivi dei procedimenti riportino nella premessa sia il preambolo che la motivazione, seguendo le disposizioni in materia di provvedimenti amministrativi del Comune impartite dal Segretario generale nel corso dell'attività formativa svolta nell'ultimo triennio. Nella formazione dei provvedimenti, con particolare riguardo agli atti con cui si esercita ampia discrezionalità amministrativa e tecnica è necessario motivare adeguatamente l'atto; la motivazione deve essere tanto più diffusa quanto più ampio è il margine di discrezionalità
4. distinguere, laddove possibile, l'attività istruttoria e la relativa responsabilità dall'adozione dell'atto finale, in modo che per ogni provvedimento siano coinvolti almeno due soggetti, l'istruttore e il Dirigente/responsabile di servizio;
5. comunicare il nominativo del responsabile di procedimento indicando l'indirizzo mail cui rivolgersi e il nominativo del titolare del potere sostitutivo che interviene in caso di mancata risposta.

Il monitoraggio sul rispetto delle presenti direttive sarà effettuato attraverso il meccanismo di sorteggio a campione sugli atti amministrativi nell'ambito del controllo successivo di regolarità amministrativa.

Per la tracciabilità delle attività, ciascun Dirigente/responsabile di servizio, di procedimento e, in genere ciascun dipendente cui è affidata la gestione di un procedimento deve:

1. provvedere alla revisione dei procedimenti amministrativi dell'ente per eliminare le fasi inutili e ridurre i costi per le famiglie e le imprese;
2. aggiornare annualmente la mappatura di tutti i procedimenti amministrativi dell'ente;
3. assicurare funzioni e competenze in modo dettagliato ed analitico per definire con chiarezza i ruoli e compiti di ogni ufficio con l'attribuzione di ciascun procedimento ad un responsabile;

Il monitoraggio sul rispetto delle presenti indicazioni sarà effettuato con il controllo periodico della sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione Attività e Procedimenti



#### 4.2 Le misure specifiche

In relazione alla loro portata, le misure possono definirsi “generali” quando si caratterizzano per la capacità di incidere sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione, intervenendo in modo trasversale sull’intera amministrazione o ente, “specifiche” laddove incidono su problemi specifici.

Mentre le misure generali illustrate nei paragrafi precedenti esplicano la loro azione su tutti i processi dell'Ente e si applicano senza alcuna condizione necessaria, le misure specifiche sono adottate a fronte di situazioni individuate e, per essere applicate devono essere associate a specifici processi con i loro rischi caratteristici ed debbono essere programmate anche nella loro applicazione nel tempo. L'effettiva applicazione dovrà essere rendicontata dai responsabili dell'applicazione delle misure tramite appositi indicatori.

In generale, per l'applicazione delle misure specifiche, ci si atterrà al criterio della proporzionalità per cui per i processi per i quali il rischio è stato valutato "Basso", il presidio sarà fornito dalle misure generali mentre, per i procedimenti valutati con rischio medio o alto, il presidio fornito dalle misure generali sarà rafforzato con le misure specifiche

Di seguito riportiamo generalmente le misure specifiche, suddivise per tipologia, che possono essere adottate nel Piano e che saranno effettivamente indicate nella loro applicazione nel paragrafo 5 Monitoraggio.

CODICE MISURA	DESCRIZIONE MISURA	TIPO MISURA
M18	Verifica presenza dichiarazioni di assenza di cause d'incompatibilità, conflitto d'interesse o obbligo d'astensione, dei dirigenti, delle PO, dei responsabili del procedimento	misure di disciplina del conflitto di interessi
M19	Rotazione dei funzionari nelle attività ad alto rischio, ovvero definizione di misure alternative (rotazione delle assegnazioni dei singoli procedimenti, partecipazione di più funzionari)	misure di rotazione
M20	Formazione degli operatori	misure di formazione
M21	Inserimento nei nuovi contratti stipulati nell’anno di riferimento con clausola espressa di divieto di pantouflage	misure di disciplina del conflitto di interessi
M22	Pianificazione dei controlli	misure di controllo
M23	Report sulla verifica dell’attuazione del codice di comportamento	misure di definizione e promozione dell’etica e di standard di comportamento
M24	Misure di controllo - Controlli dichiarazioni rese dai membri di commissione di gara e/o di concorso	misure di controllo
PSS01	Controlli Anagrafici	misure di controllo
PSS02	Controlli Nucleo Familiare	misure di controllo
M01.1	Misure di controllo - Controllo successivo di regolarità amministrativa	misure di controllo
M01.2	Misure di controllo - Formalizzazione dei criteri statistici per la creazione del campione di pratiche da controllare	misure di controllo
M01.3	Misure di Controllo - Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli	misure di controllo
M01.4	Misure di Controllo - Controllo preventivo	misure di controllo
M02	Misure di trasparenza - Pubblicazione sul sito internet	misure di trasparenza
M03	Misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento - Codice di comportamento	misure di definizione e promozione dell’etica e di standard di comportamento
M04.1	Misure di regolamentazione - Adozione/ Aggiornamento Regolamento	misure di regolamentazione
M04.2	Misure di regolamentazione - Linee guida operative, protocolli comportamentali	misure di regolamentazione
M04.3	Misure di regolamentazione - Standardizzazione delle procedure	misure di regolamentazione
M04.4	Misure di formazione delle decisioni - Presenza di più funzionari anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico funzionario.	misure di regolamentazione



CODICE MISURA	DESCRIZIONE MISURA	TIPO MISURA
M05	Misure di semplificazione dell'organizzazione / riduzione dei livelli / riduzione del numero degli uffici	misure di semplificazione
M06	Misure di semplificazione di processi/procedimenti - Informatizzazione	misure di semplificazione
M07	Misure di formazione	misure di formazione
M08	Misure di sensibilizzazione e partecipazione	misure di sensibilizzazione e partecipazione
M09	Misure di rotazione	misure di rotazione
M10	Misure di segnalazione e protezione - Tutela del dipendente che segnala illeciti	misure di segnalazione e protezione
M11	Misure di disciplina del conflitto di interessi	misure di disciplina del conflitto di interessi
M12	Misure di regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies)	misure di regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari"
M13	Misure specifiche previste nel PTPCT per i processi dell'Area Contratti pubblici	misure di regolamentazione
M01	Misure di controllo - Controlli finanziari	misure di controllo
M14	Misure di trasparenza - selezione pubblica	misure di trasparenza
M16	Misure di disciplina del conflitto d'interessi	misure di disciplina del conflitto di interessi
M17	Monitoraggio tempi dei procedimenti	misure di controllo



## TRASPARENZA

Lo strumento principale per contrastare il fenomeno della corruzione è la trasparenza dell'attività amministrativa, elevata dal comma 15 dell'art. 1 della L. n. 190/2012 a *"livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione"*. I commi 35 e 36 dell'art. 1 della L. n. 190/2012 hanno delegato il governo ad emanare un "decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, mediante la modifica o l'integrazione delle disposizioni vigenti, ovvero mediante la previsione di nuove forme di pubblicità". Il Governo ha adempiuto attraverso due decreti legislativi:

- D.Lgs. n. 33/2013;
- D.Lgs. n. 97/2016.

La trasparenza rappresenta la condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali. Integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino.

La trasparenza dell'azione amministrativa è garantita attraverso la pubblicazione dei dati, dei documenti e delle informazioni così come previsto in dettaglio dal D.Lgs. n. 33/2013. Alla pubblicazione corrisponde il diritto di chiunque di accedere alle informazioni direttamente ed immediatamente, senza autenticazione ed identificazione.

La pubblicazione deve consentire la diffusione, l'indicizzazione, la rintracciabilità dei dati con motori di ricerca web e il loro riutilizzo (art. 4, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013). I dati pubblicati sono liberamente riutilizzabili.

Documenti ed informazioni devono essere pubblicati in formato di tipo aperto ai sensi dell'art. 68 del CAD (D.Lgs. n. 82/2005).

Inoltre, è necessario garantire la qualità delle informazioni, assicurandone: integrità, aggiornamento, completezza, tempestività, semplicità di consultazione, comprensibilità, omogeneità, facile accessibilità e conformità ai documenti originali.

Dati e informazioni sono pubblicati per cinque anni computati dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello in cui vige l'obbligo di pubblicazione.

Se gli atti producono effetti per un periodo superiore a cinque anni, devono rimanere pubblicati sino a quando rimangano efficaci. Allo scadere del termine i dati sono comunque conservati e resi disponibili all'interno di distinte sezioni di archivio del sito.

La presente sezione del Piano dedicata alla trasparenza è volta a garantire:

- un adeguato livello di trasparenza;
- la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;
- massima interazione tra cittadini e pubblica amministrazione;
- totale conoscibilità dell'azione amministrativa, delle sue finalità e corrispondenza con gli obiettivi di mandato elettorale.

Nell'esercizio delle sue funzioni il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza si avvale dell'ausilio delle posizioni organizzative cui è demandato nello specifico e per competenza, la corretta pubblicazione sul sito dei dati, informazioni e documenti. In esecuzione dell'art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013 di ciascuna Area, per il tramite della relativa posizione organizzativa, in ragione della propria competenza istituzionale, desumibile dal regolamento degli uffici e dei servizi, provvede a pubblicare, aggiornare e trasmettere i dati, le informazioni ed i documenti così come indicato espressamente nel D.Lgs. n. 33/2013. In questo Ente, in esecuzione dell'art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013 i responsabili della trasmissione, dell'aggiornamento e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati sono le posizioni organizzative.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 del D. Lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016, i flussi per la pubblicazione dei dati e l'individuazione dei responsabili dell'elaborazione, trasmissione e pubblicazione dei dati sono rappresentati nella tabella di cui all'Allegato del Presente Piano elaborata sulla base dell'allegato alla determina Anac n.1310 del 28/12/2016.

Le responsabilità sono indicate con riferimento agli uffici apicali, la cui titolarità è definita nell'organigramma e risulta anche dai dati pubblicati alle P.O. alla pagina apposita della Sezione "Amministrazione Trasparente" del Comune di Lariano.



### **Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi**

Il sistema organizzativo volto ad assicurare la trasparenza dell'Amministrazione ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 si basa sulla responsabilizzazione di ogni singolo ufficio, e dei relativi dirigenti, cui compete:

a) l'elaborazione/trasmisione/aggiornamento dei dati e delle informazioni;

b) la pubblicazione dei dati e delle informazioni.

Il RPCT ha un ruolo di regia, di coordinamento e di monitoraggio sull'effettiva pubblicazione, ma non sostituisce gli uffici, può dare indicazioni in merito agli uffici competenti per la elaborazione / trasmissione / pubblicazione dei dati ogni qualvolta si renda necessario adeguare e/o modificare quanto previsto nell'allegato della trasparenza.

Tenuto conto che la principale modalità di attuazione del principio di trasparenza è la pubblicazione sul portale comunale di dati e documenti, risultano infatti particolarmente coinvolti nell'attuazione del presente Piano le P.O. responsabili della elaborazione e pubblicazione dei dati di rispettiva competenza.

Al fine di garantire un maggiore coordinamento e tempestività nel conferimento di informazioni, documenti e contenuti ciascuna P.O. si avvale di referenti di settore per la trasparenza, incaricati di garantire il regolare flusso delle informazioni di competenza del settore e di segnalare tempestivamente i necessari aggiornamenti, adeguamenti, nonché pubblicazione, rispetto ai contenuti presenti.

Il Servizio CED è incaricato del supporto informatico a tutte le Aree.

### **Le iniziative di comunicazione della trasparenza**

Il sito web è il mezzo primario di comunicazione, il più accessibile ed il meno oneroso, attraverso il quale garantire un'informazione trasparente ed esauriente, promuovere nuove relazioni con i cittadini, le imprese le altre PA, pubblicizzare e consentire l'accesso ai propri servizi, consolidare la propria immagine istituzionale. L'obiettivo è quello di continuare a rendere conoscibile, da parte dei cittadini e degli utenti, ogni aspetto della vita amministrativa che li riguarda per favorire forme diffuse di controllo nel rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità nell'erogazione dei servizi, a garanzia della legalità e per una pubblica amministrazione orientata al soddisfacimento degli utenti.

E' altresì obiettivo intrinseco alla Trasparenza avviare indagini sul grado di soddisfazione degli utenti, per comprenderne i bisogni, porre attenzione costante al loro giudizio, sviluppare e migliorare la capacità di dialogo e di relazione tra chi eroga il servizio e chi lo riceve.

Nella sezione degli allegati si riporta la tabella degli obblighi di pubblicazione.



## **MONITORAGGIO E RIESAME**

Attraverso il monitoraggio possono emergere eventuali omissioni o ritardi ingiustificati che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi.

Le misure di prevenzione previste nel presente PTPCT costituiranno obiettivo specifico per i dirigenti ed i soggetti responsabili delle stesse, appositamente individuati e verranno inserite in dettaglio nel PEG/Piano della Performance.

Il sistema di monitoraggio dei principali procedimenti è attivato nell'ambito del controllo di gestione dell'ente. La misura è già operativa. Inoltre, taluni parametri di misurazione dei termini procedurali sono utilizzati per finalità di valutazione della performance dei dirigenti, dei responsabili di servizio e del personale dipendente.

L'esito del monitoraggio permetterà l'individuazione dei punti di forza e delle criticità nell'applicazione delle misure di cui si dovrà tener conto sia in corso di applicazione delle misure che nei successivi aggiornamenti del Piano.



**5.1 Programmazione del monitoraggio**

Il Comune di Lariano si avvale di un'unica piattaforma informatica per gestire il ciclo delle performance, gli adempimenti anticorruzione ed il controllo strategico.

Il monitoraggio è un'attività continuativa di verifica dell'attuazione e dell'idoneità delle singole misure di trattamento del rischio, mentre il riesame è un'attività svolta ad intervalli programmati che riguarda il funzionamento del sistema nel suo complesso.

Il monitoraggio riguarda complessivamente le misure generali e le misure specifiche. Per quest'ultime in fase di programmazione si sono individuate le azioni specifiche (e i relativi indicatori) che dovranno essere effettivamente applicate dai responsabili dell'Area ovvero del processo/procedimento a cui si riferiscono.

In tale ottica l'attività di trattamento del rischio e relativo monitoraggio sarà integrata e coordinata con gli obiettivi del PEG/Piano di Performance del Comune di Lariano: infatti, oltre a individuare azioni specifiche mirate, la cui attuazione è verificabile attraverso indicatori misurabili, il presente PTPCT possiede un profilo programmatico che deve necessariamente coordinarsi con gli altri documenti di programmazione quali il Documento Unico di Programmazione (DUP) e il PEG/Piano delle Performance.

Ai fini del monitoraggio e riesame i dirigenti e i responsabili dei servizi collaborano con il Responsabile della prevenzione della corruzione e forniscono i dati e le rilevazioni utili attraverso la descritta piattaforma informatica in uso al Comune.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 14 della legge n. 190/2012 il responsabile della prevenzione della corruzione redige una relazione annuale che offre il rendiconto sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal P.T.P.C.. Questo documento sarà pubblicato sul sito istituzionale nella Sezione Amministrazione Trasparente- Altri contenuti - Anticorruzione.

Di seguito le misure specifiche e le azioni da implementare per tutti i processi/procedimenti valutati di rischio medio-alto e per le quali le misure indicate hanno lo scopo di moderare l'esposizione al rischio fino al raggiungimento del rischio residuo basso.

**SETTORE:** Ambiente e Patrimonio  
**DIRIGENTE RESPONSABILE:** Tuzi Antonino  
**AREA DI RISCHIO:** Area: Contratti Pubblici (affidamento di lavori, servizi e forniture)  
**PROCESSO / FASE:** Contratti pubblici - Affidamenti diretti . (Medio/)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	Misure di controllo - Controllo successivo di regolarità amministrativa	Basso	Creazione di una check list di controllo ed invio al controllo successivo di una percentuale di atti	Creazione di una check list di controllo ed invio al controllo successivo di una percentuale di atti	Creazione di una check list di controllo ed invio al controllo successivo di una percentuale di atti



**SETTORE:** Ambiente e Patrimonio  
**DIRIGENTE RESPONSABILE:** Tuzi Antonino  
**AREA DI RISCHIO:** Area: Contratti Pubblici (affidamento di lavori, servizi e forniture)  
**PROCESSO / FASE:** Contratti pubblici - esecuzione . (Medio/)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	Misure di formazione delle decisioni - Presenza di più funzionari anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico funzionario.	Basso	Verifica della presenza di più funzionari nelle fasi di controllo	Verifica della presenza di più funzionari nelle fasi di controllo	Verifica della presenza di più funzionari nelle fasi di controllo
Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori, mancata verifica della regolarità della fornitura o espletamento del servizio	Misure di regolamentazione - Linee guida operative, protocolli comportamentali	Basso	Definizione linee guida per l'esecuzione delle verifiche	Definizione linee guida per l'esecuzione delle verifiche	Definizione linee guida per l'esecuzione delle verifiche
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	Misure di Controllo - Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli	Basso	Definizione modelli procedure standard di verifica	Definizione modelli procedure standard di verifica	Definizione modelli procedure standard di verifica

**SETTORE:** Economico Finanziario  
**DIRIGENTE RESPONSABILE:** Iannucci Antonella  
**AREA DI RISCHIO:** Area generale: Conferimento incarichi e nomine  
**PROCESSO / FASE:** Incarichi ad avvocati per la difesa in giudizio dell'Ente (Ricorsi in Commissione Tributaria) . (Medio/)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Nomina responsabili procedimento in rapporto di contiguità con imprese/professionisti concorrenti	Misure di disciplina del conflitto d'interessi		Verifica assenza conflitti interesse del legale	Verifica assenza conflitti interesse del legale	Verifica assenza conflitti interesse del legale



**SETTORE:** Economico Finanziario  
**DIRIGENTE RESPONSABILE:** Iannucci Antonella  
**AREA DI RISCHIO:** Area: Contratti Pubblici (affidamento di lavori, servizi e forniture)  
**PROCESSO / FASE:** Contratti pubblici - Affidamenti diretti . (Medio/Medio)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	Misure di controllo - Controllo successivo di regolarità amministrativa		Controllo successivo del 10% degli atti di affidamento scelti in modo casuale	Controllo successivo del 10% degli atti di affidamento scelti in modo casuale	Controllo successivo del 10% degli atti di affidamento scelti in modo casuale

**PROCESSO / FASE:** Contratti pubblici - progettazione della gara - . (Medio/)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	Misure di formazione delle decisioni - Presenza di più funzionari anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico funzionario.		Verifica partecipazione più funzionari alla stesura del bando	Verifica partecipazione più funzionari alla stesura del bando	Verifica partecipazione più funzionari alla stesura del bando

**AREA DI RISCHIO:** Aree Generali: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**PROCESSO / FASE:** Accertamenti con adesione dei tributi locali (Medio/Medio) .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	Misure di disciplina del conflitto d'interessi		Verifica assenza di conflitto d'interessi per il funzionario incaricato	Verifica assenza di conflitto d'interessi per il funzionario incaricato	Verifica assenza di conflitto d'interessi per il funzionario incaricato
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	Misure di formazione delle decisioni - Presenza di più funzionari anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico funzionario.		Presenza di più funzionari per la definizione dell'atto	Presenza di più funzionari per la definizione dell'atto	Presenza di più funzionari per la definizione dell'atto



**SETTORE:** Economico Finanziario  
**DIRIGENTE RESPONSABILE:** Iannucci Antonella  
**AREA DI RISCHIO:** Aree Generali: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio  
**PROCESSO / FASE:** Gestione Tributi . (Medio/)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Omissione totale o parziale dei controlli fatta per favorire determinati soggetti.	Monitoraggio tempi dei procedimenti		Verifica del rispetto dei termini di prescrizione nell'emissione degli atti	Verifica del rispetto dei termini di prescrizione nell'emissione degli atti	Verifica del rispetto dei termini di prescrizione nell'emissione degli atti

**PROCESSO / FASE:** Gestione risorse economico finanziarie . (Medio/)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	Monitoraggio tempi dei procedimenti		Verifica casuale del rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	Verifica casuale del rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	Verifica casuale del rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti

**SETTORE:** Edilizia e Governo del Territorio  
**DIRIGENTE RESPONSABILE:** Tuzi Antonino  
**AREA DI RISCHIO:** Area generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni  
**PROCESSO / FASE:** Verifica - CILA - SCIA - . (Medio/)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Omissioni o ritardi nel controllo, anche a campione, dei titoli abilitativi rilasciati	Misure di Controllo - Controllo preventivo		Verifica preventiva del 10% degli atti	Verifica preventiva del 10% degli atti	Verifica preventiva del 10% degli atti



**SETTORE:** Edilizia e Governo del Territorio  
**DIRIGENTE RESPONSABILE:** Tuzi Antonino  
**AREA DI RISCHIO:** Area generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni  
**PROCESSO / FASE:** Vigilanza edilizia - controlli . (Medio/)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Omissione totale o parziale dei controlli fatta per favorire determinati soggetti.	Misure di formazione delle decisioni - Presenza di più funzionari anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico funzionario.		Verifica della presenza di più funzionari su tutta l'attività di verifica	Verifica della presenza di più funzionari su tutta l'attività di verifica	Verifica della presenza di più funzionari su tutta l'attività di verifica

**AREA DI RISCHIO:** Area: Contratti Pubblici (affidamento di lavori, servizi e forniture)  
**PROCESSO / FASE:** Contratti pubblici - Affidamenti diretti . (Medio/)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	Misure di controllo - Controllo successivo di regolarità amministrativa		Controllo successivo casuale degli atti	Controllo successivo casuale degli atti	Controllo successivo casuale degli atti

**AREA DI RISCHIO:** Area: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario  
**PROCESSO / FASE:** Piani attuativi di iniziativa privata (PDL) . (Medio/)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle offerte	Misure di formazione delle decisioni - Presenza di più funzionari anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico funzionario.		Attestazione della presenza di più funzionari nelle verifiche e nella formazione delle decisioni	Attestazione della presenza di più funzionari nelle verifiche e nella formazione delle decisioni	Attestazione della presenza di più funzionari nelle verifiche e nella formazione delle decisioni
Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle offerte	Misure di regolamentazione - Linee guida operative, protocolli comportamentali		Predisposizione di modelli e procedure operative di verifica standard	Predisposizione di modelli e procedure operative di verifica standard	Predisposizione di modelli e procedure operative di verifica standard



**SETTORE:** Edilizia e Governo del Territorio  
**DIRIGENTE RESPONSABILE:** Tuzi Antonino  
**AREA DI RISCHIO:** Area: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario  
**PROCESSO / FASE:** Pianificazione attuativa di iniziativa pubblica . (Medio/)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Ampia discrezionalità tecnica degli uffici comunali competenti cui appartiene la valutazione	Misure di formazione delle decisioni - Presenza di più funzionari anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico funzionario.		Attestazione della presenza di più funzionari nelle verifiche e nella formazione delle decisioni	Attestazione della presenza di più funzionari nelle verifiche e nella formazione delle decisioni	Attestazione della presenza di più funzionari nelle verifiche e nella formazione delle decisioni

**PROCESSO / FASE:** Pianificazione comunale - PRG . (Medio/)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Accoglimento, in sede di valutazione , di osservazioni e/o opposizioni al piano pur in carenza di adeguate motivazioni	Misure di formazione delle decisioni - Presenza di più funzionari anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico funzionario.		Attestazione della presenza di più funzionari nelle verifiche e nella formazione delle decisioni	Attestazione della presenza di più funzionari nelle verifiche e nella formazione delle decisioni	Attestazione della presenza di più funzionari nelle verifiche e nella formazione delle decisioni

**PROCESSO / FASE:** Rilascio titoli edilizi abitativi . (Medio/)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Chiarimenti istruttori e richieste di integrazioni documentali quali occasioni per ottenere vantaggi indebiti	Monitoraggio tempi dei procedimenti		Verifica rispetto tempi di rilascio	Verifica rispetto tempi di rilascio	Verifica rispetto tempi di rilascio



**SETTORE:** Edilizia e Governo del Territorio  
**DIRIGENTE RESPONSABILE:** Tuzi Antonino  
**AREA DI RISCHIO:** Area: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario  
**PROCESSO / FASE:** Rilascio titoli edilizi abitativi in sanatoria . (Medio/)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Applicazione della sanzione pecuniaria, in luogo dell'ordine di ripristino che presuppone di procedere alla demolizione dell'intervento abusivo	Misure di formazione delle decisioni - Presenza di più funzionari anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico funzionario.		Attestazione della presenza di più funzionari nelle verifiche e nella formazione delle decisioni	Attestazione della presenza di più funzionari nelle verifiche e nella formazione delle decisioni	Attestazione della presenza di più funzionari nelle verifiche e nella formazione delle decisioni

**AREA DI RISCHIO:** Aree Generali: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio  
**PROCESSO / FASE:** Gestione attività produttive - Autorizzazioni commerciali . (Medio/)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	Misure di Controllo - Controllo preventivo		Creazione di check list di controlli e verifica della stessa	Creazione di check list di controlli e verifica della stessa	Creazione di check list di controlli e verifica della stessa

**PROCESSO / FASE:** Gestione attività produttive SUAP . (Medio/)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	Misure di Controllo - Controllo preventivo		Creazione di check list di controlli e verifica della stessa	Creazione di check list di controlli e verifica della stessa	Creazione di check list di controlli e verifica della stessa



**SETTORE:** Edilizia e Governo del Territorio  
**DIRIGENTE RESPONSABILE:** Tuzi Antonino  
**AREA DI RISCHIO:** Aree Specifiche - Ambiente e Protezione Civile  
**PROCESSO / FASE:** Autorizzazioni allo scarico e sistemi alternativi . (Medio/Medio)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	Misure di formazione delle decisioni - Presenza di più funzionari anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico funzionario.		Attestazione presenza di più funzionari nella fase istruttoria e d'adozione dell'atto	Attestazione presenza di più funzionari nella fase istruttoria e d'adozione dell'atto	Attestazione presenza di più funzionari nella fase istruttoria e d'adozione dell'atto

**SETTORE:** LLPP e Manutenzioni  
**DIRIGENTE RESPONSABILE:** Cedroni Piero  
**AREA DI RISCHIO:** Area: Contratti Pubblici (affidamento di lavori, servizi e forniture)  
**PROCESSO / FASE:** Contratti pubblici - Affidamenti diretti . (Medio/Medio)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Disparità di trattamento tra diversi operatori	Misure di controllo - Controllo successivo di regolarità amministrativa		Controllo successivo di regolarità amministrativa per una quota di atti scelti in maniera casuale	Controllo successivo di regolarità amministrativa per una quota di atti scelti in maniera casuale	Controllo successivo di regolarità amministrativa per una quota di atti scelti in maniera casuale

**PROCESSO / FASE:** Contratti pubblici - Aggiudicazione . (Medio/Medio)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	Misure di Controllo - Controllo preventivo		Verifica della procedura per una quota di atti	Verifica della procedura per una quota di atti	Verifica della procedura per una quota di atti
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	Monitoraggio tempi dei procedimenti		Verifica del rispetto dei tempi per la chiusura del procedimento	Verifica del rispetto dei tempi per la chiusura del procedimento	Verifica del rispetto dei tempi per la chiusura del procedimento



**SETTORE:** LLPP e Manutenzioni  
**DIRIGENTE RESPONSABILE:** Cedroni Piero  
**AREA DI RISCHIO:** Area: Contratti Pubblici (affidamento di lavori, servizi e forniture)  
**PROCESSO / FASE:** Contratti pubblici - Selezione del contraente . (Medio/Medio)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	Monitoraggio tempi dei procedimenti		Verifica del rispetto dei tempi del procedimento	Verifica del rispetto dei tempi del procedimento	Verifica del rispetto dei tempi del procedimento
Nomina commissari di gara in rapporto di contiguità con imprese	Misure di disciplina del conflitto di interessi		Verifica dichiarazioni componenti commissione di gara	Verifica dichiarazioni componenti commissione di gara	Verifica dichiarazioni componenti commissione di gara

**PROCESSO / FASE:** Contratti pubblici - Varianti in corso di esecuzione del contratto . (Medio/Medio)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Ammissioni di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni	Misure di Controllo - Controllo preventivo		Compilazione check list di verifica per la variante proposta	Compilazione check list di verifica per la variante proposta	Compilazione check list di verifica per la variante proposta
Ammissioni di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni	Misure di formazione delle decisioni - Presenza di più funzionari anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico funzionario.		Presenza di più funzionari in tutto l'iter di approvazione	Presenza di più funzionari in tutto l'iter di approvazione	Presenza di più funzionari in tutto l'iter di approvazione



**SETTORE:** LLPP e Manutenzioni  
**DIRIGENTE RESPONSABILE:** Cedroni Piero  
**AREA DI RISCHIO:** Area: Contratti Pubblici (affidamento di lavori, servizi e forniture)  
**PROCESSO / FASE:** Contratti pubblici - esecuzione . (Medio/Medio)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	Misure di formazione delle decisioni - Presenza di più funzionari anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico funzionario.		Verifica Presenza di più funzionari nelle fasi di controllo	Verifica Presenza di più funzionari nelle fasi di controllo	Verifica Presenza di più funzionari nelle fasi di controllo
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	Monitoraggio tempi dei procedimenti		Verifica rispetto dei tempi di esecuzione	Verifica rispetto dei tempi di esecuzione	Verifica rispetto dei tempi di esecuzione

**PROCESSO / FASE:** Contratti pubblici - progettazione della gara - . (Medio/Medio)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	Misure di formazione		Definizione linee guida e comportamentali , formazione etica	Definizione linee guida e comportamentali , formazione etica	Definizione linee guida e comportamentali , formazione etica
Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	Monitoraggio tempi dei procedimenti		Verifica tempi chiusura procedimento	Verifica tempi chiusura procedimento	Verifica tempi chiusura procedimento



**SETTORE:** Polizia Locale  
**DIRIGENTE RESPONSABILE:** Di Bartolomeo Marco  
**AREA DI RISCHIO:** Area generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni  
**PROCESSO / FASE:** Accertamenti anagrafici . (Medio/)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	Misure di Controllo - Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli		Verifica applicazione schemi di controllo	Verifica applicazione schemi di controllo	Verifica applicazione schemi di controllo

**PROCESSO / FASE:** Viabilità - Contravvenzioni . (Medio/)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	Monitoraggio tempi dei procedimenti		verifica del puntuale svolgimento del processo di gestione delle sanzioni amministrative	verifica del puntuale svolgimento del processo di gestione delle sanzioni amministrative	verifica del puntuale svolgimento del processo di gestione delle sanzioni amministrative



**SETTORE:** Servizi al Cittadino  
**DIRIGENTE RESPONSABILE:** Mastrangelo Irene  
**AREA DI RISCHIO:** Area generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni  
**PROCESSO / FASE:** Accertamenti anagrafici . (Medio/Medio)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	Misure di Controllo - Controllo preventivo		Applicazione check list controlli	Applicazione check list controlli	Applicazione check list controlli
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	Misure di controllo - Formalizzazione dei criteri statistici per la creazione del campione di pratiche da controllare		Creazione campione casuale atti da verificare e successivo controllo	Creazione campione casuale atti da verificare e successivo controllo	Creazione campione casuale atti da verificare e successivo controllo

**AREA DI RISCHIO:** Area: Contratti Pubblici (affidamento di lavori, servizi e forniture)  
**PROCESSO / FASE:** Contratti pubblici - Affidamenti diretti . (Medio/Medio)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Disparità di trattamento tra diversi operatori	Misure di controllo - Controllo successivo di regolarità amministrativa		Controllo casuale degli atti	Controllo casuale degli atti	Controllo casuale degli atti

**AREA DI RISCHIO:** Area: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario  
**PROCESSO / FASE:** Controlli Reddito di Cittadinanza . (Medio/Medio)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati dai richiedenti	Controlli Anagrafici		Creazione campione da sottoporre ad ulteriori verifiche	Creazione campione da sottoporre ad ulteriori verifiche	Creazione campione da sottoporre ad ulteriori verifiche
Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati dai richiedenti	Controlli Nucleo Familiare		Creazione campione da sottoporre ad ulteriori verifiche	Creazione campione da sottoporre ad ulteriori verifiche	Creazione campione da sottoporre ad ulteriori verifiche



**SETTORE:** Servizi al Cittadino  
**DIRIGENTE RESPONSABILE:** Mastrangelo Irene  
**AREA DI RISCHIO:** Area: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario  
**PROCESSO / FASE:** Gestione Servizi Sociali: erogazione contributi economici (certificato ISO 9001:2015) . (Medio/Medio)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Scarsa trasparenza	Misure di Controllo - Controllo preventivo		Creazione di check list di controllo ed applicazione della stessa	Creazione di check list di controllo ed applicazione della stessa	Creazione di check list di controllo ed applicazione della stessa
Scarsa trasparenza	Misure di disciplina del conflitto d'interessi		Verifica assenza di conflitti d'interesse per tutto il personale coinvolto nell'istruttoria	Verifica assenza di conflitti d'interesse per tutto il personale coinvolto nell'istruttoria	Verifica assenza di conflitti d'interesse per tutto il personale coinvolto nell'istruttoria

**SETTORE:** Settore Amministrativo  
**DIRIGENTE RESPONSABILE:** Mastrangelo Irene  
**AREA DI RISCHIO:** Area generale: Contenzioso e affari Legali  
**PROCESSO / FASE:** Gestione servizio legale . (Medio/)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	Misure di rotazione		Verifica applicazione principio di rotazione nell'affidamento delle cause	Verifica applicazione principio di rotazione nell'affidamento delle cause	Verifica applicazione principio di rotazione nell'affidamento delle cause



**SETTORE:** Settore Amministrativo  
**DIRIGENTE RESPONSABILE:** Mastrangelo Irene  
**AREA DI RISCHIO:** Area: Acquisizione e progressione del personale  
**PROCESSO / FASE:** Gestione risorse umane - Assunzioni e selezioni . (Medio/)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Elusione dei principi di trasparenza ed imparzialità al fine di favorire specifiche persone e professionalità	Misure di controllo - Controllo successivo di regolarità amministrativa		Controllo successivo degli atti della procedura, con verifica specifica del rispetto degli obblighi di trasparenza	Controllo successivo degli atti della procedura, con verifica specifica del rispetto degli obblighi di trasparenza	Controllo successivo degli atti della procedura, con verifica specifica del rispetto degli obblighi di trasparenza
Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	Misure di regolamentazione - Adozione/ Aggiornamento Regolamento		Revisione regolamento accesso		
Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	Misure di regolamentazione - Linee guida operative, protocolli comportamentali		Definizione linee guida		

**PROCESSO / FASE:** Gestione risorse umane - aspetti giuridici . (Medio/)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Erronea applicazione dei sistemi di calcolo	Misure di formazione delle decisioni - Presenza di più funzionari anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico funzionario.		Verifica presenza di più funzionari nel processo di formazione degli atti	Verifica presenza di più funzionari nel processo di formazione degli atti	Verifica presenza di più funzionari nel processo di formazione degli atti



## 5.2 Riesame periodico della funzionalità del sistema

Ai fini del riesame periodico del sistema dei controlli interni e delle funzionalità ed adeguatezza delle misure di prevenzione della corruzione, assume un ruolo particolare il collegamento tra il Piano delle Performance e il Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Tale collegamento assicura il coordinamento tra la strategia di prevenzione della corruzione e l'attuazione di misure a garanzia della trasparenza, così come il coordinamento tra i soggetti chiamati a rispettare e far rispettare l'attuazione delle suddette disposizioni. La Trasparenza, nell'ottica di un'azione condivisa e coordinata, rappresenta una sezione del presente Piano ed individua i dati, gli atti e le informazioni a pubblicazione necessaria, ai sensi del D.lgs. 33/2013, le modalità con cui garantire in concreto l'esercizio del diritto all'accessibilità, gli standard di qualità dei dati. Risulta, inoltre, indispensabile, un'azione sinergica e condivisa tra le azioni programmatiche del presente Piano e quelle previste negli altri strumenti di programmazione e gestione.

I processi e le attività programmate con il presente Piano triennale sono inseriti quindi quali obiettivi e indicatori per la prevenzione della corruzione, negli strumenti del ciclo della performance ed in particolare nel Piano della performance, nel duplice versante della performance organizzativa e della performance individuale.

I risultati organizzativi e individuali raggiunti e gli eventuali scostamenti costituiranno perciò le aree di miglioramento futuro nella gestione del rischio di cattiva amministrazione.

Del raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano Anticorruzione (e dunque dell'esito della valutazione della performance organizzativa e individuale) in tema di contrasto del fenomeno della corruzione/illegalità verrà dato specificatamente conto nella Relazione della performance che, a norma dell'art. 10 d.lgs. 150/2009, dovrà evidenziare a consuntivo con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti.



**ALLEGATI**

- 1) Mappatura Processi/Fasi-Rischi per singolo settore
- 2) Piano dei Processi con le informazioni di cui al PNA 2019
- 3) Obblighi di Trasparenza

STRUTTURA RESPONSABILE: Ambiente e Patrimonio  
DIRIGENTE RESPONSABILE: Tuzi Antonino  
ANNO: 2023  
PROCESSO/FASE: Affidamento e approvazione progetti di taglio bosco dell'ente, servizi geologici e di collaudo

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Nomina responsabili procedimento in rapporto di contiguità con imprese/professionisti concorrenti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Scarsa trasparenza /poca pubblicità dell'opportunità	2) mancanza di trasparenza

PROCESSO/FASE: Affidamento e gestione del servizio di Luce votiva

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Nomina responsabili procedimento in rapporto di contiguità con imprese/professionisti concorrenti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Scarsa trasparenza /poca pubblicità dell'opportunità	2) mancanza di trasparenza

PROCESSO/FASE: Aste per la vendita del materiale legnoso ritraibile dai tagli

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarsa trasparenza /poca pubblicità dell'opportunità	2) mancanza di trasparenza
Nomina responsabili procedimento in rapporto di contiguità con imprese/professionisti concorrenti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)



STRUTTURA RESPONSABILE: Ambiente e Patrimonio  
DIRIGENTE RESPONSABILE: Tuzi Antonino  
ANNO: 2023  
PROCESSO/FASE: Autorizzazioni al taglio dei boschi privati

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Nomina responsabili procedimento in rapporto di contiguità con imprese/professionisti concorrenti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Autorizzazioni al taglio di alberi .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Nomina responsabili procedimento in rapporto di contiguità con imprese/professionisti concorrenti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Autorizzazioni all'uso del diritto di legnatico

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Nomina responsabili procedimento in rapporto di contiguità con imprese/professionisti concorrenti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Autorizzazioni impianti SRB .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)



STRUTTURA RESPONSABILE: Ambiente e Patrimonio  
DIRIGENTE RESPONSABILE: Tuzi Antonino  
ANNO: 2023  
PROCESSO/FASE: Bonifica e messa in sicurezza di discariche sul territorio

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo, o di verifica di conformità al fine di evitare decurtazioni dal credito o erogare vantaggi economici non dovuti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Concessione dei terreni e altri immobili comunali

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza
Scarsa trasparenza	2) mancanza di trasparenza

PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - Affidamenti diretti .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Disparità di trattamento tra diversi operatori	2) mancanza di trasparenza
Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - Aggiudicazione .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza



STRUTTURA RESPONSABILE: Ambiente e Patrimonio  
DIRIGENTE RESPONSABILE: Tuzi Antonino  
ANNO: 2023  
PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - Aggiudicazione .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Socorsi istruttori consentiti fuori dai casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Omissione totale o parziale dei controlli fatta per favorire determinati soggetti.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - Selezione del contraente .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza
Scarsa trasparenza /poca pubblicità dell'opportunità	2) mancanza di trasparenza
Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - Subappalti .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti, utilizzando il meccanismo dei subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - Varianti in corso di esecuzione del contratto .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Ammissioni di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)



STRUTTURA RESPONSABILE: Ambiente e Patrimonio  
DIRIGENTE RESPONSABILE: Tuzi Antonino  
ANNO: 2023  
PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - esecuzione .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza
Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori, mancata verifica della regolarità della fornitura o espletamento del servizio	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - progettazione della gara - .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Definizione di prodotti o requisiti per i servizi in possesso di poche Imprese	3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
Nomina commissari di gara in rapporto di contiguità con imprese	2) mancanza di trasparenza
Nomina responsabili procedimento in rapporto di contiguità con imprese/professionisti concorrenti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Fuga di notizie circa le procedure di gara non pubblicate che anticipino le notizie solo ad alcuni operatori economici	5) scarsa responsabilizzazione interna

PROCESSO/FASE: Determinazione ed emissione provvedimenti per l'affrancazione di canoni di natura enfiteutica sui terreni legittimati

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza



STRUTTURA RESPONSABILE: Ambiente e Patrimonio  
DIRIGENTE RESPONSABILE: Tuzi Antonino  
ANNO: 2023  
PROCESSO/FASE: Determinazione del prezzo massimo di vendita per gli alloggi in edilizia convenzionata

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza

PROCESSO/FASE: Determinazione errata perimetrazione del bosco

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Esecuzione lavori pubblici

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Mancato esercizio dei propri compiti di vigilanza da parte dell'amministrazione comunale finalizzati ad evitare la realizzazione di opere qualitativamente di minor pregio rispetto a quello dedotto in obbligazione	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Ammissioni di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Espropri

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Non rispetto delle scadenze temporali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)



STRUTTURA RESPONSABILE: Ambiente e Patrimonio  
DIRIGENTE RESPONSABILE: Tuzi Antonino  
ANNO: 2023  
PROCESSO/FASE: Espropri .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Errata determinazione della quantità di aree da cedere da parte del privato (inferiore a quella dovuta ai sensi della legge o degli strumenti urbanistici sovraordinati)	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza

PROCESSO/FASE: Gestione case popolari ERP e dell'Ente

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Non rispetto delle scadenze temporali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Gestione dei crediti idrici pregressi

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Gestione del Cimitero Comunale Nuovo .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarsa / mancata regolamentazione	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)



STRUTTURA RESPONSABILE: Ambiente e Patrimonio  
DIRIGENTE RESPONSABILE: Tuzi Antonino  
ANNO: 2023  
PROCESSO/FASE: Gestione del Cimitero Comunale Vecchio

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarsa / mancata regolamentazione	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Gestione del territorio e ambiente .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarsa / mancata regolamentazione	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Gestione patrimonio .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarsa / mancata regolamentazione	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Incarichi e nomine .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Nomina responsabili procedimento in rapporto di contiguità con imprese/professionisti concorrenti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari	2) mancanza di trasparenza
Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	2) mancanza di trasparenza
Scarsa trasparenza /poca pubblicità dell'opportunità	2) mancanza di trasparenza



STRUTTURA RESPONSABILE: Ambiente e Patrimonio  
DIRIGENTE RESPONSABILE: Tuzi Antonino  
ANNO: 2023  
PROCESSO/FASE: Inserimento dati piattaforma ORSO e redazione MUD

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Ispezioni da parte di enti terzi .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale	2) mancanza di trasparenza
Pressioni interne o esterne per influenzare l'attività ispettiva	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità

PROCESSO/FASE: Liquidazione delle spese .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Non rispetto delle scadenze temporali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Manutenzione Verde pubblico .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza



STRUTTURA RESPONSABILE: Ambiente e Patrimonio  
DIRIGENTE RESPONSABILE: Tuzi Antonino  
ANNO: 2023  
PROCESSO/FASE: Partecipazione a bandi pubblici .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Partecipazione a bandi pubblici al fine di agevolare operatori economici determinati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Scarsa trasparenza	2) mancanza di trasparenza
Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Progettazione .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
L'istruttoria non sufficientemente approfondita del piano da parte del responsabile del procedimento	6) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
Nomina responsabili procedimento in rapporto di contiguità con imprese/professionisti concorrenti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza
L'individuazione di un'opera come prioritaria, a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità

PROCESSO/FASE: Redazione annuale del piano di intervento operativo

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarsa trasparenza	2) mancanza di trasparenza
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza



STRUTTURA RESPONSABILE: Ambiente e Patrimonio  
DIRIGENTE RESPONSABILE: Tuzi Antonino  
ANNO: 2023  
PROCESSO/FASE: Redazione del Piano finanziario dei rifiuti in collaborazione con il Settore Finanziario e rapporti con piattaforme ORSO, ARERA,

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarsa trasparenza	2) mancanza di trasparenza
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza

PROCESSO/FASE: Rilascio attestazioni di errata migrazione dati ACEA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza

PROCESSO/FASE: Riscatto del diritto di superficie

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Servizio di gestione ambientale - gestione contratto di servizio VOLSCA .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)



STRUTTURA RESPONSABILE: Ambiente e Patrimonio  
DIRIGENTE RESPONSABILE: Tuzi Antonino  
ANNO: 2023  
PROCESSO/FASE: Servizio di sanificazione, disinfestazione, derattizzazione e trattamenti fitosanitari

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Tenuta della corrispondenza catastale del patrimonio immobiliare e affidamento volturazioni



STRUTTURA RESPONSABILE: Ambiente e Patrimonio  
DIRIGENTE RESPONSABILE: Tuzi Antonino  
ANNO: 2023  
PROCESSO/FASE: Tenuta della corrispondenza catastale del patrimonio immobiliare e affidamento volturazioni

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Tenuta e aggiornamenti del catasto degli incendi boschivi

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Tenuta e aggiornamento del piano di gestione forestale

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Tenuta e aggiornamento della sezione sito trasparenza rifiuti ARERA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Scarsa trasparenza	2) mancanza di trasparenza



STRUTTURA RESPONSABILE: Economico Finanziario  
DIRIGENTE RESPONSABILE: Iannucci Antonella  
ANNO: 2023  
PROCESSO/FASE: Accertamenti con adesione dei tributi locali

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Mancato accertamento del credito e/o indeterminatezza del soggetto debitore e/o del credito	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Accertamenti e verifiche dei tributi locali

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza

PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - Affidamenti diretti .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Disparità di trattamento tra diversi operatori	2) mancanza di trasparenza
Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - Aggiudicazione .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza
Soccorsi istruttori consentiti fuori dai casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)



STRUTTURA RESPONSABILE: Economico Finanziario  
DIRIGENTE RESPONSABILE: Iannucci Antonella  
ANNO: 2023  
PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - Aggiudicazione .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Omissione totale o parziale dei controlli fatta per favorire determinati soggetti.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - Selezione del contraente .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza
Scarsa trasparenza /poca pubblicità dell'opportunità	2) mancanza di trasparenza
Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - esecuzione .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori, mancata verifica della regolarità della fornitura o espletamento del servizio	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza



STRUTTURA RESPONSABILE: Economico Finanziario  
DIRIGENTE RESPONSABILE: Iannucci Antonella  
ANNO: 2023  
PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - progettazione della gara - .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Definizione di prodotti o requisiti per i servizi in possesso di poche Imprese	3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
Nomina responsabili procedimento in rapporto di contiguità con imprese/professionisti concorrenti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Nomina commissari di gara in rapporto di contiguità con imprese	2) mancanza di trasparenza
Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Fuga di notizie circa le procedura di gara non pubblicate che anticipino le notizie solo ad alcuni operatori economici	5) scarsa responsabilizzazione interna

PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - programmazione .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza

PROCESSO/FASE: Gestione Tributi .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Omissione totale o parziale dei controlli fatta per favorire determinati soggetti.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Indebita cancellazione degli atti di avvio del procedimento sanzionatorio	2) mancanza di trasparenza



STRUTTURA RESPONSABILE: Economico Finanziario  
DIRIGENTE RESPONSABILE: Iannucci Antonella  
ANNO: 2023  
PROCESSO/FASE: Gestione dell'archivio corrente e di deposito

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Gestione ordinaria delle entrate di bilancio

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Gestione ordinaria delle spese di bilancio

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Gestione risorse economico finanziarie .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza
Scarsa / mancata regolamentazione	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Omissione totale o parziale dei controlli fatta per favorire determinati soggetti.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)



STRUTTURA RESPONSABILE: Economico Finanziario  
 DIRIGENTE RESPONSABILE: Iannucci Antonella  
 ANNO: 2023  
 PROCESSO/FASE: Gestione società a partecipazione pubblica .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Omissione totale o parziale dei controlli fatta per favorire determinati soggetti.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Gestione strategica economico finanziaria e adempimenti fiscali .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarsa responsabilità interna	5) scarsa responsabilizzazione interna
Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi	6) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi

PROCESSO/FASE: Incarichi ad avvocati per la difesa in giudizio dell'Ente (Ricorsi in Commissione Tributaria)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarsa trasparenza /poca pubblicità dell'opportunità	2) mancanza di trasparenza
Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	2) mancanza di trasparenza
Nomina responsabili procedimento in rapporto di contiguità con imprese/professionisti concorrenti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari	2) mancanza di trasparenza

PROCESSO/FASE: Ispezioni da parte di enti terzi .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Pressioni interne o esterne per influenzare l'attività ispettiva	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità
Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale	2) mancanza di trasparenza



STRUTTURA RESPONSABILE: Economico Finanziario  
DIRIGENTE RESPONSABILE: Iannucci Antonella  
ANNO: 2023  
PROCESSO/FASE: Liquidazione delle spese .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Non rispetto delle scadenze temporali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Servizio economato - Provveditorato .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza

PROCESSO/FASE: Tributi locali (IMU, addizionale IRPEF, ecc.)

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Indebita cancellazione degli atti di avvio del procedimento sanzionatorio	2) mancanza di trasparenza
Omissione totale o parziale dei controlli fatta per favorire determinati soggetti.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

STRUTTURA RESPONSABILE: Edilizia e Governo del Territorio  
DIRIGENTE RESPONSABILE: Tuzi Antonino  
ANNO: 2023  
PROCESSO/FASE: Autorizzazione Unica Ambientale .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)



STRUTTURA RESPONSABILE: Edilizia e Governo del Territorio  
DIRIGENTE RESPONSABILE: Tuzi Antonino  
ANNO: 2023  
PROCESSO/FASE: Autorizzazioni Occupazioni spazi ed aree pubbliche .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Mancato accertamento del credito e/o indeterminatezza del soggetto debitore e/o del credito	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Autorizzazioni allo scarico e sistemi alternativi .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Autorizzazioni impianti SRB .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Autorizzazioni paesaggistiche .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Mancata conclusione dell'attività istruttoria entro i tempi massimi stabiliti dalla legge al fine di favorire interessi privati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Certificazioni urbanistiche .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Mancata conclusione dell'attività istruttoria entro i tempi massimi stabiliti dalla legge al fine di favorire interessi privati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)



STRUTTURA RESPONSABILE: Edilizia e Governo del Territorio  
DIRIGENTE RESPONSABILE: Tuzi Antonino  
ANNO: 2023  
PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - Affidamenti diretti .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Disparità di trattamento tra diversi operatori	2) mancanza di trasparenza
Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - Aggiudicazione .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Soccorsi istruttori consentiti fuori dai casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Omissione totale o parziale dei controlli fatta per favorire determinati soggetti.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Controlli presenze in servizio del personale .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarsa responsabilità interna	5) scarsa responsabilizzazione interna
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Gestione attività produttive - Autorizzazioni commerciali .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)



STRUTTURA RESPONSABILE: Edilizia e Governo del Territorio  
DIRIGENTE RESPONSABILE: Tuzi Antonino  
ANNO: 2023  
PROCESSO/FASE: Gestione attività produttive - Mercati e fiere .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Gestione attività produttive SUAP .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Liquidazione delle spese .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Non rispetto delle scadenze temporali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Mercati settimanali .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Partecipazione a bandi pubblici .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarsa trasparenza	2) mancanza di trasparenza



STRUTTURA RESPONSABILE: Edilizia e Governo del Territorio  
DIRIGENTE RESPONSABILE: Tuzi Antonino  
ANNO: 2023  
PROCESSO/FASE: Partecipazione a bandi pubblici .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Partecipazione a bandi pubblici al fine di agevolare operatori economici determinati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Permessi di costruire convenzionati .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Verifica della traduzione grafica delle scelte urbanistiche riguardanti la viabilità interna, l'ubicazione dei fabbricati, la sistemazione delle attrezzature pubbliche, l'estensione dei lotti da edificare	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Errori ed omissioni nella valutazione dell'incidenza urbanistica dell'intervento e/o delle opere di urbanizzazione che lo stesso comporta	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Verifica da parte delle strutture comunali del rispetto degli indici e parametri edificatori e degli standard urbanistici stabiliti dal piano generale	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Errata determinazione della quantità di aree da cedere da parte del privato (inferiore a quella dovuta ai sensi della legge o degli strumenti urbanistici sovraordinati)	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Piani attuativi di iniziativa privata (PDL) .



STRUTTURA RESPONSABILE: Edilizia e Governo del Territorio  
DIRIGENTE RESPONSABILE: Tuzi Antonino  
ANNO: 2023  
PROCESSO/FASE: Piani attuativi di iniziativa privata (PDL) .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
L'istruttoria non sufficientemente approfondita del piano da parte del responsabile del procedimento	6) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
Verifica da parte delle strutture comunali del rispetto degli indici e parametri edificatori e degli standard urbanistici stabiliti dal piano generale	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Mancata coerenza con il piano generale (e con la legge), che si traduce in uso improprio del suolo e delle risorse naturali	3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
Individuazione di aree da cedere di minor pregio o di poco interesse per la collettività	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità
Ampia discrezionalità tecnica degli uffici comunali competenti cui appartiene la valutazione	2) mancanza di trasparenza
Elusione dei corretti rapporti tra spazi destinati agli insediamenti residenziali o produttivi e spazi a destinazione pubblica	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Significativo aumento delle potestà edificatorie o del valore d'uso degli immobili interessati	2) mancanza di trasparenza
Scarsa trasparenza	2) mancanza di trasparenza
Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle offerte	2) mancanza di trasparenza
Sottostima del maggior valore generato dalla variante	2) mancanza di trasparenza
Verifica della traduzione grafica delle scelte urbanistiche riguardanti la viabilità interna, l'ubicazione dei fabbricati, la sistemazione delle attrezzature pubbliche, l'estensione dei lotti da edificare	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Errori ed omissioni nella valutazione dell'incidenza urbanistica dell'intervento e/o delle opere di urbanizzazione che lo stesso comporta	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Errata determinazione della quantità di aree da cedere da parte del privato (inferiore a quella dovuta ai sensi della legge o degli strumenti urbanistici sovraordinati)	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Disparità di trattamento tra diversi operatori	2) mancanza di trasparenza
Acquisizione di aree gravate da oneri di bonifica anche rilevanti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)



STRUTTURA RESPONSABILE: Edilizia e Governo del Territorio  
 DIRIGENTE RESPONSABILE: Tuzi Antonino  
 ANNO: 2023  
 PROCESSO/FASE: Pianificazione attuativa di iniziativa pubblica .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Accoglimento di osservazioni e/o opposizioni che contrastino con gli interessi generali di tutela e razionale utilizzo del territorio	3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
Ampia discrezionalità tecnica degli uffici comunali competenti cui appartiene la valutazione	2) mancanza di trasparenza
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza
Mancata o non adeguata valutazione delle osservazioni e/o opposizioni pervenute, dovuta a indebiti condizionamenti dei privati interessati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Accoglimento, in sede di valutazione , di osservazioni e/o opposizioni al piano pur in carenza di adeguate motivazioni	3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
Scarsa trasparenza	2) mancanza di trasparenza

PROCESSO/FASE: Pianificazione comunale - PRG .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Accoglimento di osservazioni e/o opposizioni che contrastino con gli interessi generali di tutela e razionale utilizzo del territorio	3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
Accoglimento, in sede di valutazione , di osservazioni e/o opposizioni al piano pur in carenza di adeguate motivazioni	3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

PROCESSO/FASE: Progettazione .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
L'individuazione di un'opera come prioritaria, a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità
Nomina responsabili procedimento in rapporto di contiguità con imprese/professionisti concorrenti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)



STRUTTURA RESPONSABILE: Edilizia e Governo del Territorio  
DIRIGENTE RESPONSABILE: Tuzi Antonino  
ANNO: 2023  
PROCESSO/FASE: Progettazione .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza
L'istruttoria non sufficientemente approfondita del piano da parte del responsabile del procedimento	6) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi

PROCESSO/FASE: Rilascio titoli edilizi abitativi .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Mancata conclusione dell'attività istruttoria entro i tempi massimi stabiliti dalla legge al fine di favorire interessi privati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Erronea applicazione dei sistemi di calcolo	6) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
Il riconoscimento di una rateizzazione al di fuori dei casi previsti dal regolamento comunale o comunque con modalità più favorevoli	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Omissioni o ritardi nel controllo, anche a campione, dei titoli abilitativi rilasciati	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
Commisurazione non corretta, non aggiornata e non adeguata degli oneri dovuti rispetto all'intervento edilizio da realizzare, per favorire eventuali soggetti interessati	6) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
Chiarimenti istruttori e richieste di integrazioni documentali quali occasioni per ottenere vantaggi indebiti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
La mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo nei versamenti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Rilascio titoli edilizi abitativi in sanatoria .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Omissione o parziale esercizio della verifica dell'attività edilizia in corso nel territorio di competenza	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto



STRUTTURA RESPONSABILE: Edilizia e Governo del Territorio  
DIRIGENTE RESPONSABILE: Tuzi Antonino  
ANNO: 2023  
PROCESSO/FASE: Rilascio titoli edilizi abitativi in sanatoria .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Applicazione della sanzione pecuniaria, in luogo dell'ordine di ripristino che presuppone di procedere alla demolizione dell'intervento abusivo	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Verifica - CILA - SCIA - .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Omissioni o ritardi nel controllo, anche a campione, dei titoli abilitativi rilasciati	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Vigilanza edilizia - controlli .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Omissione totale o parziale dei controlli fatta per favorire determinati soggetti.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Applicazione della sanzione pecuniaria, in luogo dell'ordine di ripristino che presuppone di procedere alla demolizione dell'intervento abusivo	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)



STRUTTURA RESPONSABILE: LLPP e Manutenzioni  
DIRIGENTE RESPONSABILE: Cedroni Piero  
ANNO: 2023  
PROCESSO/FASE: Autorizzazioni apertura cavi .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Mancata conclusione dell'attività istruttoria entro i tempi massimi stabiliti dalla legge al fine di favorire interessi privati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - Affidamenti diretti .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Disparità di trattamento tra diversi operatori	2) mancanza di trasparenza
Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - Aggiudicazione .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Soccorsi istruttori consentiti fuori dai casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza
Omissione totale o parziale dei controlli fatta per favorire determinati soggetti.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - Collaudi - rendicontazione .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Omissione totale o parziale dei controlli fatta per favorire determinati soggetti.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)



STRUTTURA RESPONSABILE: LLPP e Manutenzioni  
DIRIGENTE RESPONSABILE: Cedroni Piero  
ANNO: 2023  
PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - Collaudi - rendicontazione .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Attribuzione dell'incarico di collaudo e/o verifica a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pure in assenza dei requisiti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Pagamento delle fatture in assenza dei controlli sulla regolarità della fornitura / servizio	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - Selezione del contraente .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza
Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Scarsa trasparenza /poca pubblicità dell'opportunità	2) mancanza di trasparenza
Nomina commissari di gara in rapporto di contiguità con imprese	2) mancanza di trasparenza

PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - Subappalti .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti, utilizzando il meccanismo dei subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)



STRUTTURA RESPONSABILE: LLPP e Manutenzioni  
DIRIGENTE RESPONSABILE: Cedroni Piero  
ANNO: 2023  
PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - Varianti in corso di esecuzione del contratto .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Ammissioni di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - esecuzione .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori, mancata verifica della regolarità della fornitura o espletamento del servizio	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - progettazione della gara - .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Nomina responsabili procedimento in rapporto di contiguità con imprese/professionisti concorrenti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Fuga di notizie circa le procedure di gara non pubblicate che anticipino le notizie solo ad alcuni operatori economici	5) scarsa responsabilizzazione interna
Definizione di prodotti o requisiti per i servizi in possesso di poche imprese	3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
Nomina commissari di gara in rapporto di contiguità con imprese	2) mancanza di trasparenza



STRUTTURA RESPONSABILE: LLPP e Manutenzioni  
DIRIGENTE RESPONSABILE: Cedroni Piero  
ANNO: 2023  
PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - programmazione .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza
Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Espropri .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza
Errata determinazione della quantità di aree da cedere da parte del privato (inferiore a quella dovuta ai sensi della legge o degli strumenti urbanistici sovraordinati)	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Non rispetto delle scadenze temporali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Liquidazione delle spese .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Non rispetto delle scadenze temporali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Partecipazione a bandi pubblici .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)



STRUTTURA RESPONSABILE: LLPP e Manutenzioni  
DIRIGENTE RESPONSABILE: Cedroni Piero  
ANNO: 2023  
PROCESSO/FASE: Partecipazione a bandi pubblici .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Partecipazione a bandi pubblici al fine di agevolare operatori economici determinati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Scarsa trasparenza	2) mancanza di trasparenza

PROCESSO/FASE: Progettazione .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
L'istruttoria non sufficientemente approfondita del piano da parte del responsabile del procedimento	6) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
Nomina responsabili procedimento in rapporto di contiguità con imprese/professionisti concorrenti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza
L'individuazione di un'opera come prioritaria, a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità

PROCESSO/FASE: Programmazione lavori pubblici

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza



STRUTTURA RESPONSABILE: Polizia Locale  
DIRIGENTE RESPONSABILE: Anthony Cantoni  
ANNO: 2023  
PROCESSO/FASE: Accertamenti anagrafici .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Mancata conclusione dell'attività istruttoria entro i tempi massimi stabiliti dalla legge al fine di favorire interessi privati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Concessioni permessi sosta disabili .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - Affidamenti diretti .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Disparità di trattamento tra diversi operatori	2) mancanza di trasparenza

PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - Aggiudicazione .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Soccorsi istruttori consentiti fuori dai casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Omissione totale o parziale dei controlli fatta per favorire determinati soggetti.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)



STRUTTURA RESPONSABILE: Polizia Locale  
DIRIGENTE RESPONSABILE: Anthony Cantoni  
ANNO: 2023  
PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - Selezione del contraente .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza
Scarsa trasparenza /poca pubblicità dell'opportunità	2) mancanza di trasparenza
Nomina commissari di gara in rapporto di contiguità con imprese	2) mancanza di trasparenza

PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - Varianti in corso di esecuzione del contratto .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Ammissioni di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - esecuzione .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori, mancata verifica della regolarità della fornitura o espletamento del servizio	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza

PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - progettazione della gara - .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Fuga di notizie circa le procedura di gara non pubblicate che anticipino le notizie solo ad alcuni operatori economici	5) scarsa responsabilizzazione interna
Nomina commissari di gara in rapporto di contiguità con imprese	2) mancanza di trasparenza



STRUTTURA RESPONSABILE: Polizia Locale  
 DIRIGENTE RESPONSABILE: Anthony Cantoni  
 ANNO: 2023  
 PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - progettazione della gara - .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Definizione di prodotti o requisiti per i servizi in possesso di poche Imprese	3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
Nomina responsabili procedimento in rapporto di contiguità con imprese/professionisti concorrenti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Gestione risorse economico finanziarie .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Scarsa / mancata regolamentazione	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Omissione totale o parziale dei controlli fatta per favorire determinati soggetti.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza

PROCESSO/FASE: Ispezioni da parte di enti terzi .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Pressioni interne o esterne per influenzare l'attività ispettiva	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità
Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale	2) mancanza di trasparenza



STRUTTURA RESPONSABILE: Polizia Locale  
DIRIGENTE RESPONSABILE: Anthony Cantoni  
ANNO: 2023  
PROCESSO/FASE: Liquidazione delle spese .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Non rispetto delle scadenze temporali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Mercati settimanali .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Notifiche .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Non rispetto delle scadenze temporali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Partecipazione a bandi pubblici .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarsa trasparenza	2) mancanza di trasparenza
Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Partecipazione a bandi pubblici al fine di agevolare operatori economici determinati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)



STRUTTURA RESPONSABILE: Polizia Locale  
DIRIGENTE RESPONSABILE: Anthony Cantoni  
ANNO: 2023  
PROCESSO/FASE: Polizia amministrativa, commerciale e annonaria

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Polizia giudiziaria - indagini .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Pressioni interne o esterne per influenzare l'attività ispettiva	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità
Non rispetto delle scadenze temporali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Progettazione .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Nomina responsabili procedimento in rapporto di contiguità con imprese/professionisti concorrenti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza
L'istruttoria non sufficientemente approfondita del piano da parte del responsabile del procedimento	6) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
L'individuazione di un'opera come prioritaria, a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità

PROCESSO/FASE: Protezione civile .



STRUTTURA RESPONSABILE: Polizia Locale  
DIRIGENTE RESPONSABILE: Anthony Cantoni  
ANNO: 2023  
PROCESSO/FASE: Protezione civile .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza

PROCESSO/FASE: Viabilità - Contravvenzioni .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Indebita cancellazione degli atti di avvio del procedimento sanzionatorio	2) mancanza di trasparenza
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

STRUTTURA RESPONSABILE: Servizi al Cittadino  
DIRIGENTE RESPONSABILE: Mastrangelo Irene  
ANNO: 2023  
PROCESSO/FASE: Accertamenti anagrafici .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Mancata conclusione dell'attività istruttoria entro i tempi massimi stabiliti dalla legge al fine di favorire interessi privati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Autorizzazione al funzionamento e vigilanza strutture residenziali e semiresidenziali (certificato ISO 9001:2015) .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es.: controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)



STRUTTURA RESPONSABILE: Servizi al Cittadino  
DIRIGENTE RESPONSABILE: Mastrangelo Irene  
ANNO: 2023  
PROCESSO/FASE: Autorizzazione al funzionamento e vigilanza strutture residenziali e semiresidenziali (certificato ISO 9001:2015) .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
--------------------------------	--------------------

PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - Affidamenti diretti .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Disparità di trattamento tra diversi operatori	2) mancanza di trasparenza

PROCESSO/FASE: Contributi a favore di Associazioni .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarsa trasparenza /poca pubblicità dell'opportunità	2) mancanza di trasparenza
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Omissione totale o parziale dei controlli fatta per favorire determinati soggetti.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Controlli Reddito di Cittadinanza .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati dai richiedenti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Diritto allo studio - interventi di sostegno scolastico .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Omissione totale o parziale dei controlli fatta per favorire determinati soggetti.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)



STRUTTURA RESPONSABILE: Servizi al Cittadino  
DIRIGENTE RESPONSABILE: Mastrangelo Irene  
ANNO: 2023  
PROCESSO/FASE: Diritto allo studio - interventi di sostegno scolastico .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati dai richiedenti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Gestione Mensa scolastica .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Gestione Servizi Sociali: erogazione contributi economici (certificato ISO 9001:2015) .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarsa trasparenza	2) mancanza di trasparenza

PROCESSO/FASE: Gestione Trasporto scolastico .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarsa trasparenza	2) mancanza di trasparenza
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza

PROCESSO/FASE: Gestione contributi residenze sanitarie assistenziali (RSA) e strutture riabilitative in regime di mantenimento in modalità residenziale o semiresidenziale (certificato ISO 9001:2015) .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarsa trasparenza /poca pubblicità dell'opportunità	2) mancanza di trasparenza



STRUTTURA RESPONSABILE: Servizi al Cittadino  
DIRIGENTE RESPONSABILE: Mastrangelo Irene  
ANNO: 2023  
PROCESSO/FASE: Gestione servizi anagrafici .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Gestione servizi culturali - Organizzazione eventi .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarsa trasparenza /poca pubblicità dell'opportunità	2) mancanza di trasparenza
Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati o sulla realizzazione dell'iniziativa	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Gestione servizi educativi - Graduatoria asilo nido comunale .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarsa trasparenza	2) mancanza di trasparenza

PROCESSO/FASE: Gestione servizi sociali - Servizi di segretariato sociale: presa in carico (certificato ISO 9001:2015) .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati dai richiedenti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Gestione servizi stato civile .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)



STRUTTURA RESPONSABILE: Servizi al Cittadino  
DIRIGENTE RESPONSABILE: Mastrangelo Irene  
ANNO: 2023  
PROCESSO/FASE: Gestione servizio elettorale - leva .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Liquidazione delle spese .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Non rispetto delle scadenze temporali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Partecipazione a bandi pubblici .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Partecipazione a bandi pubblici al fine di agevolare operatori economici determinati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Scarsa trasparenza	2) mancanza di trasparenza

PROCESSO/FASE: Servizi Piano di Zona e di ambito - Servizi del Distretto Sociosanitario RM 6.2 e di Ambito RM 6 .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Non rispetto delle scadenze temporali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)



STRUTTURA RESPONSABILE: Servizi al Cittadino  
DIRIGENTE RESPONSABILE: Mastrangelo Irene  
ANNO: 2023  
PROCESSO/FASE: Sportello lavoro .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza

STRUTTURA RESPONSABILE: Settore Amministrativo  
DIRIGENTE RESPONSABILE: Mastrangelo Irene  
ANNO: 2023  
PROCESSO/FASE: Contratti pubblici - Affidamenti diretti .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Elusione delle regole dell'affidamento degli appalti mediante l'utilizzo improprio di sistemi di affidamento (ad esempio concessione in luogo dell'appalto)	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Gestione Polizze assicurative dell'Ente .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Illegittimo rimborso dei sinistri al fine di agevolare l'arricchimento della compagnia assicurativa o di terzi	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Gestione dei sinistri .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Omissione totale o parziale dei controlli fatta per favorire determinati soggetti.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Discrezionalità nel trattamento della pratica in relazione al ruolo nella successiva fase istruttoria	2) mancanza di trasparenza



STRUTTURA RESPONSABILE: Settore Amministrativo  
DIRIGENTE RESPONSABILE: Mastrangelo Irene  
ANNO: 2023  
PROCESSO/FASE: Gestione risorse umane - Assunzioni e selezioni .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	2) mancanza di trasparenza
Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari	2) mancanza di trasparenza
Elusione dei principi di trasparenza ed imparzialità al fine di favorire specifiche persone e professionalità	2) mancanza di trasparenza

PROCESSO/FASE: Gestione risorse umane - Controlli presenze-assenze .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Omissione totale o parziale dei controlli fatta per favorire determinati soggetti.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Gestione risorse umane - Procedimenti disciplinari .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Omissione dell'avvio dei procedimenti disciplinari in presenza di violazioni e/o comportamenti sanzionabili	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità

PROCESSO/FASE: Gestione risorse umane - Programmazione triennale .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza

PROCESSO/FASE: Gestione risorse umane - Progressioni economiche .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati dai richiedenti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)



STRUTTURA RESPONSABILE: Settore Amministrativo  
DIRIGENTE RESPONSABILE: Mastrangelo Irene  
ANNO: 2023  
PROCESSO/FASE: Gestione risorse umane - aspetti giuridici .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Erronea applicazione dei sistemi di calcolo	6) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi

PROCESSO/FASE: Gestione segreteria - Albo Pretorio .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Non rispetto delle scadenze temporali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Gestione segreteria - Atti Amministrativi .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Gestione segreteria - Ufficio Contratti .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Gestione servizio legale .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati	2) mancanza di trasparenza



STRUTTURA RESPONSABILE: Settore Amministrativo  
DIRIGENTE RESPONSABILE: Mastrangelo Irene  
ANNO: 2023  
PROCESSO/FASE: Liquidazione delle spese .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Non rispetto delle scadenze temporali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Notifiche .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Non rispetto delle scadenze temporali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Partecipazione a bandi pubblici .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Partecipazione a bandi pubblici al fine di agevolare operatori economici determinati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Scarsa trasparenza	2) mancanza di trasparenza

PROCESSO/FASE: Protocollo .

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi	6) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
Scarso o mancato controllo al fine di favorire interessi privati.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)



STRUTTURA RESPONSABILE:

Settore Amministrativo

<b>Codice</b>	LA AMB01	<b>Descrizione</b>	Autorizzazioni all'uso del diritto di legnatico
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

**Elementi in ingresso che innescano il processo:**

Istanze di privati

**Risultato atteso del processo:**

Emissione del provvedimento entro i termini previsti dalla legge e in conformità con le disposizioni legislative vigenti in materia forestale

**Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:**

Accettazione istanze, verifica congruità e LEGITTIMITÀ, emissione provvedimento con prescrizioni e trasmissione provvedimento ai Carabinieri forestale corredato dell'Istanza

**Momenti di sviluppo delle attività:**

Accettazione istanze, verifica congruità e LEGITTIMITÀ, emissione provvedimento con prescrizioni e trasmissione provvedimento ai Carabinieri forestale corredato dell'Istanza

**Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:**

Personale amministrativa per mancanza adozione provvedimento nei termini

**Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:**

Dettati dalle norme

**Vincoli del processo:**

Legittimità delle richieste e relativi provvedimenti, LR 39/2002 e regolamento

**Risorse e interrelazioni tra i processi:**

Responsabile del Servizio e istruttore con soggetto richiedente

**Criticità del processo:**

Favorire illegittimamente il soggetto per motivi personali di connessione con esso, disparità di trattamento per soggetti diversi per il medesimo procedimento



<b>Codice</b>	LA AMB02	<b>Descrizione</b>	Autorizzazioni al taglio dei boschi privati
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b>			
Istanze di privati			
<b>Risultato atteso del processo:</b>			
Emissione del provvedimento entro i termini previsti dalla legge e in conformità con le disposizioni legislative vigenti in materia forestale			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b>			
Accettazione istanze, verifica congruità e legittimità, emissione provvedimento con prescrizioni e trasmissione provvedimento ai Carabinieri forestale corredato dell'Istanza			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b>			
Accettazione istanze, verifica congruità e legittimità, emissione provvedimento con prescrizioni e trasmissione provvedimento ai Carabinieri forestale corredato dell'Istanza			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b>			
Personale amministrativa per mancanza adozione provvedimento nei termini, mancato rispetto delle norme forestali			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b>			
Dettati dalle norme			
<b>Vincoli del processo:</b>			
Legittimità delle richieste e relativi provvedimenti, LR 39/2002 e regolamento,			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b>			
Responsabile del Servizio e istruttore con soggetto richiedente			
<b>Criticità del processo:</b>			
Favorire illegittimamente il soggetto per motivi personali di connessione con esso, disparità di trattamento per soggetti diversi per il medesimo procedimento			



<b>Codice</b>	LA AMB03	<b>Descrizione</b>	Autorizzazioni al taglio di alberi
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

**Elementi in ingresso che innescano il processo:**

Istanze di privati

**Risultato atteso del processo:**

Emissione del provvedimento entro i termini previsti dalla legge e in conformità con le disposizioni legislative vigenti in materia forestale

**Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:**

Accettazione istanze, verifica completezza della domanda, congruità e legittimità, emissione provvedimento con prescrizioni e trasmissione provvedimento ai Carabinieri forestale corredato dell'Istanza

**Momenti di sviluppo delle attività:**

Accettazione istanze, verifica completezza della domanda, congruità e legittimità, emissione provvedimento con prescrizioni e trasmissione provvedimento ai Carabinieri forestale corredato dell'Istanza

**Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:**

Personale amministrativa per mancanza adozione provvedimento nei termini, mancato rispetto delle norme da regolamento comunale e TU Edilizia

**Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:**

Dettati dalle norme

**Vincoli del processo:**

Legittimità delle richieste e relativi provvedimenti

**Risorse e interrelazioni tra i processi:**

Responsabile del Servizio e istruttore con soggetto richiedente

**Criticità del processo:**

Favorire illegittimamente il soggetto per motivi personali di connessione con esso, disparità di trattamento per soggetti diversi per il medesimo procedimento



Codice	LA AMB04	Descrizione	Tenuta e aggiornamento del piano di gestione forestale
Anno Inizio	2023	Anno Fine	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b>			
Necessità di pianificazione dei tagli boschivi per la programmazione triennale delle entrate di settore			
<b>Risultato atteso del processo:</b>			
Attuazione della pianificazione dei tagli di sfollo, dirado e di fine turno delle sezioni boschive			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b>			
Verifica delle sezioni da mandare a taglio, quantificazione importi per i progetti da affidare e delle entrate da realizzare da inserire in bilancio, per modifiche e aggiornamento invio alla Regione per l'approvazione dopo l'adozione di Consiglio			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b>			
Verifica delle sezioni da mandare a taglio, quantificazione importi per i progetti da affidare e delle entrate da realizzare da inserire in bilancio, per modifiche e aggiornamento invio alla Regione per l'approvazione dopo l'adozione di Consiglio			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b>			
Personale amministrativa per mancato svolgimento del processo, mancato rispetto del PDGF			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b>			
Dettati dalle norme e dai nulla osta Regionali			
<b>Vincoli del processo:</b>			
approvazione e rilascio nulla osta Regionale, Provinciale e del Parco, RD 827/1924, LR 39/2002 e regolamento, DLgs 50/2016, DPR 207/2010, DLgs 81/2008			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b>			
Responsabile del Servizio e istruttore con soggetto richiedente			
<b>Criticità del processo:</b>			
Omissione impedimenti per predisposizione tagli non consentiti dalle norme			



<b>Codice</b>	LA AMB05	<b>Descrizione</b>	Affidamento e approvazione progetti di taglio bosco dell'ente, servizi geologici e di collaudo
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

**Elementi in ingresso che innescano il processo:**

Necessità di affidamento progetti di taglio in base al piano dei tagli, chiusura del procedimento con il collaudo conclusivo

**Risultato atteso del processo:**

Attuazione della pianificazione dei tagli di sfollo, dirado e di fine turno delle sezioni boschive finalizzata alla realizzazione delle entrate in programma

**Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:**

Verifica delle sezioni da mandare a taglio, selezione e affidamento servizio di progettazione, servizi geologici e di collaudo, ricezione dei progetti e relazioni, approvazione e trasmissione agli enti sovraordinati per i nulla osta

**Momenti di sviluppo delle attività:**

Verifica delle sezioni da mandare a taglio, selezione e affidamento servizio di progettazione, servizi geologici e di collaudo, ricezione dei progetti e relazioni, approvazione e trasmissione agli enti sovraordinati per i nulla osta

**Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:**

Personale amministrativa per mancato svolgimento del processo, mancato rispetto del PDGF, mancanza di attuazione del sistema di selezione dei soggetti affidatari ai fini del massimo ribasso dell'offerta

**Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:**

Dettati dalle norme e dai nulla osta Regionali

**Vincoli del processo:**

approvazione e rilascio nulla osta Regionale, Provinciale e del Parco, RD 827/1924, LR 39/2002 e regolamento, DLgs 50/2016, DPR 207/2010, DLgs 81/2008

**Risorse e interrelazioni tra i processi:**

Responsabile del Servizio e istruttore con soggetto esterno

**Criticità del processo:**

Omissione impedimenti per predisposizione tagli non consentiti dalle norme, mancanza di trasparenza negli affidamenti



<b>Codice</b>	LA AMB06	<b>Descrizione</b>	Autorizzazioni ambientali per eventi all'interno del bosco
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

**Elementi in ingresso che innescano il processo:**

Istanze di privati

**Risultato atteso del processo:**

Emissione del provvedimento entro i termini previsti dalla legge e in conformità con le disposizioni legislative vigenti in materia forestale

**Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:**

Accettazione istanze, verifica congruità e LEGITTIMITÀ, emissione provvedimento con prescrizioni, trasmissione provvedimento ai Carabinieri forestale corredato dell'Istanza, trasmissione provvedimento al Parco dei castelli per i controlli dei guardiaparco

**Momenti di sviluppo delle attività:**

Accettazione istanze, verifica congruità e LEGITTIMITÀ, emissione provvedimento con prescrizioni, trasmissione provvedimento ai Carabinieri forestale corredato dell'Istanza, trasmissione provvedimento al Parco dei castelli per i controlli dei guardiaparco

**Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:**

Personale amministrativa per mancanza adozione provvedimento nei termini

**Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:**

Dettati dalle norme

**Vincoli del processo:**

Legittimità delle richieste e relativi provvedimenti, LR 39/2002 e regolamento

**Risorse e interrelazioni tra i processi:**

Responsabile del Servizio e istruttore con soggetto richiedente

**Criticità del processo:**

Favorire illegittimamente il soggetto per motivi personali di connessione con esso, disparità di trattamento per soggetti diversi per il medesimo procedimento



<b>Codice</b>	LA AMB07	<b>Descrizione</b>	Aste per la vendita del materiale legnoso ritraibile dai tagli
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

**Elementi in ingresso che innescano il processo:**

Necessita di espletamento a seguito della ricezione di tutti i nulla osta

**Risultato atteso del processo:**

vendita del materiale legnoso ritraibile dai tagli

**Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:**

composizione avviso d'asta e allegati, pubblicazione, nomina commissione giudicatrice, espletamento asta, acquisizione delle cauzioni provvisorie, verifica correttezza della documentazione, ammissione o esclusione dei soggetti partecipanti, aggiudicazione provvisoria, verifica dei requisiti autodichiarati, aggiudicazione definitiva, acquisizione polizze di corretta esecuzione e a garanzia delle rate, composizione contratto di vendita, sottoscrizione previa acquisizione importi, controllo sui pagamenti delle rate successive, controllo in bosco della corretta esecuzione del contratto, richiesta di precollaudo ai carabinieri forestale, collaudo di chiusura entro tre mesi dal pagamento dell'ultima rata.

**Momenti di sviluppo delle attività:**

composizione avviso d'asta e allegati, pubblicazione, nomina commissione giudicatrice, espletamento asta, acquisizione delle cauzioni provvisorie, verifica correttezza della documentazione, ammissione o esclusione dei soggetti partecipanti, aggiudicazione provvisoria, verifica dei requisiti autodichiarati, aggiudicazione definitiva, acquisizione polizze di corretta esecuzione e a garanzia delle rate, composizione contratto di vendita, sottoscrizione previa acquisizione importi, controllo sui pagamenti delle rate successive, controllo in bosco della corretta esecuzione del contratto, richiesta di precollaudo ai carabinieri forestale, collaudo di chiusura entro tre mesi dal pagamento dell'ultima rata.

**Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:**

Personali amministrative e penali in relazione alle singole fasi

**Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:**

Dettati dall'avviso e dal contratto

**Vincoli del processo:**

Dettati dall'avviso e dal contratto

**Risorse e interrelazioni tra i processi:**

Responsabile del Servizio e istruttore con soggetto esterno

**Criticità del processo:**

Mancanza di trasparenza negli affidamenti, mancanza di adozione provvedimenti



Codice	LA AMB08	Descrizione	Riscatto del diritto di superficie
Anno Inizio	2023	Anno Fine	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b>			
Istanze di privati			
<b>Risultato atteso del processo:</b>			
Emissione del provvedimento entro i termini previsti dalla legge e in conformità con le disposizioni legislative vigenti			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b>			
Accettazione istanze, verifica congruità e legittimità, calcolo degli oneri di riscatto e comunicazione per l'accettazione, acquisizione importi e sottoscrizione contratto, determinazione di accertamento entrate			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b>			
Accettazione istanze, verifica congruità e legittimità, calcolo degli oneri di riscatto e comunicazione per l'accettazione, acquisizione importi e sottoscrizione contratto, determinazione di accertamento entrate			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b>			
Personale amministrativa per mancanza adozione provvedimento nei termini			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b>			
Dettati dalle norme			
<b>Vincoli del processo:</b>			
Legittimità delle richieste e relativi provvedimenti			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b>			
Responsabile del Servizio e istruttore con soggetto richiedente			
<b>Criticità del processo:</b>			
Favorire illegittimamente il soggetto per motivi personali di connessione con esso, disparità di trattamento per soggetti diversi per il medesimo procedimento			



<b>Codice</b>	LA AMB09	<b>Descrizione</b>	Determinazione errata perimetrazione del bosco
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b>			
Istanze di privati			
<b>Risultato atteso del processo:</b>			
Emissione del provvedimento entro i termini previsti dalla legge e in conformità con le disposizioni legislative vigenti in materia forestale			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b>			
Accettazione istanze, verifica congruità e legittimità, emissione provvedimento , trasmissione atti alla Regione per la modifica del perimetro del bosco			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b>			
Accettazione istanze, verifica congruità e legittimità, emissione provvedimento , trasmissione atti alla Regione per la modifica del perimetro del bosco			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b>			
Personale amministrativa per mancanza adozione provvedimento nei termini			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b>			
Dettati dalle norme			
<b>Vincoli del processo:</b>			
Legittimità delle richieste e relativi provvedimenti, LR 39/2002 e regolamento			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b>			
Responsabile del Servizio e istruttore con soggetto richiedente			
<b>Criticità del processo:</b>			
Favorire illegittimamente il soggetto per motivi personali di connessione con esso, disparità di trattamento per soggetti diversi per il medesimo procedimento			



Codice	LA AMB10	Descrizione	Determinazione del prezzo massimo di vendita per gli alloggi in edilizia convenzionata
Anno Inizio	2023	Anno Fine	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b>			
Istanze di privati			
<b>Risultato atteso del processo:</b>			
Emissione del provvedimento entro i termini previsti dalla legge e in conformità con le disposizioni legislative vigenti			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b>			
Accettazione istanze, verifica congruità e legittimità, calcolo del prezzo massimo e comunicazione all'istante			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b>			
Accettazione istanze, verifica congruità e legittimità, calcolo del prezzo massimo e comunicazione all'istante			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b>			
Personale amministrativa per mancanza adozione provvedimento nei termini			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b>			
Dettati dalle norme			
<b>Vincoli del processo:</b>			
Legittimità delle richieste e relativi provvedimenti			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b>			
Responsabile del Servizio e istruttore con soggetto richiedente			
<b>Criticità del processo:</b>			
Favorire illegittimamente il soggetto per motivi personali di connessione con esso, disparità di trattamento per soggetti diversi per il medesimo procedimento			



<b>Codice</b>	LA AMB11	<b>Descrizione</b>	Concessione dei terreni e altri immobili comunali
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b>			
Istanze di privati			
<b>Risultato atteso del processo:</b>			
Emissione del provvedimento entro i termini previsti dalla legge e in conformità con le disposizioni legislative vigenti			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b>			
Accettazione istanze, verifica congruità e legittimità, predisposizione delibera di giunta			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b>			
Accettazione istanze, verifica congruità e legittimità, predisposizione delibera di giunta			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b>			
Personale amministrativa per mancanza adozione provvedimento nei termini			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b>			
Dettati dalle norme e dal regolamento comunale			
<b>Vincoli del processo:</b>			
Legittimità delle richieste e relativi provvedimenti			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b>			
Responsabile del Servizio e istruttore con soggetto richiedente			
<b>Criticità del processo:</b>			
Favorire illegittimamente il soggetto per motivi personali di connessione con esso, disparità di trattamento per soggetti diversi per il medesimo procedimento			



<b>Codice</b>	LA AMB12	<b>Descrizione</b>	Determinazione ed emissione provvedimenti per l'affrancazione di canoni di natura enfiteutica sui terreni legittimati
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

**Elementi in ingresso che innescano il processo:**

Istanze di privati

**Risultato atteso del processo:**

Emissione del provvedimento entro i termini previsti dalla legge e in conformità con le disposizioni legislative vigenti e del Regolamento comunale

**Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:**

Accettazione istanze, verifica congruità e legittimità, calcolo degli oneri di affrancazione e comunicazione per l'accettazione, acquisizione importi determinazione di approvazione affranco, determinazione di accertamento entrate

**Momenti di sviluppo delle attività:**

Accettazione istanze, verifica congruità e legittimità, calcolo degli oneri di affrancazione e comunicazione per l'accettazione, acquisizione importi determinazione di approvazione affranco, determinazione di accertamento entrate

**Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:**

Personale amministrativa per mancanza adozione provvedimento nei termini

**Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:**

Dettati dalle norme

**Vincoli del processo:**

Legittimità delle richieste e relativi provvedimenti

**Risorse e interrelazioni tra i processi:**

Responsabile del Servizio e istruttore con soggetto richiedente

**Criticità del processo:**

Favorire illegittimamente il soggetto per motivi personali di connessione con esso, disparità di trattamento per soggetti diversi per il medesimo procedimento



Codice	LA AMB13	Descrizione	Tenuta della corrispondenza catastale del patrimonio immobiliare e affidamento volturazioni
Anno Inizio	2023	Anno Fine	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b>			
Istanze di parte			
<b>Risultato atteso del processo:</b>			
Correttezza dei dati catastali			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b>			
Verifica corrispondenza dei dati, affidamenti servizi catastali, volturazioni necessarie			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b>			
Verifica corrispondenza dei dati, affidamenti servizi catastali, volturazioni necessarie			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b>			
Personale amministrativa per mancanza adozione provvedimento nei termini			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b>			
Dettati dalle disponibilità di bilancio			
<b>Vincoli del processo:</b>			
Mancanza dei fondi necessari			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b>			
Responsabile del procedimento			
<b>Criticità del processo:</b>			
Omissione di atti per favorire soggetti esterni			



Codice	LA AMB14	Descrizione	Tenuta e aggiornamenti del catasto degli incendi boschivi
Anno Inizio	2023	Anno Fine	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b>			
Istanze interne e norme in materia			
<b>Risultato atteso del processo:</b>			
Elaborazione delibera di approvazione catasto			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b>			
Verifica degli incendi sul sistema informativo regionale, verifica eventuali incendi, composizione delibera per l'approvazione con dichiarazione di mancanza interventi decennale nelle particelle incendiate.			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b>			
Verifica degli incendi sul sistema informativo regionale, verifica eventuali incendi, composizione delibera per l'approvazione con dichiarazione di mancanza interventi decennale nelle particelle incendiate.			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b>			
Personale amministrativa per mancanza adozione provvedimento nei termini			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b>			
Entro aprile di ogni anno			
<b>Vincoli del processo:</b>			
Legge regionale			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b>			
Responsabile del servizio			
<b>Criticità del processo:</b>			
Omissione di atti per favorire soggetti esterni			



Codice	LA AMB15	Descrizione	Gestione dei crediti idrici pregressi
Anno Inizio	2023	Anno Fine	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b>			
Istanze interne ed esterne			
<b>Risultato atteso del processo:</b>			
Riscossione del credito			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b>			
Emissione provvedimenti tesi all'interruzione dei termini prescizionali			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b>			
Emissione provvedimenti tesi all'interruzione dei termini prescizionali			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b>			
Personale amministrativa per mancanza adozione provvedimento nei termini			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b>			
Dettati dai termini di prescrizione			
<b>Vincoli del processo:</b>			
Mancanza di risorse umane, ed economico finanziarie			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b>			
Responsabile del servizio			
<b>Criticità del processo:</b>			
Danno erariale			



Codice	LA AMB16	Descrizione	Rilascio attestazioni di errata migrazione dati ACEA
Anno Inizio	2023	Anno Fine	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b>			
Istanze di privati			
<b>Risultato atteso del processo:</b>			
Emissione del provvedimento entro i termini previsti dalla legge e in conformità con le disposizioni legislative vigenti e del Regolamento comunale			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b>			
Accettazione istanze, ricerca in archivio della pratica e verifica congruità e legittimità, rilascio attestazione e comunicazione ad ACEA del provvedimento			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b>			
Accettazione istanze, ricerca in archivio della pratica e verifica congruità e legittimità, rilascio attestazione e comunicazione ad ACEA del provvedimento			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b>			
Personale amministrativa per mancanza adozione provvedimento nei termini			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b>			
Dettati dalle norme			
<b>Vincoli del processo:</b>			
Legittimità delle richieste e relativi provvedimenti L. 241/90 e s.m.i.			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b>			
Responsabile del Servizio e istruttore con soggetto richiedente			
<b>Criticità del processo:</b>			
Favorire illegittimamente il soggetto per motivi personali di connessione con esso, disparità di trattamento per soggetti diversi per il medesimo procedimento			



<b>Codice</b>	LA AMB17	<b>Descrizione</b>	Comunicazione e perfezionamento dei CIG sul sistema informativo dei contratti pubblici sulla piattaforma della Regione
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b>			
Istanze interne e di enti esterni			
<b>Risultato atteso del processo:</b>			
Perfezionamento del CIG			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b>			
acquisizione istanza o verifica del SIMOG per la ricerca di eventuali CIG da comunicare/perfezionare			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b>			
acquisizione istanza o verifica			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b>			
Personale amministrativa per mancanza comunicazione/perfezionamento con irrogazione sanzioni in carico dell'Ente e del RUP			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b>			
Dettati dalle norme			
<b>Vincoli del processo:</b>			
D.lgs. 50/2016, DPR 207/2010			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b>			
Responsabile del servizio e RUP			
<b>Criticità del processo:</b>			
Omissione comunicazioni per mancato svolgimento delle comunicazioni			



Codice	LA AMB18	Descrizione	Tenuta e aggiornamento della sezione sito trasparenza rifiuti ARERA
Anno Inizio	2023	Anno Fine	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b>			
Disposizioni legislative, comunicazioni ARERA			
<b>Risultato atteso del processo:</b>			
Tenere sito aggiornato			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b>			
Recepimento delle modifiche legislative, delle delibere E/O richieste ARERA, interventi di modifica del sito e pubblicazione delle sezioni modificate compresi gli allegati			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b>			
Recepimento delle modifiche legislative, delle delibere E/O richieste ARERA, interventi di modifica del sito e pubblicazione delle sezioni modificate compresi gli allegati			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b>			
personale e dell'Ente per mancanza di adeguamento alle norme e dalle decisioni ARERA			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b>			
Tempestivo			
<b>Vincoli del processo:</b>			
Leggi Statali e Regionali e determinazioni ARERA 443 e 444 del 2019			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b>			
Responsabile del servizio			
<b>Criticità del processo:</b>			
Comunicazioni dati non veritieri che mettono a rischio l'Ente in caso di accertamento da parte dell'Autorità per l'Energia che potrebbero determinare sanzioni			



<b>Codice</b>	LA AMB19	<b>Descrizione</b>	Servizio di sanificazione, disinfestazione, derattizzazione e trattamenti fitosanitari
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b>			
Attività d'ufficio, segnalazione di privati e/o Enti			
<b>Risultato atteso del processo:</b>			
Tutela sanitaria del territorio			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b>			
Analisi dello stato di infestazione - Redazione progetti di servizio - procedure di selezione operatori economici - affidamento dei servizi - verifica adempimenti contrattuali			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b>			
Controllo puntuale dello svolgimento delle attività e di prevenzione rischi della pubblica sanità oltre agli adempimenti in sequenza			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b>			
Amministrativa e penale			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b>			
Servizio continuativo per gli affidamenti - per le segnalazioni i tempi di immediata messa in sicurezza			
<b>Vincoli del processo:</b>			
D. Lgs 152/2006 e norme correlate - D. Lgs 81/2008, Leggi regionali in materia, disposizioni sanitarie di enti sovracomunali			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b>			
Personale dell'ufficio e sistemi informatici			
<b>Criticità del processo:</b>			
Corretto svolgimento delle procedure di gara - immediatezza della messa in sicurezza			



Codice	LA AMB20	Descrizione	Gestione case popolari ERP e dell'Ente
Anno Inizio	2023	Anno Fine	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b>			
Attività d'ufficio, segnalazione di privati e/o Enti			
<b>Risultato atteso del processo:</b>			
assegnazione alloggi in base alla graduatoria emessa a seguito dei lavori della Commissione Case popolari preposta, tenuta in ordine dei registri di assegnazione, controllo pagamenti dei canoni di locazione			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b>			
Attuazione graduatoria Unica, analisi dello stato di consistenza delle occupazioni, verifica della legittimità dell'occupatore, segnalazione ad ATER di eventuali occupazioni illegittime verificate con sopralluogo della Polizia Locale, nel caso di occupazione di immobile comunale, emettere diffida e/o denuncia per occupazione abusiva ed eseguire sfratto, controllo della regolarità dei pagamenti, adempimenti procedurali inerenti l'iter di assegnazione, mediante pubblicazione determina della graduatoria, segnalazione al settore manutentivo di eventuali lavori di riparazione e/o messa in sicurezza			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b>			
Controllo puntuale nello svolgimento delle attività di verifica dei requisiti di assegnazione e di prevenzione rischi della pubblica sanità e incolumità negli immobili di proprietà comunale, oltre agli adempimenti in sequenza			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b>			
Amministrativa e penale			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b>			
Dettati dal bando regionale e dai lavori di commissione - per le segnalazioni i tempi di immediata messa in sicurezza			
<b>Vincoli del processo:</b>			
D. Lgs 152/2006 e norme correlate - D. Lgs 81/2008, Leggi regionali in materia, disposizioni di enti sovracomunali			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b>			
Personale dell'ufficio e sistemi informatici			
<b>Criticità del processo:</b>			
Corretto svolgimento delle procedure, omissione di atti per favorire eventuali conoscenti - immediatezza della messa in sicurezza e manutenzione in quanto legate ad altro settore			



<b>Codice</b>	LA AMB21	<b>Descrizione</b>	Bonifica e messa in sicurezza di discariche sul territorio
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b>			
Attività d'ufficio, segnalazione di privati e/o Enti			
<b>Risultato atteso del processo:</b>			
Bonifica e/o messa in sicurezza del sito contaminato			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b>			
Attivazione procedura da interno, Ricevimento segnalazione da Privati o Enti esterni, affidamento incarico a geologo per lo studio di caratterizzazione, presentazione del piano agli enti sovracomunali e ARPA Lazio per l'approvazione, reperimento disponibilità di bilancio o richiesta fondi alla Regione, affidamento lavori di bonifica o messa in sicurezza, reperimento di tutta la documentazione provante i lavori, acquisizione relazione finale e approvazione in conferenza di servizio con ARPA, Città Metropolitana, ASL, Regione e soggetti interessati e incaricati.			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b>			
Controllo puntuale nello svolgimento delle attività come da adempimenti in sequenza			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b>			
Amministrativa e penale			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b>			
Dettati dalle norme e dal processo di bonifica che può essere oggetto di prescrizioni			
<b>Vincoli del processo:</b>			
D. Lgs 152/2006 e norme correlate - D. Lgs 81/2008, Leggi regionali in materia, disposizioni di enti sovracomunali			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b>			
Personale dell'ufficio e sistemi informatici			
<b>Criticità del processo:</b>			
Corretto svolgimento delle procedure, omissione di atti per favorire l'accelerazione dei processi o coprire incompatibilità con le norme			



<b>Codice</b>	LA AMB22	<b>Descrizione</b>	Redazione del Piano finanziario dei rifiuti in collaborazione con il Settore Finanziario e rapporti con piattaforme ORSO, ARERA,
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

**Elementi in ingresso che innescano il processo:**

Attività d'ufficio

**Risultato atteso del processo:**

redazione piano per approvazione della Tassa sui rifiuti

**Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:**

Attivazione procedura da interno, Elaborazione dati, sviluppo della relazione e proposta per l'adozione di Giunta, trasmissione ad ARERA previa validazione degli elaborati ai fini dell'approvazione, se approvato, redazione atti di approvazione in Consiglio

**Momenti di sviluppo delle attività:**

Controllo puntuale nello svolgimento delle attività come da adempimenti in sequenza

**Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:**

Amministrativa e penale

**Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:**

Dettati dalle norme e dalle disposizioni ARERA

**Vincoli del processo:**

D. Lgs 152/2006 e norme correlate, disposizioni di enti sovracomunali

**Risorse e interrelazioni tra i processi:**

Personale dell'ufficio e sistemi informatici

**Criticità del processo:**

Corretto svolgimento delle procedure, omissione di atti per favorire l'accelerazione dei processi o coprire incompatibilità con le norme



<b>Codice</b>	LA AMB23	<b>Descrizione</b>	Inserimento dati piattaforma ORSO e redazione MUD
<b>Anno Inizio</b>	2022	<b>Anno Fine</b>	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b>			
Attività d'ufficio/segnalazioni Enti			
<b>Risultato atteso del processo:</b>			
Inserimento dati in piattaforma			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b>			
Attivazione procedura da interno, Elaborazione dati, Inserimento in piattaforma degli stessi, approvazione e successiva validazione prima della comunicazione del MUD, previo pagamento degli oneri ARERA e Camera di Commercio			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b>			
Controllo puntuale nello svolgimento delle attività come da adempimenti in sequenza			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b>			
Amministrativa e penale			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b>			
Dettati dalle norme dalle disposizioni ARERA, ARPA Lazio, Regione e Città Metropolitana			
<b>Vincoli del processo:</b>			
D. Lgs 152/2006 e norme correlate, disposizioni di enti sovracomunali			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b>			
Personale dell'Ufficio e sistemi informatici			
<b>Criticità del processo:</b>			
Comunicazioni dati non veritieri che mettono a rischio l'Ente in caso di accertamento da parte dell'Autorità per l'Energia che potrebbero determinare sanzioni			



Codice	LA AMB24	Descrizione	Redazione annuale del piano di intervento operativo
Anno Inizio	2023	Anno Fine	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b>			
Attività d'ufficio/segnalazioni Enti			
<b>Risultato atteso del processo:</b>			
redazione / aggiornamento del piano			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b>			
Attivazione procedura da interno, Elaborazione dati, Inserimento riferimento degli atti emessi di carattere ambientale (zone pedonali, limitazioni al traffico ecc.)			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b>			
Ricognizione puntuale atti emessi anche da altri settori per relazionarli nel piano			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b>			
Amministrativa e penale se risolti verso popolazione			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b>			
Dettati dalle norme dalle disposizioni ARPA Lazio, Regione e Città Metropolitana			
<b>Vincoli del processo:</b>			
D. Lgs 152/2006 e norme correlate, disposizioni di enti sovracomunali			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b>			
Personale dell'ufficio e sistemi informatici			
<b>Criticità del processo:</b>			
Comunicazioni dati non veritieri o omissioni che mettono a rischio la popolazione e l'Ente in caso di accertamento da parte dell'Autorità			



<b>Codice</b>	LA AMB25	<b>Descrizione</b>	Affidamento e gestione del servizio di Luce votiva
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

**Elementi in ingresso che innescano il processo:**

Attività d'ufficio

**Risultato atteso del processo:**

Affidamento della gestione del servizio

**Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:**

Elaborazione atti per progettazione, quantificazione importi e pubblicazione procedura di selezione, svolgimento procedure di gara, verifica dei requisiti, aggiudicazione, accertamento entrate, consegna, controllo esatto adempimento del servizio,

**Momenti di sviluppo delle attività:**

Elaborazione atti per progettazione, quantificazione importi e pubblicazione procedura di selezione, svolgimento procedure di gara, verifica dei requisiti, aggiudicazione, accertamento entrate, consegna, controllo esatto adempimento del servizio,

**Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:**

Amministrativa e penale per procedure messe in atto non correttamente ai sensi di legge

**Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:**

Dettati dalle norme

**Vincoli del processo:**

D. Lgs 50/2016 e norme correlate

**Risorse e interrelazioni tra i processi:**

Personale dell'ufficio e sistemi informatici

**Criticità del processo:**

Procedure messe in atto non conformi alla Legge, tese a favorire soggetti collegati



<b>Codice</b>	LA AMB26	<b>Descrizione</b>	Gestione del Cimitero Comunale Vecchio
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

**Elementi in ingresso che innescano il processo:**

Necessità di garantire il corretto svolgimento di un servizio pubblico essenziale

**Risultato atteso del processo:**

"Cura di un servizio pubblico essenziale per la collettività.  
decoro dei manufatti e degli spazi compresi nel Cimitero Comunale.  
Garanzia di funzionamento e sicurezza degli impianti tecnici.  
Cura di un servizio pubblico essenziale."

**Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:**

Tenuta del registro delle concessioni cimiteriali, ricerca posti disponibili per tumulazioni e inumazioni, estumulazioni ed esumazioni, controllo pagamenti

**Momenti di sviluppo delle attività:**

B1) Istanza di privati per sepolture e restringimenti; B2) Rilascio autorizzazioni alla sepoltura e restringimenti attuativi (PDL) B3) Ricezione istanze e composizione atti per concessioni gratuite ai meno abbienti comprese le spese funerarie

**Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:**

Conformità e tempistica con la Procedura tecnico amministrativa prevista dalle disposizioni di legge, igienico sanitario e contabile

**Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:**

come da regolamento di polizia mortuaria

**Vincoli del processo:**

Leggi in materia

**Risorse e interrelazioni tra i processi:**

1 unità P.O. – 1 Funzionario amministrativo, 1 Istruttore amministrativo, sistemi informatici e cartacei

**Criticità del processo:**

Puntuale adempimento delle attività di polizia mortuaria



Codice	PSS01	Descrizione	Controlli Reddito di Cittadinanza
Anno Inizio	2023	Anno Fine	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b>			
Comunicazione INPS dei percettori			
<b>Risultato atteso del processo:</b>			
Verifica dei requisiti anagrafici, familiari e socio ambientali			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b>			
Verifica prioritaria per soggetti "segnalati" e successivamente per gli altri soggetti, verifica dei requisiti familiari ( campione 5% INPS) e per altri soggetti, relazione socio ambientale per l'inserimento			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b>			
Verifiche su archivi anagrafici, sopralluoghi PL, colloqui delle assistenti sociali			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b>			
erariale			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b>			
nel corso dell'erogazione del beneficio			
<b>Vincoli del processo:</b>			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b>			
progetti lavoro sociale			
<b>Criticità del processo:</b>			
Controlli non esaustivi e tardivi			



<b>Codice</b>	P01	<b>Descrizione</b>	Gestione servizi anagrafici
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b> richieste da parte del cittadino o da procedura d'ufficio			
<b>Risultato atteso del processo:</b> evasione richieste- gestione registri anagrafici			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b>			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b>			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b>			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b>			
<b>Vincoli del processo:</b>			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b>			
<b>Criticità del processo:</b> affrontare le numerose problematiche giuridiche che si presentano			



<b>Codice</b>	P02	<b>Descrizione</b>	Gestione servizi sociali - Segretariato, Assistenza ed integrazione (certificato ISO 9001:2015)
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b>			
Ascolto, orientamento, presa in carico dei cittadini			
<b>Risultato atteso del processo:</b>			
Proficuo orientamento della persona.			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b>			
Colloqui, cartella sociale, database informatizzato.			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b>			
Ascolto attivo, istruzione pratiche, protocollo, invio a Servizi competenti.			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b>			
Civile e penale			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b>			
Immediata.			
<b>Vincoli del processo:</b>			
Normativa vigente sulla privacy e del settore.			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b>			
Cartella Sociale informatizzata			
<b>Criticità del processo:</b>			
Valutazione della richiesta.			



Codice	P03	Descrizione	Gestione servizi educativi - Graduatoria scuola infanzia
Anno Inizio	2023	Anno Fine	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b> presentazione domande da parte delle famiglie			
<b>Risultato atteso del processo:</b> frequenza scolastica dei bambini all'anno scolastico successivo			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b> le domande vengono acquisite e protocollate, sottoposte alla valutazione del Consiglio scolastico			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b> circolare del MIUR, successivamente avviso pubblico, valutazione delle domande e calcolo dei punteggi, graduatoria provvisoria e successivamente (15 gg) viene pubblicata la graduatoria definitiva			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b> violazione del diritto allo studio e all'integrazione dei bambini disabili			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b> circa 2 mesi			
<b>Vincoli del processo:</b> normativa statale e delibera di giunta comunale del funzionamento della scuola			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b> supporto informativo			
<b>Criticità del processo:</b> verifica della veridicità delle autodichiarazioni e delle certificazioni presentate nelle domande			



Codice	P04	Descrizione	Gestione servizi culturali - Organizzazione eventi
Anno Inizio	2023	Anno Fine	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b> da cittadini/associazioni			
<b>Risultato atteso del processo:</b> organizzazione evento culturale			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b> ricezione domanda, protocollazione, istruttoria domanda, rilascio provvedimento/ rigetto domanda			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b> avvisi pubblici, commissioni di gara e affidamento, verica attività svolte e liquidazione			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b> Civile, penale e amministrativa			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b> tempi indicati nell'avviso			
<b>Vincoli del processo:</b> regolamento comunale, normativa di settore			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b> sistema informativo			
<b>Criticità del processo:</b> valutazione delle certificazioni			



Codice	P05	Descrizione	Vigilanza edilizia - controlli
Anno Inizio	2023	Anno Fine	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b>			
Segnalazioni di soggetti privati, delle forse dell'ordine, attività d'Ufficio			
<b>Risultato atteso del processo:</b>			
Controllo del territorio e lotta all'abusivismo edilizio			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b>			
Verifica esposti - disciplinare organizzativo Nucleo di Vigilanza			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b>			
Sopralluogo congiunto con il comando di P.L. come stabilito dal N.V.E., emissione provvedimento/ordinanza con trasmissione agli Enti preposti			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b>			
Penale ed amministrativa			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b>			
Sopralluogo entro 7 gg dall'esposto oppure a campione, redazione verbale 1 g., avvio procedimento 15 gg come da L. 241/90, evasione provvedimento			
<b>Vincoli del processo:</b>			
D.P.R. 380/01 - L.R. 15/08			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b>			
Supporto informatico			
<b>Criticità del processo:</b>			
Verifica dell'abuso e giusta individuazione del tipo di abuso ai sensi del D.P.R. 380/01 e L.R. 15/08 trasmissione atti SIGAE			



<b>Codice</b>	P06	<b>Descrizione</b>	Gestione del territorio e ambiente
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

**Elementi in ingresso che innescano il processo:**

- Attività d'Ufficio, segnalazione di privati e/o Enti
- Attività d'Ufficio in funzione delle disposizioni regolamentari emanate dallo Stato e/o dalla Regione
- Attività d'Ufficio in funzione delle disposizioni regolamentari emanate dallo Stato e/o dalla Regione

**Risultato atteso del processo:**

- Tutela dell'ambiente e della qualità dell'aria. Predisposizione, ove necessario, di misure di mitigazione
- Tutela del territorio

**Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:**

Monitoraggio dei dati elaborati da ARPA - Sopralluoghi territorio per verifica segnalazioni - Risoluzioni delle problematiche mediante intervento diretto o mediante operatore economico

**Momenti di sviluppo delle attività:**

Segnalazione e risoluzione della problematica segnalata

**Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:**

Conformità e tempistica con la Procedura tecnico amministrativa prevista dalle disposizioni di legge

**Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:**

Secondo quanto previsto dalla normativa per ciascuna tipologia di segnalazione

**Vincoli del processo:**

D.Lgs 152/2006

Normative regionali e nazionali di riferimento per le seguenti materie: lotta al randagismo, qualità dell'aria, igiene e salute pubblica

**Risorse e interrelazioni tra i processi:**

Personale dell'ufficio e sistemi informatici

**Criticità del processo:**

impossibilità di raggiungere i risultati attesi per carenza di risorse umane e finanziarie



<b>Codice</b>	P07	<b>Descrizione</b>	Servizio di gestione ambientale - gestione contratto di servizio VOLSCA
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b>			
Servizio di gestione ambientale: gestione PAP Volsca, rimozione microdiscariche, pulizia strade e manutenzione 10 aree verdi			
<b>Risultato atteso del processo:</b>			
Corretto svolgimento del servizio e soddisfazione dell'utenza			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b>			
Analisi delle esigenze - Progettazione del servizio - Affidamento del servizio - Verifica e controllo dello svolgimento del servizio			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b>			
Controllo esatto adempimento di quanto previsto nel contratto di affidamento			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b>			
Responsabilità penale			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b>			
Servizio continuativo			
<b>Vincoli del processo:</b>			
D. Lgs. 152/2006 D. Lgs. 81/2008			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b>			
Personale dell'ufficio, Azienda in house, sistemi informatici			
<b>Criticità del processo:</b>			
Garantire la soddisfazione dell'utenza e il rispetto delle normative in materia di rifiuti			



<b>Codice</b>	P08	<b>Descrizione</b>	Pianificazione comunale - PRG
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

**Elementi in ingresso che innescano il processo:**

Indicazioni e/o richieste dell'amministrazione comunale

**Risultato atteso del processo:**

Assetto del territorio in conformità ai programmi amministrativi ed alle vigenti disposizioni di legge

**Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:**

- 1) Redazione del progetto urbanistico;
- 2) Istruttoria;
- 3) Ottenimento pareri organi sovracomunali;
- 4) Proposta di Deliberazione di C.C.;
- 5) Pubblicazione;
- 6) Osservazioni;
- 7) Inoltro organo Regionale;
- 8) Approvazione definitiva con Deliberazione di C.C.

**Momenti di sviluppo delle attività:**

Istanza di privati per approvazione strumenti attuativi (PDL)  
Istanze rilascio titoli edilizi.

**Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:**

Conformità e tempistica con la Procedura tecnico amministrativa prevista dalle disposizioni di legge.

**Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:**

La norma non prevede una tempistica specifica da parte del Comune per adozione del PRG

**Vincoli del processo:**

Termini e scadenze delle disposizioni nazionali e regionali

**Risorse e interrelazioni tra i processi:**

1 unità P.O. – Pareri Enti sovraordinati (Regione – Ministero BBCCAA etc) sistemi informatici e cartacei

**Criticità del processo:**

Predisposizione di strumento non adeguatamente conforme alle disposizioni di legge



<b>Codice</b>	P09	<b>Descrizione</b>	Pianificazione attuativa di iniziativa pubblica
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

**Elementi in ingresso che innescano il processo:**

Indicazioni e/o richieste dell'amministrazione comunale

**Risultato atteso del processo:**

Assetto del territorio in conformità ai programmi amministrativi, alle previsioni degli strumenti urbanistici ed alle vigenti disposizioni di legge

**Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:**

- 1) Redazione del progetto urbanistico;
- 2) Istruttoria;
- 3) Ottenimento pareri organi sovracomunali;
- 4) Proposta di Deliberazione G.C.;
- 5) Pubblicazione;
- 6) Osservazioni;
- 7) Inoltro organo Regionale;
- 8) Approvazione definitiva con Deliberazione G.C.

**Momenti di sviluppo delle attività:**

Realizzazione Opere di Urbanizzazione

**Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:**

Conformità e tempistica con la Procedura tecnico amministrativa prevista dalle disposizioni di legge.

**Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:**

La norma non prevede una tempistica specifica da parte del Comune per adozione del PPE.  
LR n. 36/1987 prevede tempistiche diverse per approvazione da parte della Regione, art. 1) - art. 1 bis).

**Vincoli del processo:**

Termini e scadenze delle disposizioni regionali

**Risorse e interrelazioni tra i processi:**

1 unità P.O. – Pareri Enti sovraordinati (Regione – Ministero BBCCAA etc), sistemi informatici e cartacei

**Criticità del processo:**

Predisposizione di strumento non adeguatamente conforme alle disposizioni di legge



Codice	P10	Descrizione	Permessi di costruire convenzionati
Anno Inizio	2023	Anno Fine	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b>			
Richieste di soggetti pubblici/privati esterni all'Ente			
<b>Risultato atteso del processo:</b>			
Emissione del provvedimento entro i termini previsti dalla legge ed in conformità con le disposizioni legislative vigenti			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b>			
1) Verifica documentazione; 2) Istruttoria; 3) Proposta/approvazione Delibera di G.C.; 4) Sottoscrizione Convenzione; 5) Rilascio Permesso di Costruire Convenzionato.			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b>			
Istanze di privati per attività edilizia convenzionata.			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b>			
Conformità e tempistica con la Procedura tecnico amministrativa prevista dalle disposizioni di legge, contabile e penale			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b>			
Normativa di cui al DPR n. 380/01 Capo II - Titolo II.			
<b>Vincoli del processo:</b>			
Termini e scadenze di legge di cui al DPR n. 380/01 e DPR N. 327/01.			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b>			
Personale dell'Ufficio, strumenti informatici e cartacei			
<b>Criticità del processo:</b>			
Rispetto dei tempi previsti dalle disposizioni di legge.			



<b>Codice</b>	P100	<b>Descrizione</b>	Gestione contributi residenze sanitarie assistenziali (RSA) e strutture riabilitative in regime di mantenimento in modalità residenziale o semiresidenziale (certificato ISO 9001:2015)
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

**Elementi in ingresso che innescano il processo:**

richieste da parte dei familiari degli utenti inseriti in RSA e IDR

**Risultato atteso del processo:**

contribuire al soggiorno del cittadino presso le strutture sanitarie eriabilitative

**Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:**

Ascolto dal Personale del Segretariato Sociale

**Momenti di sviluppo delle attività:**

valutazione della domanda per i requisiti di accesso

**Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:**

Penale, civile e amministrativa

**Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:**

entro 30 gg per il riconoscimento del contributo

**Vincoli del processo:**

normativa regionale DGR 790/2016

**Risorse e interrelazioni tra i processi:**

cartelle informatizzate e Sistema informatizzato (Halley)

**Criticità del processo:**

fondi regionali



<b>Codice</b>	P101	<b>Descrizione</b>	Gestione Servizi Sociali: erogazione contributi economici (certificato ISO 9001:2015)
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b>			
domanda presentata da parte del cittadino/utente			
<b>Risultato atteso del processo:</b>			
sostegno economico ai cittadini in difficoltà			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b>			
ricevimento domanda protocollata e valutazione dei requisiti di accesso			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b>			
atti propedeutici - commissione e graduatoria			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b>			
Civile, penale e contabile			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b>			
da avvisi pubblicati			
<b>Vincoli del processo:</b>			
legislazione del settore e disposizioni comunali			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b>			
sistema informativo			
<b>Criticità del processo:</b>			
discrezionalità			



<b>Codice</b>	P102	<b>Descrizione</b>	Espropri
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

**Elementi in ingresso che innescano il processo:**

Realizzazione di opere pubbliche

**Risultato atteso del processo:**

Imposizione del vincolo espropriativo entro i termini temporali correlati con l'attuazione degli interventi come previsti nei documenti di programmazione dell'Ente

**Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:**

Approvazione OO.PP.

Individuazione indennità di esproprio.

Notifica ai privati dell'indennità di esproprio

Verbale di immissione in possesso aree oggetto di esproprio

Cessione volontaria e/o decreto di esproprio

**Momenti di sviluppo delle attività:**

Ricerca, contatti, calcolo dell'indennità di esproprio, comunicazioni per l'accettazione dell'indennità, emissioni decreti di espropri, volturazioni catastali

**Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:**

Conformità e tempistica con la Procedura tecnico amministrativa prevista dalle disposizioni di legge.

**Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:**

Secondo quanto previsto dalla legislazione vigente

**Vincoli del processo:**

D.P.R. 327/2001

**Risorse e interrelazioni tra i processi:**

Un P.O. e un funzionario tecnico, strumenti informatici e cartacei

**Criticità del processo:**

Mancato rispetto dei tempi per la definizione delle procedure



<b>Codice</b>	P103	<b>Descrizione</b>	Autorizzazioni impianti SRB
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

**Elementi in ingresso che innescano il processo:**

Istanze di gestori impianti telecomunicazioni - solo in termini di concessione area comunale per l'installazione dell'impianto

**Risultato atteso del processo:**

Controllo delle emissioni attraverso la richiesta ad ARPA Lazio di verifica delle stesse

**Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:**

Istanza del gestore - istruttoria valutazione della compatibilità dell'intervento con le previsioni di piano - sottoscrizione del contratto di locazione di suolo pubblico - verifica degli adempimenti contrattuali, compresi accertamenti entrate e fatturazione

**Momenti di sviluppo delle attività:**

Verifica della conformità al piano delle antenne

**Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:**

Amministrativa

**Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:**

Tempi dettati dalle norme

**Vincoli del processo:**

D. Lgs. 380/2001

D. Lgs. 259/2003

**Risorse e interrelazioni tra i processi:**

Posizione Organizzativa e Istruttore Amministrativo con supporto strumenti informatici

**Criticità del processo:**

Controllo e verifica dei progetti - Controllo e verifica degli adempimenti contrattuali da parte degli operatori di telefonia in merito alla corresponsione del canone di concessione



<b>Codice</b>	P104	<b>Descrizione</b>	Gestione Polizze assicurative dell'Ente
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

Elementi in ingresso che innescano il processo:

Risultato atteso del processo:

Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:

Momenti di sviluppo delle attività:

Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:

Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:

Vincoli del processo:

Risorse e interrelazioni tra i processi:

Criticità del processo:



<b>Codice</b>	P105	<b>Descrizione</b>	Gestione dei sinistri
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

Elementi in ingresso che innescano il processo:

Risultato atteso del processo:

Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:

Momenti di sviluppo delle attività:

Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:

Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:

Vincoli del processo:

Risorse e interrelazioni tra i processi:

Criticità del processo:



<b>Codice</b>	P106	<b>Descrizione</b>	Gestione servizi educativi - Graduatoria asilo nido comunale
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

Elementi in ingresso che innescano il processo:

Risultato atteso del processo:

Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:

Momenti di sviluppo delle attività:

Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:

Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:

Vincoli del processo:

Risorse e interrelazioni tra i processi:

Criticità del processo:



<b>Codice</b>	P11	<b>Descrizione</b>	Rilascio titoli edilizi abitativi in sanatoria
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b>			
Istanze di soggetti privati			
<b>Risultato atteso del processo:</b>			
Emissione del provvedimento entro i termini previsti dalla legge ed in conformità con le disposizioni legislative vigenti			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b>			
Verifica documentazione allegata alle istanze di condono edilizio			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b>			
Istruttoria pratica con richiesta della documentazione integrativa			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b>			
Verifica ed istruttoria metrica degli immobili - calcolo oblazione ed oneri concessori ed indennità danno ambientale			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b>			
30 gg istanza priva di vicoli, con vincoli endoprocedimento in base al rilascio			
<b>Vincoli del processo:</b>			
L. 47/85 - L. 724/94 - L. 326/03 e L.R. 11/04 - D.Lgs 42/04 - L.R. 29/97 - R.D.L. 3267/23			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b>			
Supporto informatico mediante sovrapposizione			
<b>Criticità del processo:</b>			
Istruttoria dell'istanza mediante sovrapposizione dell'immobile con aerofoto catastale - P.R.G. - P.T.P.R. - Idrogeologico			



<b>Codice</b>	P12	<b>Descrizione</b>	Gestione attività produttive SUAP
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

**Elementi in ingresso che innescano il processo:**

Istanze di soggetti privati

**Risultato atteso del processo:**

Emissione del provvedimento entro i termini previsti dalla legge ed in conformità con le disposizioni legislative vigenti

**Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:**

Richiesta da privati per: attività commerciali di medie e grandi strutture/ distributori carburanti/ spettacoli viaggianti/ produttori agricoli/ presidi sanitari. SCIA e comunicazioni

**Momenti di sviluppo delle attività:**

A seguito dell'istanza, verifica documentazione attraverso accertamenti sulle dichiarazioni.

**Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:**

Rispetto dei tempi secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

**Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:**

Rispetto delle L. 241/90, i tempi di rilascio devono rispettare le casistiche dettate dalla normativa di riferimento.

**Vincoli del processo:**

Normative europee, leggi nazionali, regionali, regolamenti comunali, sicurezza e prevenzione incendi.

**Risorse e interrelazioni tra i processi:**

Personale assegnato all'ufficio con interazione con sistemi informatici.

**Criticità del processo:**

Difficoltà di comunicazione tra alcuni uffici ed Enti esterni, al fine di ottenere risposte propedeutiche all'emissione del provvedimento e/o chiusura dello stesso.



<b>Codice</b>	P13	<b>Descrizione</b>	Gestione società a partecipazione pubblica
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

**Elementi in ingresso che innescano il processo:**

Acquisizione linee di indirizzo circa l'attività da svolgere con le società, informazioni da acquisire e da trasmettere.  
Documentazione economico/finanziaria ed amministrativa inviata al Comune o richiesta dal Comune.

**Risultato atteso del processo:**

Controllo analogo

**Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:**

Richiesta ed esame di documentazione economico/finanziaria ed amministrativa al fine di fornire indicazioni utili all'Amministrazione per operare scelte.  
Predisposizione linee di indirizzo da trasmettere alle società e monitoraggio conseguente.

**Momenti di sviluppo delle attività:**

Attività di monitoraggio, controllo documentale e partecipazione alle assemblee

**Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:**

Amministrativa/penale/contabile

**Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:**

Cadenza trimestrale/quadrimestrale

**Vincoli del processo:**

Leggi di settore e regolamento sul controllo analogo

**Risorse e interrelazioni tra i processi:**

Sistema informativo e documentale.

**Criticità del processo:**



<b>Codice</b>	P14	<b>Descrizione</b>	Gestione risorse economico finanziarie
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

**Elementi in ingresso che innescano il processo:**

A seguito dell'assegnazione delle risorse al Responsabile di servizio (RS) con delibera di G.C., atto di determinazione che impegna o accerta le somme assegnate, atto di G.C. o C.C. che prenota E/U

**Risultato atteso del processo:**

Corretta imputazione in bilancio delle E/U e monitoraggio e della gestione dei flussi economici/finanziari

**Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:**

In relazione alle U, in fase di determinazione, verifica che siano determinata la somma da pagare, il soggetto creditore, la ragione e la scadenza del debito, la tracciabilità (CIG e Iban), la regolarità contributiva. Inoltre, verifica della titolarità del PEG da parte del RS e della corrispondenza della U con la codifica di bilancio dei capitoli individuati. In fase di liquidazione verifica della corrispondenza di tutti gli elementi dell'atto con la determinazione di impegno, della regolarità contributiva e in caso di pagamenti superiori a 5.000 € di inadempienza verso AdR.

In relazione alle E, in fase di determinazione o incasso senza determinazione, verifica della ragione del credito sulla base di idoneo titolo giuridico, il debitore, quantificata la somma da incassare, nonché fissata la relativa scadenza. Inoltre, verifica della titolarità del PEG da parte del RS e della corrispondenza della E con la codifica di bilancio dei capitoli individuati.

**Momenti di sviluppo delle attività:**

Verifiche come ai punti precedenti;  
Assegnazione numero generale agli atti;  
Impegna/Accerta le risorse;  
Apposizione visto contabile;  
Pubblicazione.

**Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:**

Amministrativa, penale, contabile

**Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:**

Determinazioni: lavorazione dell'atto entro 5 giorni lavorativi dall'invio in ragioneria (firma del RS e chiusura fase). La fase si conclude con iscrizione di accertamento/impegno nei casi in cui l'atto supera i controlli o il rinvio al RS nei casi di mancato superamento non sanabile.

Liquidazioni: lavorazione entro il mese solare successivo all'invio in ragioneria (firma del RS e chiusura fase). La fase si conclude con il pagamento entro la terza settimana del secondo mese successivo all'invio in ragioneria nei casi in cui l'atto supera i controlli o il rinvio nel mese di lavorazione (primo mese successivo all'invio) al RS nei casi di mancato superamento non sanabile.

Reversali: Incasso entro 15 gg lavorativi dalla data di ricezione delle indicazioni sul corretto capitolo ed esercizio di imputazione da parte del RS.

**Vincoli del processo:**

Leggi di Settore e regolamento di contabilità

**Risorse e interrelazioni tra i processi:**

4 unità lavorative full time più coordinamento.

Sistema Informativo (di cui il principale è quello contabile Halley).

**Criticità del processo:**



<b>Codice</b>	P15	<b>Descrizione</b>	Gestione controlli informatici - documentali
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

Elementi in ingresso che innescano il processo:

Risultato atteso del processo:

Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:

Momenti di sviluppo delle attività:

Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:

Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:

Vincoli del processo:

Risorse e interrelazioni tra i processi:

Criticità del processo:



<b>Codice</b>	P16	<b>Descrizione</b>	Gestione risorse umane - Programmazione triennale
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

**Elementi in ingresso che innescano il processo:**

Indirizzi dell'amministrazione  
Richieste di personale dai settori

**Risultato atteso del processo:**

Approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale

**Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:**

Analisi e studio in materia di assunzioni di personale, verifica condizioni sulla spesa di personale  
Personale da assumere su indirizzo dell'amministrazione  
Esigenze (ricevendo richieste dai singoli responsabili)

**Momenti di sviluppo delle attività:**

**Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:**

**Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:**

**Vincoli del processo:**

Vincoli temporali

**Risorse e interrelazioni tra i processi:**

Interrelazioni: Gestione economica del personale

**Criticità del processo:**



<b>Codice</b>	P17	<b>Descrizione</b>	Gestione risorse umane - Controlli presenze-assenze
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

**Elementi in ingresso che innescano il processo:**

Dati relativi alle presenze e alle timbrature del personale dipendente

**Risultato atteso del processo:**

Verifica della corretta attestazione di servizio dei dipendenti

**Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:**

Collegamento giornaliero al sistema gestione presenze

**Momenti di sviluppo delle attività:**

Non rilevano

**Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:**

Responsabilità del Dirigente  
Responsabilità del dipendente

**Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:**

Giornalmente

**Vincoli del processo:**

Vincoli temporali

**Risorse e interrelazioni tra i processi:**

Risorse: Sistema informativo di gestione delle presenze, personale dedicato.  
Interrelazioni: Gestione economica del personale

**Criticità del processo:**

L'omesso controllo sull'attività di rilevazione della presenza del personale sia a livello decentrato che centrale può, infatti, favorire comportamenti illeciti quali lo scambio di cartellini, l'effettuazione di ore straordinarie di lavoro non preventivamente autorizzate e il non corretto inserimento di timbrature da parte dei dipendenti.



<b>Codice</b>	P18	<b>Descrizione</b>	Gestione risorse umane - Assunzioni e selezioni
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

**Elementi in ingresso che innescano il processo:**

Programmazione triennale fabbisogno di personale

**Risultato atteso del processo:**

Assunzione in servizio di nuovo personale

**Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:**

Bando di concorso

Istruttoria domande di partecipazione

nomina commissione

Svolgimento della procedura concorsuale/selezione

Approvazione graduatoria

**Momenti di sviluppo delle attività:**

**Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:**

Civile, penale e amministrativa

**Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:**

**Vincoli del processo:**

Vincoli legislativi e regolamentari

**Risorse e interrelazioni tra i processi:**

**Criticità del processo:**

Le principali criticità sono relative alla fase della stesura del bando relativamente ai requisiti di partecipazione e alla nomina delle commissioni di concorso



<b>Codice</b>	P19	<b>Descrizione</b>	Gestione servizio legale
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

**Elementi in ingresso che innescano il processo:**

tutte le attività di carattere legale oltre a quelle strettamente contenziose.

**Risultato atteso del processo:**

conclusione delle attività richieste.

**Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:**

risoluzione dei problemi connessi all'attività amministrativa al fine di evitare contenziosi ed eventuali soccombenze.

**Momenti di sviluppo delle attività:**

**Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:**

**Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:**

**Vincoli del processo:**

**Risorse e interrelazioni tra i processi:**

**Criticità del processo:**

gestione dei rapporti tra le parti interessate al procedimento.



<b>Codice</b>	P20	<b>Descrizione</b>	Gestione URP e sito web
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

Elementi in ingresso che innescano il processo:

Risultato atteso del processo:

Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:

Momenti di sviluppo delle attività:

Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:

Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:

Vincoli del processo:

Risorse e interrelazioni tra i processi:

Criticità del processo:



<b>Codice</b>	P200	<b>Descrizione</b>	Accertamenti con adesione dei tributi locali
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

**Elementi in ingresso che innescano il processo:**

iniziativa di parte / d'ufficio

**Risultato atteso del processo:**

"Adesione e pagamento da parte del contribuente. L'accertamento con adesione permette al contribuente di usufruire di una riduzione delle sanzioni amministrative dovute

**Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:**

Attività di verifica. Presentazione domanda di accertamento con adesione da parte del contribuente dopo aver ricevuto un avviso di accertamento/ Dopo un controllo eseguito dall'ufficio.

**Momenti di sviluppo delle attività:**

E' un "accordo" tra contribuente e ufficio che può essere raggiunto sia prima dell'emissione di un avviso di accertamento, che dopo, sempre che il contribuente non presenti ricorso davanti al giudice tributario. Se non si raggiunge un accordo, il contribuente può sempre presentare ricorso al giudice tributario contro l'atto già emesso (o che sarà in seguito emesso) dall'ufficio.

**Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:**

Penale, civile, amministrativa

**Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:**

Dalla data di presentazione della domanda di accertamento con adesione i termini restano sospesi per un periodo di 90 giorni, sia per un eventuale ricorso, sia per il pagamento delle imposte accertate. L'intera procedura si perfeziona soltanto con il pagamento delle somme risultanti dall'accordo stesso. Solo così, infatti, si può ritenere definito il rapporto tributario. Al termine di questo arco di tempo il contribuente se non ha raggiunto l'accordo con l'Amministrazione può impugnare l'atto ricevuto dinanzi alla Commissione tributaria provinciale.

**Vincoli del processo:**

normativa nazionale e regionale

**Risorse e interrelazioni tra i processi:**

supporto informativo e documentale (moduli utilizzati in sede di applicazione della procedura).

**Criticità del processo:**

Il raggiungimento o meno dell'accordo avviene in contraddittorio e può richiedere più incontri successivi. Discrezionalità nella gestione. Non rispetto delle scadenze temporali. Omessa verifica per interesse di parte.



<b>Codice</b>	P201	<b>Descrizione</b>	Accertamenti e verifiche dei tributi locali
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b>			
Iniziativa d'ufficio			
<b>Risultato atteso del processo:</b>			
Richiesta di pagamento			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b>			
Attività di verifica			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b>			
Elaborazione atto finale			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b>			
Penale, civile e amministrativa			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b>			
Secondo quanto previsto dalla legislazione vigente			
<b>Vincoli del processo:</b>			
normativa nazionale			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b>			
Personale assegnato all'ufficio con interazione sistemi informatici.			
<b>Criticità del processo:</b>			
Scarso o mancato controllo. Discrezionalità nella gestione. Non rispetto delle scadenze temporali. Omessa verifica per interesse di parte			



<b>Codice</b>	P202	<b>Descrizione</b>	gestione entrate - accertamenti e sgravi tributari
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

**Elementi in ingresso che innescano il processo:**

Su richiesta contribuente.

**Risultato atteso del processo:**

"Emissione del provvedimento entro i termini previsti dalla legge ed in conformità con le disposizioni legislative vigenti"

**Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:**

Richiesta da privati, verifica ammissibilità della domanda, provvedimento finale.

**Momenti di sviluppo delle attività:**

A seguito dell'istanza, verifica documentazione attraverso accertamenti sulle dichiarazioni.

**Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:**

Penale, civile e amministrativa

**Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:**

I tempi di rilascio devono rispettare le casistiche dettate dalla normativa di riferimento.

**Vincoli del processo:**

normativa nazionale

**Risorse e interrelazioni tra i processi:**

Personale assegnato all'ufficio con interazione sistemi informatici e moduli utilizzati in sede di applicazione della procedura.

**Criticità del processo:**

Scarso o mancato controllo. Discrezionalità nella gestione. Non rispetto delle scadenze temporali.



<b>Codice</b>	P203	<b>Descrizione</b>	Gestione ordinaria delle spese di bilancio
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b>			
Iniziativa d'ufficio			
<b>Risultato atteso del processo:</b>			
Liquidazione e pagamento della spesa			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b>			
registrazione dell'impegno contabile			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b>			
Verifiche, Attività di monitoraggio, controllo documentale.			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b>			
Penale, civile e amministrativa			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b>			
<b>Vincoli del processo:</b>			
normativa nazionale			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b>			
l'uff Ragioneria interagisce con tutti i settori.			
<b>Criticità del processo:</b>			
Scarso o mancato controllo. Discrezionalità nella gestione. Non rispetto delle scadenze temporali. Violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi ingiustificata per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario			



<b>Codice</b>	P204	<b>Descrizione</b>	Gestione ordinaria delle entrate di bilancio
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

**Elementi in ingresso che innescano il processo:**

Iniziativa d'ufficio

**Risultato atteso del processo:**

accertamento dell'entrata e riscossione

**Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:**

registrazione dell'entrata

**Momenti di sviluppo delle attività:**

Verifiche, Attività di monitoraggio, controllo documentale.

**Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:**

Penale , civile e amministrativa

**Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:**

Reversali: Incasso entro 15 gg lavorativi dalla data di ricezione delle indicazioni sul corretto capitolo ed esercizio di imputazione da parte del RS.

**Vincoli del processo:**

Normativa nazionale

**Risorse e interrelazioni tra i processi:**

l'uff Ragioneria interagisce con tutti i settori.

**Criticità del processo:**

Scarso o mancato controllo. Discrezionalità nella gestione. Non rispetto delle scadenze temporali. Violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi



Codice	P205	Descrizione	Incarichi ad avvocati per la difesa in giudizio dell'Ente (Ricorsi in Commissione Tributaria)
Anno Inizio	2023	Anno Fine	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b>			
Iniziativa d'ufficio. Ricorso/opposizione della parte interessata.			
<b>Risultato atteso del processo:</b>			
corretta applicazione delle norme, costituzione in giudizio con rigetto delle opposizioni/ricorsi			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b>			
Analisi documentale e costituzione in giudizio			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b>			
richiesta controdeduzioni accertatore, redazione memorie di costituzione in giudizio			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b>			
Penale, civile e amministrativa			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b>			
da norma			
<b>Vincoli del processo:</b>			
Vincoli temporali			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b>			
sistemi informativi e documentazione cartacea			
<b>Criticità del processo:</b>			
"Discrezionalità nella gestione. Motivazione generica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari. Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità"			



<b>Codice</b>	P206	<b>Descrizione</b>	Formazione determinazioni ed altri atti amministrativi
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

**Elementi in ingresso che innescano il processo:**

Iniziativa d'ufficio

**Risultato atteso del processo:**

Provvedimento sottoscritto e pubblicato. Redazione degli atti chiara, comprensibile e con un linguaggio semplice, anche la motivazione deve essere il più possibile precisa e completa.

**Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:**

istruttoria, pareri, stesura del provvedimento

**Momenti di sviluppo delle attività:**

Il funzionario, nell'adozione degli atti, dovrà dare espressamente conto di essere a conoscenza del PTPC e che il redigendo atto è conforme alle misure previste nel piano medesimo.

**Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:**

Penale, civile e amministrativa

**Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:**

Secondo norma

**Vincoli del processo:**

normativa nazionale

**Risorse e interrelazioni tra i processi:**

Personale dell'Ufficio, strumenti informatici e cartacei.

**Criticità del processo:**

"Violazione delle norme per interesse di parte. Atto non adeguatamente motivato.

"



<b>Codice</b>	P207	<b>Descrizione</b>	Accesso agli atti, accesso civico.
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b>			
Domanda di parte			
<b>Risultato atteso del processo:</b>			
provvedimento motivato di accoglimento o differimento o rifiuto			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b>			
Istruttoria. Esame dell'istanza.			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b>			
analisi documentazione.			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b>			
Penale, civile e amministrativa			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b>			
Secondo norma			
<b>Vincoli del processo:</b>			
normativa nazionale			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b>			
Personale dell'Ufficio, strumenti informatici e cartacei.			
<b>Criticità del processo:</b>			
Discrezionalità nella gestione. Violazione di norme per interesse/utilità			



<b>Codice</b>	P208	<b>Descrizione</b>	Gestione dei procedimenti di segnalazione e reclamo
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b>			
iniziativa di parte: reclamo o segnalazione domanda di parte			
<b>Risultato atteso del processo:</b>			
Risposta			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b>			
Esame da parte dell'ufficio o del titolare del potere sostitutivo			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b>			
analisi segnalazione/reclamo.			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b>			
civile e amministrativa			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b>			
Secondo norma			
<b>Vincoli del processo:</b>			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b>			
Personale dell'Ufficio, strumenti informatici e cartacei.			
<b>Criticità del processo:</b>			
Discrezionalità nella gestione. Violazione delle norme per interesse di parte			



<b>Codice</b>	P209	<b>Descrizione</b>	Istruttoria delle deliberazioni
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b>			
Iniziativa d'ufficio			
<b>Risultato atteso del processo:</b>			
proposta di provvedimento			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b>			
istruttoria, pareri, stesura del provvedimento			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b>			
Analisi premesse, elaborazione proposta.			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b>			
civile e amministrativa.			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b>			
Secondo norma			
<b>Vincoli del processo:</b>			
Temporal			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b>			
Personale dell'Ufficio, strumenti informatici e cartacei.			
<b>Criticità del processo:</b>			
Violazione delle norme procedurali			



Codice	P21	Descrizione	Contratti pubblici - Collaudi - rendicontazione
Anno Inizio	2023	Anno Fine	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b>			
Verbale di collaudo o Certificato Regolare Esecuzione (CRE) - Attestazione corretta esecuzione del servizio/fornitura			
<b>Risultato atteso del processo:</b>			
Determina Approvazione del collaudo, certificato di regolare esecuzione e autorizzazione al pagamento			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b>			
verbale di fine lavori, redazione dello stato finale dei lavori, rendicontazione della spesa sostenuta			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b>			
controllo untuale delle attività connesse allo svolgimento dei lavori e degli atti allo stato finale			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b>			
civile e penale			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b>			
secondo quanto stabliti dalla normativa in vigore - codice dei contratti -			
<b>Vincoli del processo:</b>			
Dlgs 50/2016			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b>			
una P.O. un istruttore tecnico ed un istruttore amministrativo			
<b>Criticità del processo:</b>			
Attribuzione dell'incarico di collaudo e/o verifica a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pure in assenza dei requisiti. Omissione totale o parziale dei controlli fatta per favorire determinati soggetti. Pagamento delle fatture in assenza dei controlli sulla regolarità della fornitura / servizio			



<b>Codice</b>	P210	<b>Descrizione</b>	Indagini di customer satisfaction e qualità
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b>			
Iniziativa d'ufficio			
<b>Risultato atteso del processo:</b>			
Esito indagine			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b>			
indagine, verifica istruttoria, pareri, stesura del provvedimento			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b>			
esame dati raccolti			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b>			
Civile			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b>			
<b>Vincoli del processo:</b>			
Temporalità			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b>			
Personale dell'Ufficio, strumenti informatici e cartacei.			
<b>Criticità del processo:</b>			
violazione di norme procedurali per ""pilotare"" gli esiti e celare criticità			



Codice	P211	Descrizione	Tributi locali (IMU, addizionale IRPEF, ecc.)
Anno Inizio	2023	Anno Fine	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b>			
Iniziativa d'ufficio			
<b>Risultato atteso del processo:</b>			
Riscossione			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b>			
quantificazione e provvedimento di riscossione istruttoria, pareri, stesura del provvedimento			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b>			
esame documentazione			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b>			
Civile e amministrativa			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b>			
<b>Vincoli del processo:</b>			
Temporali			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b>			
Personale dell'Ufficio, strumenti informatici e cartacei.			
<b>Criticità del processo:</b>			
violazione di norme			



<b>Codice</b>	P212	<b>Descrizione</b>	Gestione dell'archivio corrente e di deposito
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b>			
Iniziativa d'ufficio			
<b>Risultato atteso del processo:</b>			
Archiviazione			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b>			
archiviazione dei documenti secondo normativa			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b>			
esame documenti			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b>			
civile, amministrativa			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b>			
<b>Vincoli del processo:</b>			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b>			
Personale dell'Ufficio			
<b>Criticità del processo:</b>			
violazione di norme procedurali, anche interne - Diffusione di notizie e informazioni riservate a persone che non ne hanno titolo			



<b>Codice</b>	P213	<b>Descrizione</b>	Gestione dell'archivio storico
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b>			
Iniziativa d'ufficio			
<b>Risultato atteso del processo:</b>			
Archiviazione			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b>			
archiviazione dei documenti secondo normativa			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b>			
esame documenti			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b>			
civile, amministrativa			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b>			
<b>Vincoli del processo:</b>			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b>			
Personale dell'Ufficio			
<b>Criticità del processo:</b>			
violazione di norme procedurali, anche interne - Diffusione di notizie e informazioni riservate a persone che non ne hanno titolo			



<b>Codice</b>	P22	<b>Descrizione</b>	Gestione Mensa scolastica
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

**Elementi in ingresso che innescano il processo:**

Richiesta dell' utente attraverso la piattaforma informatica con inserimento dei dati

**Risultato atteso del processo:**

Accesso al servizio di refezione

**Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:**

verifica dei dati inseriti e possesso dei requisiti per la richiesta, in particolar modo le verifiche su ISEE e residenze

**Momenti di sviluppo delle attività:**

**Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:**

**Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:**

**Vincoli del processo:**

possesso e legittimità dei requisiti richiesti

**Risorse e interrelazioni tra i processi:**

**Criticità del processo:**

soddisfare le richieste dell'utenza. Contenere tutte le problematiche inerenti la privacy dei bambini (diete speciali) ed i controlli.



<b>Codice</b>	P23	<b>Descrizione</b>	Manutenzione Verde pubblico
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

**Elementi in ingresso che innescano il processo:**

Attività d'ufficio, segnalazione di privati e/o Enti

**Risultato atteso del processo:**

Tutela e decoro del territorio, quantificazione e tenuta del censimento del patrimonio arboreo

**Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:**

Analisi dell'evoluzione del patrimonio di verde pubblico - Redazione progetti di servizio - procedure di selezione operatori economici - affidamento dei servizi - verifica adempimenti contrattuali

**Momenti di sviluppo delle attività:**

Controllo puntuale dello svolgimento delle attività di manutenzione del verde e di prevenzione rischi della pubblica incolumità legati ad alberi pericolanti

**Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:**

Amministrativa e penale

**Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:**

Servizio continuativo per gli affidamenti - per le segnalazioni i tempi di immediata messa in sicurezza

**Vincoli del processo:**

D. Lgs 50/2016 e norme correlate - D. Lgs 81/2008, Leggi regionali in materia

**Risorse e interrelazioni tra i processi:**

Personale dell'ufficio e sistemi informatici

**Criticità del processo:**

Corretto svolgimento delle procedure di gara - immediatezza della messa in sicurezza



Codice	P24	Descrizione	Rilascio titoli edilizi abitativi
Anno Inizio	2023	Anno Fine	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b>			
Richieste di soggetti pubblici/privati esterni all'Ente			
<b>Risultato atteso del processo:</b>			
Emissione del provvedimento entro i termini previsti dalla legge ed in conformità con le disposizioni legislative vigenti			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b>			
1) Verifica documentazione; 2) Istruttoria; 3) Verifica versamenti oneri; 4) Rilascio Permesso di Costruire.			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b>			
Istanze di privati per attività edilizia privata.			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b>			
Conformità e tempistica con la Procedura tecnico amministrativa prevista dalle disposizioni di legge, contabili e penali			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b>			
Rispetto delle disposizioni del Capo II Titolo II			
<b>Vincoli del processo:</b>			
DPR n. 380/01			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b>			
Personale dell'Ufficio, sistemi informatici e cartacei			
<b>Criticità del processo:</b>			
Rispetto delle scadenze previste dalle disposizioni di legge.			



<b>Codice</b>	P25	<b>Descrizione</b>	Gestione segreteria - Concessione sale dell'amministrazione
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b>			
Richieste di concessione delle sale comunali			
<b>Risultato atteso del processo:</b>			
Provvedimento di concessione			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b>			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b>			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b>			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b>			
<b>Vincoli del processo:</b>			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b>			
Servizio ragioneria			
<b>Criticità del processo:</b>			



Codice	P26	Descrizione	Gestione segreteria - Ufficio Contratti
Anno Inizio	2023	Anno Fine	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b>			
Documenti per la predisposizione dei contratti			
<b>Risultato atteso del processo:</b>			
Repertoriatura e registrazione dei contratti			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b>			
Esame documentazione, stesura o integrazione schema di contratto, controlli, determinazione diritti di segreteria e altri costi, convocazioni delle parti			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b>			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b>			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b>			
<b>Vincoli del processo:</b>			
vincoli temporali			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b>			
<b>Criticità del processo:</b>			
Le criticità sono inerenti la fase di controllo della documentazione			



<b>Codice</b>	P27	<b>Descrizione</b>	Gestione Trasporto scolastico
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

**Elementi in ingresso che innescano il processo:**

Richiesta dell' utente attraverso la piattaforma informatica con inserimento dati

**Risultato atteso del processo:**

Accesso al servizio

**Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:**

verifiche del possesso dei requisiti richiesti, delle linee di percorso e graduatoria iscrizione. Invio elenchi alla ditta

**Momenti di sviluppo delle attività:**

**Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:**

**Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:**

**Vincoli del processo:**

**Risorse e interrelazioni tra i processi:**

**Criticità del processo:**

verifica della residenza e degli altri requisiti per l'accesso al servizio. Gestione del percorso delle linee in base alle richieste.



Codice	P29	Descrizione	Contributi a favore di Associazioni
Anno Inizio	2023	Anno Fine	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b>			
presentazione progetti dietro pubblicazione bando con criteri di valutazione già stabiliti			
<b>Risultato atteso del processo:</b>			
erogazione del contributo			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b>			
assegnazione punteggi sui vari criteri stabiliti a monte nel bando			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b>			
Avviso pubblico, commissione, affidamenti			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b>			
civile, penale e contabile			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b>			
stabiliti dall'avviso			
<b>Vincoli del processo:</b>			
normativa di settore e regolamenti comunali			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b>			
sistema informativo			
<b>Criticità del processo:</b>			
discrezionalità			



<b>Codice</b>	P30	<b>Descrizione</b>	Gestione servizi sociali - Contributi a favore delle famiglie (certificato ISO 9001:2015)
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

Elementi in ingresso che innescano il processo:

Risultato atteso del processo:

Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:

Momenti di sviluppo delle attività:

Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:

Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:

Vincoli del processo:

Risorse e interrelazioni tra i processi:

Criticità del processo:



<b>Codice</b>	P31	<b>Descrizione</b>	Gestione segreteria - Albo Pretorio
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b>			
richiesta pubblicazione			
<b>Risultato atteso del processo:</b>			
Pubblicazione all'albo			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b>			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b>			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b>			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b>			
<b>Vincoli del processo:</b>			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b>			
tutti i servizi comunali			
<b>Criticità del processo:</b>			
non ci sono criticità da evidenziare, sono possibili errori materiali			



Codice	P32	Descrizione	Notifiche
Anno Inizio	2023	Anno Fine	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b>			
richiesta di notifica atti a terzi per conto dell'amministrazione o da parte di altri Enti			
<b>Risultato atteso del processo:</b>			
consegna all'interessato del documento. Restituzione al richiedente della relata di notifica o dell'atto se non residente.			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b>			
verifica della residenza e individuazione del destinatario in caso di irreperibilità			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b>			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b>			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b>			
<b>Vincoli del processo:</b>			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b>			
<b>Criticità del processo:</b>			
effettuare la notifica nei termini previsti e difficoltà nel reperimento di informazioni sugli irreperibili			



<b>Codice</b>	P33	<b>Descrizione</b>	Gestione segreteria - Atti Amministrativi
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

**Elementi in ingresso che innescano il processo:**

Proposte atti amministrativi elaborate dai servizi comunali  
Determine da pubblicare

**Risultato atteso del processo:**

Completamento iter atti organi collegiali  
Completamento iter atti organi monocratici

**Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:**

Controllo e pubblicazione degli atti monocratici  
Controllo opposizione pareri sulle proposte  
Stesura Ordine del giorno degli organi collegiali  
Inserimento delle decisioni assunte  
Acquisizione delle sottoscrizioni dei verbali  
Assolvimento degli oneri di Pubblicazione  
Trasmissione ad eventuali enti o soggetti interessati

**Momenti di sviluppo delle attività:**

**Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:**

**Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:**

**Vincoli del processo:**

**Risorse e interrelazioni tra i processi:**

Tutti i servizi

**Criticità del processo:**

Non ci sono criticità di rilievo



<b>Codice</b>	P34	<b>Descrizione</b>	Gestione risorse umane - Valutazione Performance
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

**Elementi in ingresso che innescano il processo:**

Schede di valutazione dei dipendenti

**Risultato atteso del processo:**

Attribuzione premi correlati alla performance

**Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:**

Piano obiettivi  
PEG  
Piano delle performance  
Relazione finale sulle performance

**Momenti di sviluppo delle attività:**

Inserimento nel sistema informatico:  
- Sk valutazione (ricevuta dai responsabili)  
- Sk reporting sugli obiettivi  
- Assenze  
- Eventuali altri compensi percepiti dal personale, ai fini del calcolo di riduzione del premio di produttività

**Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:**

Responsabilità dirigenziale

**Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:**

Entro i termini stabiliti dal D.lg. 150/2009

**Vincoli del processo:**

Vincoli temporali

**Risorse e interrelazioni tra i processi:**

Servizio Gestione economica del personale

**Criticità del processo:**

Le criticità attengono alla possibile disomogeneità delle valutazioni e dei comportamenti tra i vari dirigenti



<b>Codice</b>	P35	<b>Descrizione</b>	Gestione risorse umane - Relazioni sindacali e permessi
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b>			
Richieste permessi sindacali			
<b>Risultato atteso del processo:</b>			
Autorizzazione al permesso			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b>			
Quantificazione delle ore in base alle disposizioni legislative.			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b>			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b>			
Responsabilità dirigenziale			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b>			
Tempestivo all'atto della richiesta			
<b>Vincoli del processo:</b>			
Vincoli legislativi			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b>			
<b>Criticità del processo:</b>			
Le criticità attengono alla corretta determinazione del monte ore ed al controllo della capienza del monte determinato			



<b>Codice</b>	P36	<b>Descrizione</b>	Gestione risorse umane - Progressioni economiche
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b>			
Contratto integrativo decentrato			
<b>Risultato atteso del processo:</b>			
Attribuzione corretta delle progressioni ai dipendenti aventi titolo			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b>			
Sottoscrizione CDI, applicazione criteri per attribuzione, approvazione graduatoria provvisoria, esame eventuali ricorsi, approvazione graduatoria definitiva, aggiornamento del cedolino e del fascicolo personale			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b>			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b>			
responsabilità dirigenziale			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b>			
I tempi sono stabiliti da CCNL e dal CDI			
<b>Vincoli del processo:</b>			
vincoli dettati dal CCNL e dal CDI			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b>			
Gestione economica del personale			
<b>Criticità del processo:</b>			
Le criticità attengono al controllo dei requisiti dei candidati e alla valutazione corretta			



Codice	P37	Descrizione	Gestione risorse umane - Procedimenti disciplinari
Anno Inizio	2023	Anno Fine	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b>			
Richieste dei dirigenti per l'attivazione del procedimento disciplinare			
<b>Risultato atteso del processo:</b>			
Applicazione corretta della sanzione o archiviazione del procedimento			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b>			
Valutazione dei fatti, contestazione dell'addebito, convocazione del dipendente, convocazione della commissione			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b>			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b>			
responsabilità dirigenziale			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b>			
I tempi sono regolati dal D.Lgs. 165/2001			
<b>Vincoli del processo:</b>			
Vincoli temporali			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b>			
Servizio gestione economica del personale			
<b>Criticità del processo:</b>			
Ci potrebbero essere disparità di trattamento tra dipendenti, omissione di verifiche, Discrezionalità nella valutazione			



<b>Codice</b>	P38	<b>Descrizione</b>	Gestione risorse umane - aspetti giuridici
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b>			
Richieste dei dipendenti, documenti inoltrati da vari enti			
<b>Risultato atteso del processo:</b>			
Corretta gestione del fascicolo del dipendente			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b>			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b>			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b>			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b>			
<b>Vincoli del processo:</b>			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b>			
<b>Criticità del processo:</b>			
Verifica presupposti per concessioni			



Codice	P39	Descrizione	Polizia amministrativa, commerciale e annonaria
Anno Inizio	2023	Anno Fine	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b>			
di iniziativa, richiesto da altro settore d'ufficio, su segnalazione			
<b>Risultato atteso del processo:</b>			
applicazione corretta norme sul commercio, sull'igiene, sui pubblici esercizi, sul commercio ambulante su aree pubbliche			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b>			
analisi documentale, sopralluogo e accertamento			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b>			
analisi documentale, sopralluogo e accertamento. Per gli esercizi pubblici verifica requisiti sorvegliabilità			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b>			
penale, amministrativo			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b>			
su richiesta e a campione			
<b>Vincoli del processo:</b>			
Legge nazionale e regolamenti			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b>			
personale assegnato, sistemi informativi e documentazione			
<b>Criticità del processo:</b>			
discrezionalità negli accertamenti e nei comportamenti			



<b>Codice</b>	P40	<b>Descrizione</b>	Polizia giudiziaria - notifiche
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

**Elementi in ingresso che innescano il processo:**

richiesta da AG, altro Ente, di iniziativa

**Risultato atteso del processo:**

**Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:**

**Momenti di sviluppo delle attività:**

**Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:**

**Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:**

**Vincoli del processo:**

**Risorse e interrelazioni tra i processi:**

**Criticità del processo:**



Codice	P41	Descrizione	Viabilità - Sinistri
Anno Inizio	2023	Anno Fine	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b>			
richiesta utente, richiesta intervento da parte del 112 Numero Unico Emergenze, d'iniziativa			
<b>Risultato atteso del processo:</b>			
gestione emergenza, coordinamento soccorsi ed eventuale richiesta ausilio di altre Forze dell'Ordine			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b>			
intervento redazione atti			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b>			
intervento, richiesta 118/115, accertamenti sul posto, rilievi foto planimetrici, controllo documentale, dichiarazione parti, individuazione testimoni, accertamenti urgenti sulle persone, redazione atti conseguenti			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b>			
amministrativa penale			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b>			
giornaliera, su chiamata o d'iniziativa			
<b>Vincoli del processo:</b>			
Codice della Strada, Codice Penale, Codice Procedura Penale			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b>			
personale assegnato, sistemi informativi, strumentazione specifica			
<b>Criticità del processo:</b>			
Disomogeneità delle valutazioni e dei comportamenti			



Codice	P42	Descrizione	Viabilità - Contravvenzioni
Anno Inizio	2023	Anno Fine	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b>			
mancato rispetto Codice della Strada			
<b>Risultato atteso del processo:</b>			
rispetto del codice della strada e tutela dei cittadini			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b>			
constatazione violazione e irrogazione sanzione			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b>			
accertamento mancato rispetto CdS, redazione preavviso accertamento di violazione, inserimento verbale accertamento a sistema e relativi adempimenti con altri enti			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b>			
amministrativa, penale, contabile			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b>			
giornaliera di controllo CdS			
<b>Vincoli del processo:</b>			
Codice della strada, codice penale e codice procedura penale, ordinanze			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b>			
personale assegnato e sistemi informativi			
<b>Criticità del processo:</b>			
discrezionalità agente accertatore			



<b>Codice</b>	P44	<b>Descrizione</b>	Autorizzazioni paesaggistiche
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

**Elementi in ingresso che innescano il processo:**

Istanze di soggetti privati

**Risultato atteso del processo:**

Rilascio del/dei provvedimenti in conformità alle previsioni legislative vigenti e nel rispetto dei tempi del procedimento fissati dalla legge

**Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:**

- 1) Verifica documentazione;
- 2) Istruttoria;
- 3) Proposta di Autorizzazione da inviare al Ministero BBCCAA;
- 4) Trasmissione degli atti al Ministero BBCCAA;
- 5) Attesa scadenza tempi per silenzio assenso/provvedimento ministeriale
- 6) Rilascio autorizzazione

**Momenti di sviluppo delle attività:**

Istanze di privati per attività edilizia

**Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:**

Conformità e tempistica con la Procedura tecnico amministrativa prevista dalle disposizioni di legge.

**Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:**

La norma prevede che il provvedimento venga istruito ed inviato al Ministero entro 30 gg procedura semplificata entro 40 gg procedura ordinaria.  
Rilascio della autorizzazione avviene entro il termine di 30 gg (procedura semplificata) o entro 60 gg (procedura ordinaria), dalla data di ricezione dei documenti da parte del Ministero.

**Vincoli del processo:**

Termini e scadenze di legge di cui al D Lgs 42/2004 o del DPR n. 31/2017.

**Risorse e interrelazioni tra i processi:**

1 unità P.O. – 1 unità Funzionario Tecnico - Pareri Enti sovraordinati (Regione – Ministero BBCCAA etc) strumenti informatici e cartacei

**Criticità del processo:**

Mancanza rispetto dei tempi previsti dal D.Lgs 42/04



Codice	P45	Descrizione	Gestione MOAL
Anno Inizio	2023	Anno Fine	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b>			
Attività d'ufficio			
<b>Risultato atteso del processo:</b>			
Emissione del provvedimento entro i termini previsti dalla legge ed in conformità con le disposizioni legislative vigenti.			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b>			
Predisposizione avviso pubblico Ricezione istanze Verifica requisiti			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b>			
A seguito dell'avviso, verifica documentazione attraverso accertamenti sulle dichiarazioni.			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b>			
Rispetto dei tempi secondo quanto previsto dalla normativa vigente.			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b>			
Rispetto della tempistica prevista dagli avvisi pubblici.			
<b>Vincoli del processo:</b>			
Normativa sul commercio all'ingrosso e produttori agricoli. Regolamento del MOAL			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b>			
Personale dell'ufficio e supporto strumenti informatici.			
<b>Criticità del processo:</b>			
Verifica della documentazione al fine del rilascio del provvedimento entro i termini previsti.			



<b>Codice</b>	P46	<b>Descrizione</b>	Gestione del Cimitero Comunale Nuovo
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

**Elementi in ingresso che innescano il processo:**

Necessità di garantire il corretto svolgimento di un servizio pubblico essenziale

**Risultato atteso del processo:**

Cura di un servizio pubblico essenziale per la collettività.  
decoro dei manufatti e degli spazi compresi nel Cimitero Comunale.  
Garanzia di funzionamento e sicurezza degli impianti tecnici.  
Cura di un servizio pubblico essenziale.

**Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:**

A1) Predisposizione atti di Gara per assegnazione appalto Servizi Cimiteriali (Pulizia, decoro, attività cimiteriali per sepolture e restringimenti);  
A2) Definizione gara appalto;  
A3) Assegnazione appalto;  
A4) controllo attività Servizi Cimiteriali di cui al punto A1).  
B1) Rilascio concessioni cimiteriali per sepolture e restringimenti.  
B2) Ricerca e per concessione loculo vecchio cimitero, composizione atti per concessioni gratuite ai meno abbienti comprese le spese di funerale

**Momenti di sviluppo delle attività:**

A1) Attività gestione Servizi Cimiteriali da parte del soggetto che ha vinto l'Appalto.  
B1) Istanza di privati per sepolture e restringimenti;  
B2) Rilascio autorizzazioni alla sepoltura e restringimenti attuativi (PDL)

**Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:**

Conformità e tempistica con la Procedura tecnico amministrativa prevista dalle disposizioni di legge, igienico sanitario e contabile

**Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:**

Durata dell'appalto, operazioni cimiteriali giornaliere (pulizia, controllo, sepolture), settimanali.(restringimenti)

**Vincoli del processo:**

Termini e scadenze delle disposizioni nazionali e regionali

**Risorse e interrelazioni tra i processi:**

1 unità P.O. – 1 Funzionario amministrativo, 1 Istruttore amministrativo, sistemi informatici e cartacei

**Criticità del processo:**

Puntuale adempimento delle attività di polizia mortuaria



<b>Codice</b>	P47	<b>Descrizione</b>	Protocollo
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

**Elementi in ingresso che innescano il processo:**

Documenti in arrivo al Comune tramite diversi canali

**Risultato atteso del processo:**

Corretta Segnatura di protocollo

**Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:**

processare i documenti in uscita nell'applicativo - canalizzare al protocollo in entrata le comunicazioni pervenute con altri mezzi

**Momenti di sviluppo delle attività:**

controllo costante

**Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:**

mancato e non corretto processo di attribuzione protocollo in uscita e in entrata

**Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:**

Tempestivo

**Vincoli del processo:**

presenza elementi essenziali sui documenti

**Risorse e interrelazioni tra i processi:**

PO e funzionari per i protocolli in uscita, parte terze per quelli in entrata

**Criticità del processo:**

La criticità principale consiste nel non inserire correttamente il mittente e l'oggetto del documento e nella non corretta assegnazione all'ufficio competente. Ciò può generare ritardi nei successivi procedimenti. Verifica e controllo del corretto invio e consegna del messaggio al destinatario



<b>Codice</b>	P48	<b>Descrizione</b>	Gestione servizi stato civile
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

**Elementi in ingresso che innescano il processo:**

comunicazioni riguardanti lo stato civile del cittadino da parte di altri Enti o dallo stesso (nascita - morte - matrimonio - separazione - divorzio ecc.)

**Risultato atteso del processo:**

trascrizione atti

**Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:**

**Momenti di sviluppo delle attività:**

**Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:**

**Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:**

**Vincoli del processo:**

**Risorse e interrelazioni tra i processi:**

**Criticità del processo:**

effettuare le registrazioni correttamente e nei termini previsti



<b>Codice</b>	P49	<b>Descrizione</b>	Gestione servizio elettorale - leva
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

**Elementi in ingresso che innescano il processo:**

Richiesta di iscrizione o cancellazione dalle liste del Comune

**Risultato atteso del processo:**

iscrizione o cancellazione nelle liste elettorali o liste leva

**Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:**

**Momenti di sviluppo delle attività:**

**Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:**

**Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:**

**Vincoli del processo:**

**Risorse e interrelazioni tra i processi:**

**Criticità del processo:**



Codice	P50	Descrizione	Incarichi e nomine
Anno Inizio	2023	Anno Fine	2025

**Elementi in ingresso che innescano il processo:**

Avviso/bando/richiesta preventivo finalizzati al procedimento amministrativo preordinato al conferimento dell'incarico

**Risultato atteso del processo:**

Determina di conferimento dell'incarico

**Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:**

Programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma

PEG

nomina del responsabile del procedimento

Predisposizione dell'avviso/bando/richiesta preventivo

**Momenti di sviluppo delle attività:**

Redazione dei documenti amministrativi e dei provvedimenti necessari alla formalizzazione dell'incarico e alla sottoscrizione del relativo contratto

**Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:**

Penali, amministrative e contabili

**Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:**

Come previsti dalla norma e dai programmi dell'Ente

**Vincoli del processo:**

D.Lgs 50/2016 e norme correlate

D.Lgs 165/2001 e norme correlate

D.Lgs 267/2000

**Risorse e interrelazioni tra i processi:**

Responsabile del Procedimento, personale assegnato all'ufficio, sistemi informativi e cartacei

**Criticità del processo:**

Le criticità prevalenti sono connesse a possibili opacità o scarsa trasparenza delle opportunità di incarico ed eventuali conflitti di interesse con il responsabile del procedimento



<b>Codice</b>	P51	<b>Descrizione</b>	Contratti pubblici - Affidamenti diretti
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

**Elementi in ingresso che innescano il processo:**

- 1 - Obiettivi Piano Performance - PEG
- 2 - Emergenze

**Risultato atteso del processo:**

Corrette Forniture di beni e servizi e realizzazione di lavori in relazione agli obiettivi

**Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:**

- 1 - Individuazione dell'oggetto della fornitura, servizio o lavoro
- 2 - Indagine di mercato
- 3 - Individuazione del Contraente
- 4 - Verifica della regolarità della fornitura del bene/servizio o corretta esecuzione del lavoro

**Momenti di sviluppo delle attività:**

Relazione con i soggetti affidatari

**Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:**

Responsabilità dirigenziale, amministrativa e contabile

**Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:**

Determinati dalle esigenze di affidamento

**Vincoli del processo:**

Valori di affidamento inferiori alle soglie individuate dal codice

**Risorse e interrelazioni tra i processi:**

Risorse individuate dal Peg  
Interrelazioni: Liquidazione delle spese

**Criticità del processo:**

Nelle procedure semplificate il procedimento amministrativo, finalizzato ad una maggiore speditezza degli affidamenti di modico importo, finisce per assumere caratteri analoghi alla trattativa intercorrente tra privati: ed è proprio tra le pieghe delle scelte e della negoziazione affidate alla discrezionalità dell'Amministrazione che il fenomeno corruttivo può introdursi.



Codice	P52	Descrizione	Contratti pubblici - Varianti in corso di esecuzione del contratto
Anno Inizio	2023	Anno Fine	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b>			
Richiesta perizia di variante			
<b>Risultato atteso del processo:</b>			
Atto di approvazione perizia di variante, sottoscrizione contratto aggiuntivo			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b>			
Analisi della richiesta di variante da parte del D.L. e verifica dei presupposti di legge per la redazione e l'approvazione della variante			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b>			
Eventuale richiesta di integrazione tecnico progettuale a supporto della richiesta di variante			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b>			
Penale, amministrativa e contabile			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b>			
Previsti dalla norma			
<b>Vincoli del processo:</b>			
Rispetto del D.Lgs 50/2016 e normative correlate			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b>			
RUP e personale assegnato all'ufficio, supporto informatico e documentazione cartacea			
<b>Criticità del processo:</b>			
Ammissioni di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare il ribasso effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni			



<b>Codice</b>	P53	<b>Descrizione</b>	Contratti pubblici - Subappalti
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

**Elementi in ingresso che innescano il processo:**

Contratto di appalto, richiesta di subappalto

**Risultato atteso del processo:**

Autorizzazione al subappalto

**Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:**

controllo della legittimità della richiesta, della tipologia dei lavori da subappaltare e se rientrano dei termini stabiliti dalla Legge, contratti di subappalto, verifica dei requisiti subappaltatore e controllo adempimenti previdenziali dello stesso

**Momenti di sviluppo delle attività:**

controllo della legittimità della richiesta, della tipologia dei lavori da subappaltare e se rientrano dei termini stabiliti dalla Legge, contratti di subappalto, verifica dei requisiti subappaltatore e controllo adempimenti previdenziali dello stesso comprese eventuali richieste di integrazione della documentazione

**Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:**

Responsabilità dirigenziale

**Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:**

Previsti dalle norme

**Vincoli del processo:**

Rispetto del D.Lgs 50/2016 e normative correlate

**Risorse e interrelazioni tra i processi:****Criticità del processo:**

Le criticità sono relative a possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti, utilizzando il meccanismo dei subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso a cui si può aggiungere uno scarso controllo dell'ufficio in merito alla valutazione dei requisiti dei subappaltatori



<b>Codice</b>	P54	<b>Descrizione</b>	Progettazione
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

**Elementi in ingresso che innescano il processo:**

Necessità di redigere documenti progettuali che con riferimento alle disposizioni del D.Lgs 50/2016 e delle norme ad esso correlate siano necessari all'avvio della procedura di affidamento dei LL.PP.

**Risultato atteso del processo:**

Realizzazione di opere ed infrastrutture funzionali al miglioramento della qualità del territorio in attuazione dei programmi dell'Ente

**Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:**

Verifica della esistenza di figure professionali all'interno dell'Ente che, in funzione della caratteristica delle opere da realizzare, abbiano le competenze necessarie per redigere la progettazione. In difetto avvio delle procedure per l'affidamento di incarichi all'esterno dell'Ente.

**Momenti di sviluppo delle attività:**

Valutazione delle competenze professionali del personale all'interno dell'Ente in relazione alle caratteristiche delle opere. Predisposizione dei documenti e dei provvedimenti finalizzati all'affidamento dell'incarico esterno.

**Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:**

Penali, amministrative e contabili

**Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:**

Da norma e secondo il programma dell'Ente

**Vincoli del processo:**

D.Lgs 50/2016 e norme correlate

**Risorse e interrelazioni tra i processi:**

RUP e personale assegnato all'ufficio, supporti informatici e cartacei

**Criticità del processo:**

Le criticità prevalenti sono connesse a possibili opacità o scarsa trasparenza delle opportunità di incarico ed eventuali conflitti di interesse con il responsabile del procedimento



Codice	P55	Descrizione	Contratti pubblici - Aggiudicazione
Anno Inizio	2023	Anno Fine	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b>			
Verbale delle operazioni svolte dalla commissione di gara			
<b>Risultato atteso del processo:</b>			
stipula del contratto			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b>			
Verifica dei requisiti Determina aggiudicazione Presentazione delle certificazioni per la stipula del contratto			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b>			
Previsti dalle norme e dal bando			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b>			
Responsabilità Dirigenziale			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b>			
Previsti dalle norme e dal bando			
<b>Vincoli del processo:</b>			
Rispetto dei tempi previsti dal codice appalti			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b>			
Presidente commissione, commissari RUP			
<b>Criticità del processo:</b>			
Le criticità consistono nell'alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti. Altra criticità consiste nella possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per favorire interessi privati			



Codice	P56	Descrizione	Gestione servizi sociali - Servizio tutela e prevenzione (certificato ISO 9001:2015)
Anno Inizio	2023	Anno Fine	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b>			
Richieste di indagine preliminare o da provvedimenti della Magistratura nell'area civile, penale e amministrativa, a seguito di interventi delle FF.OO. e/o di segnalazioni a favore di fasce deboli (minori e donne)			
<b>Risultato atteso del processo:</b>			
Prestazioni sociali e psicologiche volte a ripristinare condizioni di vita favorevoli (per i minori: un adeguato sviluppo psicofisico/ per le donne percorsi di uscita dalla violenza con recupero delle autonomie)			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b>			
verifica dei risultati mediante riunioni equipe multidisciplinari. Verifiche con l'Autorità giudiziaria preposta.			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b>			
colloqui - visite domiciliari - riunioni - udienze - stesura relazioni psico-sociali			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b>			
Civile e penale			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b>			
in base ai casi e alle richieste della Magistratura			
<b>Vincoli del processo:</b>			
Regolamento servizio tutela (Delibera Consiglio Comunale n. 73 del 14/11/2016). Normativa del settore			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b>			
supporto informatico: cartaceo e gestionale, utilizzo banca dati.			
<b>Criticità del processo:</b>			
Valutazione delle situazioni multiproblematiche che dipendono anche da altri servizi.			



<b>Codice</b>	P57	<b>Descrizione</b>	Gestione servizi sociali - Servizi di segretariato sociale: presa in carico (certificato ISO 9001:2015)
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

**Elementi in ingresso che innescano il processo:**

da sportello: presa in carico dal servizio sociale professionale su invio del segretariato sociale (funzione di filtro rispetto alla domanda/richiesta del cittadino/utente) e da altri uffici

**Risultato atteso del processo:**

Prestazioni sociali volte a ripristinare condizioni di vita favorevoli per fasce deboli

**Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:**

verifica dei requisiti di accesso

**Momenti di sviluppo delle attività:**

colloqui - visite domiciliari - riunioni di rete

**Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:**

Civili e penali

**Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:**

si applicano i tempi previsti dalle procedure e dalla Carta dei Servizi

**Vincoli del processo:**

normativa vigente del settore e normativa interna

**Risorse e interrelazioni tra i processi:**

Supporto informatico

**Criticità del processo:**

valutazione della domanda



<b>Codice</b>	P58	<b>Descrizione</b>	Servizi Piano di Zona e di ambito - Servizi del Distretto Sociosanitario RM 6.2 e di Ambito RM 6
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

**Elementi in ingresso che innescano il processo:**

adempimenti richiesti dalla Regione Lazio per la distribuzione uniforme dei servizi volti al cittadino a livello territoriale di Ambito e di distretto. Bisogni del territorio.

**Risultato atteso del processo:**

Omogeneizzazione dei servizi socio-sanitari a livello territoriale  
Contratti di servizio con i gestori

**Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:**

Comitati istituzionali, riunioni cabina di regia, tavoli tecnici, tavoli tematici, attività ordinaria dell'Ufficio di Piano, azienda sanitaria tecnici deputati alle attività di sovrambito.

**Momenti di sviluppo delle attività:**

Riunioni, gare, affidamento Servizi.

**Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:**

Penali, civili, amministrative

**Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:**

In base ai Servizi.

**Vincoli del processo:**

Normativa Vigente di settore. Delibere Regionali. Piano Sociale Regionale. Convenzione per la gestione associata dei Servizi Sociali e Regolamenti Distrettuali.

**Risorse e interrelazioni tra i processi:**

Sistema informatizzato

**Criticità del processo:**

Gestione della Rete. Costruzione e miglioramento del Sistema informatizzato.



Codice	P59	Descrizione	Sportello lavoro
Anno Inizio	2023	Anno Fine	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b>			
richiesta diretta dei cittadini/utenti che si rivolgono allo Sportello, invio da parte del Servizio Sociale comunale			
<b>Risultato atteso del processo:</b>			
migliorata conoscenza ed inclusione nel mondo del lavoro dei cittadini			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b>			
orientamento professionale del cittadino al mondo del lavoro			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b>			
colloqui - lavori di gruppo - formazione - orientamento			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b>			
civile			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b>			
in base ai casi			
<b>Vincoli del processo:</b>			
procedura sistema gestione qualità ISO 9001:2015			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b>			
supporto informatico			
<b>Criticità del processo:</b>			
valutazione della domanda (bisogni complessi)			



Codice	P60	Descrizione	Gestione servizi educativi - Graduatoria Pesonale supplente
Anno Inizio	2023	Anno Fine	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b> presentazione delle domande da parte dei docenti			
<b>Risultato atteso del processo:</b> compilazione graduatoria di merito di docenti idonei al conferimento di incarichi a tempo determinato			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b> acquisizione delle domande e relativa protocollazione, valutazione delle domande da parte della commissione per individuare gli ammessi e i non ammessi alla selezione			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b> avviso pubblico, nomina commissione, svolgimento delle attività della commissione - svolgimento prova della selezione - correzione elaborati - elaborazione graduatoria provvisoria e relativa pubblicazione e dopo 15 gg pubblicazione graduatoria finale.			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b> Civile, penale amministrativa			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b> circa 3 mesi			
<b>Vincoli del processo:</b> regolamento comunale sull'espletamento dei concorsi - normativa di settore			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b> supporto informativo			
<b>Criticità del processo:</b> peculiarità dei temi trattati			



<b>Codice</b>	P61	<b>Descrizione</b>	Contratti pubblici - programmazione
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

**Elementi in ingresso che innescano il processo:**

Obiettivi strategici dell'Ente - DUP sezione strategica  
Fabbisogni emersi dai settori

**Risultato atteso del processo:**

DUP - sezione operativa  
Programma triennale delle opere pubbliche  
Programma biennale forniture di beni e servizi

**Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:**

ricerca esigenze e proposta di inserimento dell'opera in programma

**Momenti di sviluppo delle attività:**

redazione atto di approvazione e comunicazione al settore LLPP per l'inserimento in programmazione

**Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:**

amministrativa per mancanza di adempimenti attuativi

**Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:**

dettati dalle norme

**Vincoli del processo:**

Vincoli temporali

**Risorse e interrelazioni tra i processi:**

Responsabili di settore e funzionari anche di altri settori

**Criticità del processo:**

Le criticità più rilevanti si individuano nel ritardo o la mancata approvazione degli strumenti di programmazione, oppure nella carenza di contenuti della programmazione che può favorire l'eccessivo ricorso a procedure di urgenza o a proroghe contrattuali, la reiterazione di piccoli affidamenti aventi il medesimo oggetto, o anche carenza di risorse umane e finanziarie



<b>Codice</b>	P62	<b>Descrizione</b>	Contratti pubblici - progettazione della gara -
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

**Elementi in ingresso che innescano il processo:**

Programma triennale delle opere pubbliche  
programma biennale degli acquisti di beni e servizi  
PEG - PIANO PERFORMANCE

**Risultato atteso del processo:**

Determina approvazione del bando di gara

**Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:**

elaborazione degli elaborati in funzione del grado di progettazione, approvazione di giunta o di consiglio se occorre dichiarazione pubblica utilità, verifica del definitivo e validazione dell'esecutivo

**Momenti di sviluppo delle attività:**

progettazione, approvazione atti, verifica, validazione e dichiarazione dell'assicuratore per le operazioni di verifica se interna o controllo polizza se esterna

**Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:**

responsabilità personale progettuale, di verifica e di validazione dei progetti con risvolti amministrativi e penali

**Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:**

in funzione del grado di progettazione

**Vincoli del processo:**

dettati dalle leggi di settore

**Risorse e interrelazioni tra i processi:**

risorse interne e esterne

**Criticità del processo:**

le criticità di progettazione sono determinate dalla non corretta elaborazione dei documenti in conformità del codice, mentre per la verifica e validazione alla mancanza di competenze specifiche per la verifica di elaborati complessi quali quelli dei calcoli delle strutture per i quali necessita la nomina di una commissione anche se l'importo è inferiore a quanto stabilito dalle norme



<b>Codice</b>	P63	<b>Descrizione</b>	Contratti pubblici - Selezione del contraente
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

**Elementi in ingresso che innescano il processo:**

Modalità di selezione del contraente: bando di gara per procedura aperta o negoziata, indagine di mercato, richiesta di preventivi

**Risultato atteso del processo:**

Individuazione del contraente: verbale di gara, risultanze indagini di mercato, preventivo di spesa

**Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:**

prevista dal Codice e norme correlate

**Momenti di sviluppo delle attività:**

dettati dalle norme

**Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:**

amministrativa e/o penale se le procedure non sono corrette

**Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:**

in relazione dei termini preposti e da Legge

**Vincoli del processo:**

Previsti dalle norme

**Risorse e interrelazioni tra i processi:**

funzionari interni e soggetti esterni

**Criticità del processo:**

Le criticità attengono a possibili conflitti di interesse (es. nella commissione di gara) e a condizionamenti degli esiti della procedura per cui sono processi a rischio fissazione dei termini per la ricezione delle offerte, custodia dei documenti di gara, nomina della commissione, gestione delle sedute di gara, verifica dei requisiti di partecipazione, valutazione delle offerte e verifica di anomalia delle offerte, aggiudicazione provvisoria, annullamento della gara. Discrezionalità nella gestione dei tempi di procedimento o di svolgimento di attività, accelerazione o ritardo nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire o ostacolare interessi privati



<b>Codice</b>	P64	<b>Descrizione</b>	Contratti pubblici - esecuzione
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

**Elementi in ingresso che innescano il processo:**

Stati di avanzamento lavori, richieste di variazione, documentazione di consegna fornitura, relazioni espletamento del servizio

**Risultato atteso del processo:**

Atto di liquidazione delle prestazioni rese

**Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:**

verifica di regolarità della fornitura/ servizio/prestazione (rispetto della procedura prevista nel regolamento di contabilità)  
Verifica degli stati di avanzamento dei lavori pubblici

**Momenti di sviluppo delle attività:**

Consegna lavoro o servizio mediante verbale e dichiarazione di accessibilità dei luoghi, rapporti periodici sulle attività, accettazione documenti contabili e verifica degli stessi, relazioni e ordini di servizio, certificati di corretta esecuzione e/o di regolare esecuzione

**Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:**

Responsabilità dirigenziale, ma anche RUP e Direttore dell'Esecuzione

**Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:**

Dettati dal contratto

**Vincoli del processo:**

Dettati dal contratto

**Risorse e interrelazioni tra i processi:**

RUP, Direttore dell'esecuzione

**Criticità del processo:**

In questa fase, i principali eventi rischiosi consistono nella mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara).



Codice	P64	Descrizione	Concessioni permessi sosta disabili
Anno Inizio	2023	Anno Fine	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b>			
Istanza da parte del cittadino di concessione contrassegno disabili, istanza concessione posto personalizzato			
<b>Risultato atteso del processo:</b>			
Rilascio concessioni			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b>			
controllo documentale e rilascio concessioni			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b>			
controllo documentale e rilascio contrassegno, controllo requisiti per posto personalizzato			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b>			
amministrativa penale			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b>			
2 volte a settimana con rilascio immediato contrassegno disabili. Predisposizione ordinanza per posto personalizzato o formulazione diniego alla domanda			
<b>Vincoli del processo:</b>			
legge nazionale, regolamento comunale			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b>			
personale assegnato, modulistica e sistema informativo			
<b>Criticità del processo:</b>			



<b>Codice</b>	P65	<b>Descrizione</b>	Autorizzazioni apertura cavi
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

**Elementi in ingresso che innescano il processo:**

Istanze di privati e/o di gestori di servizi a rete interrati

**Risultato atteso del processo:**

Emissione del provvedimento entro i termini previsti dalla legge ed in conformità con le disposizioni legislative vigenti

**Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:**

**Momenti di sviluppo delle attività:**

**Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:**

**Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:**

**Vincoli del processo:**

**Risorse e interrelazioni tra i processi:**

**Criticità del processo:**



Codice	P66	Descrizione	Autorizzazioni Occupazioni spazi ed aree pubbliche
Anno Inizio	2023	Anno Fine	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b>			
Istanze di privati e/o di gestori di servizi a rete interrati			
<b>Risultato atteso del processo:</b>			
Emissione del provvedimento entro i termini previsti dalla legge ed in conformità con le disposizioni legislative vigenti			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b>			
accettazione istanze, verifica congruità e dimensione, verifica se occorre nulla osta di altri settori o enti, emissione provvedimento con eventuali prescrizioni			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b>			
Dettati dalle norme			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b>			
personale amministrativa per mancanza adozione provvedimento nei termini			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b>			
Dettati dalle norme			
<b>Vincoli del processo:</b>			
legittimità delle richieste e relativi provvedimenti			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b>			
Responsabile del Servizio e istruttore con soggetto richiedente			
<b>Criticità del processo:</b>			
favorire illegittimamente il soggetto per motivi personali di connessione con esso, disprità di trattamento per soggetti diversi per il medesimo procedimento			



<b>Codice</b>	P67	<b>Descrizione</b>	Controlli presenze in servizio del personale
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

**Elementi in ingresso che innescano il processo:**

Dati relativi alle presenze e alle timbrature del personale assegnato

**Risultato atteso del processo:**

Verifica della corretta attestazione di servizio

**Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:**

Collegamento giornaliero al sistema gestione presenze

**Momenti di sviluppo delle attività:**

Non rilevano

**Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:**

Responsabilità del Dirigente  
Responsabilità del dipendente

**Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:**

Giornalmente

**Vincoli del processo:**

Vincoli temporali

**Risorse e interrelazioni tra i processi:**

Risorse: Sistema informativo di gestione delle presenze, personale dedicato.  
Interrelazioni: Gestione economica del personale

**Criticità del processo:**

L'omesso controllo sull'attività di rilevazione della presenza del personale sia a livello decentrato che centrale può, infatti, favorire comportamenti illeciti quali lo scambio di cartellini, l'effettuazione di ore straordinarie di lavoro non preventivamente autorizzate e il non corretto inserimento di timbrature da parte dei dipendenti.



Codice	P68	Descrizione	Verifica - CILA - SCIA -
Anno Inizio	2023	Anno Fine	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b>			
Istanze di soggetti privati			
<b>Risultato atteso del processo:</b>			
Verifica della conformità alle previsioni di legge al fine di evitare situazioni di illegalità			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b>			
1) Analisi dell'intervento progettuale;			
2) Presa d'atto conformità o meno con successivi o eventuali adempimenti di competenza.			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b>			
Catalogazione, verifica a campione, presa d'atto conformità o diffida ad adempiere			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b>			
Verifica a campione delle pratiche estratte, penale e contabile			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b>			
Tempistica prevista dal D.P.R. 380/01			
<b>Vincoli del processo:</b>			
D.P.R. 380/01 ed eventuali autorizzazioni vincolanti			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b>			
Personale dell'ufficio, sistemi informatici e cartacei			
<b>Criticità del processo:</b>			
Mancati controlli			



Codice	P69	Descrizione	Certificazione conformità alloggi
Anno Inizio	2023	Anno Fine	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b>			
Istanze di soggetti privati			
<b>Risultato atteso del processo:</b>			
Emissione del provvedimento entro i termini previsti dalla legge ed in conformità con le disposizioni legislative vigenti			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b>			
Ricezione richiesta, valutazione della documentazione, attestazione attraverso portale della Prefettura			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b>			
Istruttoria della pratica			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b>			
Corretta valutazione delle documentazione al fine del rilascio dell'attestazione			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b>			
30 ggg			
<b>Vincoli del processo:</b>			
Norme nazionali e regionali che regolano i criteri			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b>			
Personale dell'Ufficio attraverso sistemi informatici e collegamento con portale della Prefettura			
<b>Criticità del processo:</b>			
Congrua valutazione della documentazione			



<b>Codice</b>	P70	<b>Descrizione</b>	Autorizzazione vincolo idrogeologico
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

**Elementi in ingresso che innescano il processo:**

Istanze di soggetti privati

**Risultato atteso del processo:**

Emissione del provvedimento entro i termini previsti dalla legge ed in conformità con le disposizioni legislative vigenti

**Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:**

Presentazione della richiesta al SUE e pubblicazione 15 gg albo dell'istanza.

Rilascio provvedimento d'ufficio e/o dalla Città Metropolitana.

Pubblicazione albo del provvedimento finale 15 gg, con successivo inoltro agli Enti competenti ed al richiedente.

**Momenti di sviluppo delle attività:**

Istruttorio dell'intervento con sopralluogo.

**Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:**

Individuazione dell'intervento come previsto dalla normativa vigente.

**Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:**

15 gg di pubblicazione albo della richiesta e 15 gg del nulla osta rilasciato

**Vincoli del processo:**

R.D.L. n°3267/23

R.D n° 1126/26

D.G.R. n. 1745 del 20.12.2002

L.R. 4 e 5 del 1997

D.C.P. n. 233 del 13.02.2008

**Risorse e interrelazioni tra i processi:**

Personale dell'ufficio e strumenti informatici (sovrapposizione del carteggio tecnico) e verifica sul posto.

**Criticità del processo:**

Esatta individuazione della tipologia di intervento secondo quanto disposto dalla normativa vigente.



Codice	P71	Descrizione	Certificazioni urbanistiche
Anno Inizio	2023	Anno Fine	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b>			
Istanza di singoli soggetti e/o dell'Agenzia delle Entrate			
<b>Risultato atteso del processo:</b>			
Rilascio del documento entro il termine previsto dalla legge			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b>			
1) Verifica documentazione; 2) Predisposizione CDU. 3) Rilascio.			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b>			
Analisi strumentazione urbanistica e rilascio certificato.			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b>			
Rispetto dei tempi di cui all'art. 9 DPR n. 380/01 e ss.mm.ii.			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b>			
30 giorni			
<b>Vincoli del processo:</b>			
Termini di legge (Art. 9 DPR n. 380/01 e ss.mm.ii.)			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b>			
1 unità P.O. – 1 unità Funzionario Tecnico, strumenti informatici e cartacei			
<b>Criticità del processo:</b>			
Mancato rispetto dei termini			



<b>Codice</b>	P72	<b>Descrizione</b>	Gestione attività produttive - Autorizzazioni commerciali
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

**Elementi in ingresso che innescano il processo:**

Istanze di soggetti privati

**Risultato atteso del processo:**

Emissione del provvedimento entro i termini previsti dalla legge ed in conformità con le disposizioni legislative vigenti

**Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:**

Richiesta da privati per attività commerciali.

**Momenti di sviluppo delle attività:**

A seguito dell'istanza, verifica documentazione attraverso accertamenti sulle dichiarazioni.

**Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:**

Rispetto dei tempi secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

**Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:**

Rispetto delle L. 241/90, i tempi di rilascio devono rispettare le casistiche dettate dalla normativa di riferimento.

**Vincoli del processo:**

Normative europee, leggi nazionali, regionali, regolamenti comunali, sicurezza e prevenzione incendi.

**Risorse e interrelazioni tra i processi:**

Personale assegnato all'ufficio, con l'ausilio di strumenti informatici.

**Criticità del processo:**

Difficoltà di comunicazione tra alcuni uffici ed Enti esterni, al fine di ottenere risposte propedeutiche all'emissione del provvedimento e/o chiusura dello stesso.



<b>Codice</b>	P73	<b>Descrizione</b>	Gestione attività produttive - Mercati e fiere
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

**Elementi in ingresso che innescano il processo:**

Istanza di soggetti privati

**Risultato atteso del processo:**

Emissione del provvedimento entro i termini previsti dalla legge ed in conformità con le disposizioni legislative vigenti.

**Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:**

Richiesta da privati per attività di commercio su aree pubbliche.

**Momenti di sviluppo delle attività:**

A seguito dell'istanza, verifica documentazione attraverso accertamenti sulle dichiarazioni.

**Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:**

Rispetto dei tempi secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

**Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:**

Rispetto delle L. 241/90, i tempi di rilascio devono rispettare le casistiche dettate dalla normativa di riferimento.

**Vincoli del processo:**

Normative europee, leggi nazionali, regionali, regolamenti comunali, sicurezza e prevenzione incendi.

**Risorse e interrelazioni tra i processi:**

Personale assegnato all'ufficio con l'ausilio di sistemi informatici.

**Criticità del processo:**

Difficoltà nella gestione delle aree in concomitanza con eventi istituzionali e non.



Codice	P74	Descrizione	Autorizzazioni allo scarico e sistemi alternativi
Anno Inizio	2023	Anno Fine	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b>			
Istanze di soggetti privati			
<b>Risultato atteso del processo:</b>			
Emissione del provvedimento entro i termini previsti dalla legge ed in conformità con le disposizioni legislative vigenti			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b>			
Istanza fattibilità-istruttoria-nulla osta fattibilità-istanza autorizzazione-autorizzazione.			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b>			
Istanza di privati per autorizzazione allo scarico alternativo, in base al nulla osta di fattibilità.			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b>			
Conformità e tempistica con la Procedura tecnico amministrativa prevista dalle disposizioni di legge.			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b>			
La norma prevede che il provvedimento venga istruito ed inviato al Ministero entro 30 gg per il nulla osta e 30 gg per l'autorizzazione			
<b>Vincoli del processo:</b>			
D.Lgs 152/2006 e D.G.R. 219/2011			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b>			
Personale dell'ufficio e sistemi informatici			
<b>Criticità del processo:</b>			
Corretta valutazione del progetto presentato, secondo quanto previsto dalle norme			



<b>Codice</b>	P75	<b>Descrizione</b>	Piani attuativi di iniziativa privata (PDL)
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

**Elementi in ingresso che innescano il processo:**

Istanze di soggetti privati

**Risultato atteso del processo:**

Assetto del territorio in conformità ai programmi amministrativi, alle previsioni degli strumenti urbanistici ed alle vigenti disposizioni di legge

**Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:**

- 1) Verifica documentazione;
- 2) Istruttoria;
- 3) Ottenimento pareri organi sovracomunali;
- 4) Proposta di Deliberazione G.C. o C.C.;
- 5) Pubblicazione;
- 6) Osservazioni;
- 7) Inoltro organo Regionale;
- 8) Approvazione definitiva con Deliberazione G.C. o C.C.

**Momenti di sviluppo delle attività:**

Istanza per rilascio titoli edilizi:

- 1) OOUUPP connesse al PDL;
- 2) Fabbricati previsti nel PDL.

**Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:**

Conformità e tempistica con la Procedura tecnico amministrativa prevista dalle disposizioni di legge.

**Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:**

La norma non prevede una tempistica specifica da parte del Comune per adozione del PDL.

LR n. 36/1987 prevede tempistiche diverse per approvazione da parte della Regione,  
art. 1) giorni 30;  
art. 1 bis) giorni 60.

**Vincoli del processo:**

Termini e scadenze delle disposizioni regionali

**Risorse e interrelazioni tra i processi:**

1 unità P.O. – Pareri Enti sovraordinati (Regione – Ministero BBCCAA etc), strumenti informatici ecartacei.

**Criticità del processo:**

Predisposizione di strumento non adeguatamente conforme alle disposizioni di legge



<b>Codice</b>	P76	<b>Descrizione</b>	Autorizzazione Unica Ambientale
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

**Elementi in ingresso che innescano il processo:**

Istanze di soggetti privati e/o Enti

**Risultato atteso del processo:**

Emissione dei provvedimenti entro i termini previsti dalla legge e in conformità con le disposizioni legislative vigenti

**Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:**

A seguito di richiesta privata, inoltro agli uffici competenti per relativa istruttoria.

**Momenti di sviluppo delle attività:**

Ricezione degli atti predisposti dai servizi competenti propedeutici al rilascio del provvedimento finale.

**Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:**

Rispetto dei tempi indicati dalla normativa di riferimento.

**Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:**

Rispetto della L. 241/90 e tempistica per casistica della normativa di riferimento.

**Vincoli del processo:**

Normativa sulla vincolo della tutela ambientale.

**Risorse e interrelazioni tra i processi:**

Personale assegnato all'ufficio e sistemi informatici

**Criticità del processo:**

Reperire le istruttorie da parte di alcuni uffici/enti coinvolti al fine del rilascio del provvedimento finale.



<b>Codice</b>	P76	<b>Descrizione</b>	Manutenzione Immobili
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

**Elementi in ingresso che innescano il processo:**

Attività d'Ufficio, istanze di soggetti privati e/o Enti ed Istituzioni

**Risultato atteso del processo:**

Conservazione del patrimonio comunale e garanzia della funzionalità di edifici ed impianti pubblici destinati ad ospitare servizi essenziali per la collettività

**Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:**

**Momenti di sviluppo delle attività:**

**Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:**

**Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:**

**Vincoli del processo:**

**Risorse e interrelazioni tra i processi:**

**Criticità del processo:**



Codice	P77	Descrizione	Gestione servizi culturali - Concessione spazi
Anno Inizio	2023	Anno Fine	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b>			
richiesta cittadini o altri uffici			
<b>Risultato atteso del processo:</b>			
provvedimento autorizzativo			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b>			
ricezione domanda, protocollazione, istruttoria, autorizzazione			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b>			
istruttoria, verifica calendario, comunicazioni interne e esterne per la pubblica sicurezza			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b>			
amministrativa			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b>			
max 20 gg			
<b>Vincoli del processo:</b>			
regolamento comunale e delibere di giunta			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b>			
sistema informativo			
<b>Criticità del processo:</b>			
valutazione domanda			



Codice	P78	Descrizione	Concessione Patrocini
Anno Inizio	2023	Anno Fine	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b>			
Richieste concessioni patrocini			
<b>Risultato atteso del processo:</b>			
Proposta atto deliberativo per la concessione			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b>			
Istruttoria della domanda verifiche			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b>			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b>			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b>			
<b>Vincoli del processo:</b>			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b>			
Servizio Ragioneria			
<b>Criticità del processo:</b>			
Le criticità sono inerenti al controllo dei requisiti ed eventuali decisioni non imparziali			



<b>Codice</b>	P79	<b>Descrizione</b>	Liquidazione delle spese
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

**Elementi in ingresso che innescano il processo:**

Fatture, parcelle e atti idonei a comprovare il diritto acquisito del creditore

**Risultato atteso del processo:**

Pagamento del creditore

**Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:**

Ricezione documenti e/o fatture  
Controllo regolarità della fornitura/prestazione/lavoro  
Atto di liquidazione  
Controlli fiscali  
Ordinazione del pagamento

**Momenti di sviluppo delle attività:**

verifica importo e correttezza fattura, accettazione o rifiuto, controllo disponibilità impegno di spesa, redazione atto e invio alla ragioneria

**Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:**

Responsabilità dirigenziale

**Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:**

redazione atto nei termini congrui da permettere il bonifico entro 30 gg. Dall'emissione della fattura da parte della ragioneria

**Vincoli del processo:**

Vincoli temporali

**Risorse e interrelazioni tra i processi:**

Responsabile di settore, Istruttore, Funzionari altri settori

**Criticità del processo:**

Le criticità sono connesse essenzialmente con il mancato rispetto delle scadenze temporali, controllo imprecisi e non puntuali sulla regolarità della fornitura/prestazione/lavoro



<b>Codice</b>	P80	<b>Descrizione</b>	Gestione strategica economico finanziaria e adempimenti fiscali
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b>			
Ruoli, liste di carico, verbali sanzioni, accertamenti tributari			
<b>Risultato atteso del processo:</b>			
Corretta contabilizzazione delle entrate, tracciabilità e trasparenza dei flussi contabili e finanziari			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b>			
1 - Verifica del diritto a riscuotere 2 - redazione dell'atto di accertamento 3 - notificazione se prevista dal tipo di entrata			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b>			
Relazioni con contribuenti			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b>			
Responsabilità dirigenziale			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b>			
I tempi sono legati alla tipologia di entrata			
<b>Vincoli del processo:</b>			
Non ci sono vincoli			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b>			
Risorse individuate dal PEG Interrelazioni con il controllo di gestione			
<b>Criticità del processo:</b>			
Mancato accertamento del credito e/o indeterminazione del soggetto debitore e/o del credito			



<b>Codice</b>	P82	<b>Descrizione</b>	Programmazione lavori pubblici
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

**Elementi in ingresso che innescano il processo:**

Assegnazione obiettivi di PEG correlati all'attività economico-finanziaria dell'Ente:

DUP;  
PEG;  
Bilancio di previsione;  
Conto consuntivo;  
Equilibri di Bilancio;  
Variazioni di Bilancio;  
Bilancio Consolidato;  
Dichiarazioni Fiscali.

**Risultato atteso del processo:**

Approvazione degli adempimenti economico/finanziari e fiscali nei tempi previsti dalla Legge.

**Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:**

Studio normativa;  
Acquisizione atti di indirizzo e dati quali-quantitativi per la preparazione degli adempimenti.

**Momenti di sviluppo delle attività:**

Acquisizione dati;  
Redazione degli adempimenti;  
Redazione dei progetti di fattibilità tecnico-economica, ove previsti dalla norma;  
Elaborazione di studi di fattibilità, ove previsti dalla norma, e/o della stima dei costi d'intervento;  
Verifiche tecnico/contabili e pareri;  
Acquisizione parere revisori dei conti qualora sia obbligatorio;  
Presentazione degli adempimenti all'organo competente e approvazione;  
Pubblicazione

**Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:**

Amministrativa

**Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:**

Entro le scadenze previste dalle Legge

**Vincoli del processo:**

Leggi di Settore e regolamento di contabilità

**Risorse e interrelazioni tra i processi:**

Sistema informativo e documentale

**Criticità del processo:**

Mancato rispetto della legge



<b>Codice</b>	P83	<b>Descrizione</b>	Gestione patrimonio
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

Elementi in ingresso che innescano il processo:

Risultato atteso del processo:

Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:

Momenti di sviluppo delle attività:

Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:

Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:

Vincoli del processo:

Risorse e interrelazioni tra i processi:

Criticità del processo:



Codice	P84	Descrizione	Gestione economica del personale
Anno Inizio	2023	Anno Fine	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b>			
Riceve dati da altri uffici in special modo dalle risorse umane			
<b>Risultato atteso del processo:</b>			
Corretta elaborazione stipendi al personale			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b>			
Riceve documentazione, elabora e prepara busta paga. Controllo			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b>			
Caricamento dei documenti sul gestionale e controllo degli inserimenti			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b>			
Amministrativa, penale, contabile			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b>			
Mensile			
<b>Vincoli del processo:</b>			
Legislazione di settore e regolamento comunale			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b>			
Sistema informativo			
<b>Criticità del processo:</b>			



<b>Codice</b>	P85	<b>Descrizione</b>	Gestione adempimenti fiscali
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

Elementi in ingresso che innescano il processo:

Risultato atteso del processo:

Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:

Momenti di sviluppo delle attività:

Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:

Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:

Vincoli del processo:

Risorse e interrelazioni tra i processi:

Criticità del processo:



<b>Codice</b>	P86	<b>Descrizione</b>	Servizio economato - Provveditorato
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

Elementi in ingresso che innescano il processo:

Risultato atteso del processo:

Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:

Momenti di sviluppo delle attività:

Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:

Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:

Vincoli del processo:

Risorse e interrelazioni tra i processi:

Criticità del processo:



<b>Codice</b>	P87	<b>Descrizione</b>	Gestione Tributi
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

Elementi in ingresso che innescano il processo:

Risultato atteso del processo:

Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:

Momenti di sviluppo delle attività:

Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:

Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:

Vincoli del processo:

Risorse e interrelazioni tra i processi:

Criticità del processo:



<b>Codice</b>	P88	<b>Descrizione</b>	Diritto allo studio - interventi di sostegno scolastico
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

**Elementi in ingresso che innescano il processo:**

richieste contributi attraverso piattaforma informatica sul sito istituzionale a sostegno delle famiglie, con registrazioni dei dati.

**Risultato atteso del processo:**

concessione contributo secondo le condizioni previste.

**Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:**

verifica dei requisiti ISEE e residenza

**Momenti di sviluppo delle attività:**

**Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:**

**Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:**

**Vincoli del processo:**

**Risorse e interrelazioni tra i processi:**

Servizio Ragioneria

**Criticità del processo:**

far comprendere agli utenti le modalità e i termini per la corresponsione del contributo -idoneità della documentazione richiesta



<b>Codice</b>	P89	<b>Descrizione</b>	Segreteria organi istituzionali - gemellaggi
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

Elementi in ingresso che innescano il processo:

Risultato atteso del processo:

Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:

Momenti di sviluppo delle attività:

Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:

Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:

Vincoli del processo:

Risorse e interrelazioni tra i processi:

Criticità del processo:



<b>Codice</b>	P90	<b>Descrizione</b>	Esecuzione lavori pubblici
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

**Elementi in ingresso che innescano il processo:**

Attività d'ufficio finalizzata al rispetto dei programmi dell'Ente e/o alla realizzazione di interventi (opere pubbliche, lavori) necessari alla qualità del territorio e alla conservazione del patrimonio comunale.

**Risultato atteso del processo:**

Realizzazione di opere ed infrastrutture funzionali al miglioramento della qualità del territorio. Esecuzione di lavori funzionali alla conservazione e valorizzazione degli edifici pubblici anche al fine di garantire il rispetto della norma ed adeguate condizioni di sicurezza.

**Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:**

Predisposizione dei documenti preordinati all'affidamento dei contratti.  
Controlli in fase di esecuzione.  
Verifica di regolare esecuzione.  
Collaudo.  
Verifica del rispetto del contratto.

**Momenti di sviluppo delle attività:**

Come da norma e regolamenti.

**Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:**

Penale, amministrativo e contabile.

**Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:**

Nel rispetto della norma e dei programmi dell'Ente.

**Vincoli del processo:**

D.Lgs 50/2016 e norme correlate.  
Norme tecniche pertinenti ai singoli interventi.  
Norme in materia Edilizia/Urbanistica/Ambiente

**Risorse e interrelazioni tra i processi:**

RUP e personale assegnato all'ufficio, supporti informatici e cartacei.

**Criticità del processo:**

Le criticità prevalenti sono connesse a possibili opacità o scarsa trasparenza nello svolgimento del contratto ed eventuali conflitti di interesse con il responsabile del procedimento



<b>Codice</b>	P91	<b>Descrizione</b>	Attività sportive
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

**Elementi in ingresso che innescano il processo:**

richieste concessioni contributi e spazi per lo svolgimento di attività sportive sul territorio dietro pubblicazione avviso

**Risultato atteso del processo:**

concessione contributi o spazi in base ai criteri stabiliti dall'avviso

**Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:**

verifica dei requisiti - predisposizione degli atti di convenzione con conseguente registrazione degli stessi - suddivisione degli orari e spazi in base ai criteri stabiliti

**Momenti di sviluppo delle attività:**

**Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:**

**Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:**

**Vincoli del processo:**

**Risorse e interrelazioni tra i processi:**

**Criticità del processo:**

soddisfare tutte le richieste di spazi da parte delle associazioni



Codice	P92	Descrizione	Protezione civile
Anno Inizio	2023	Anno Fine	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b>			
Indicazioni e richieste da Amministrazioni comunali e sovracomunali - Attività d'ufficio			
<b>Risultato atteso del processo:</b>			
Tutela della sicurezza pubblica			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b>			
affidamenti manutenzione mezzi e attrezzature/ forniture - partecipazione a bandi sovracomunali e rendicontazioni - formazione			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b>			
Corretto e puntuale intervento a seguito di richieste e segnalazioni			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b>			
Amministrativa e penale			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b>			
Servizio continuativo			
Tempi stabiliti di volta in volta dagli enti che erogano contributi			
<b>Vincoli del processo:</b>			
D. Lgs. 1/2018			
D. Lgs 50/2016			
D. Lgs 81/2008			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b>			
Personale dell'ufficio - Funzioni incaricate - Sistemi informatici			
<b>Criticità del processo:</b>			
Garanzia della corretta manutenzione di mezzi e impianti in occasione di emergenze - gestione delle emergenze			



<b>Codice</b>	P93	<b>Descrizione</b>	Partecipazione a bandi pubblici
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

**Elementi in ingresso che innescano il processo:**

Bandi emessi da Enti sovracomunali

**Risultato atteso del processo:**

Richiesta di finanziamento

**Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:**

verifica necessità dell'ente e valutazione opportunità, verifica dei requisiti di partecipazione, condivisione delle proposte con l'amministrazione, redazione progetto in funzione di quanto richiesto dal bando, redazione delibera di approvazione di giunta o di consiglio se occorre la dichiarazione di pubblica utilità, composizione istanza e trasmissione secondo come richiesto dal bando

**Momenti di sviluppo delle attività:**

dettati dalla complessità

**Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:**

amministrativa per mancanza di aver raccolto l'opportunità

**Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:**

determinati dal bando

**Vincoli del processo:**

determinati dal bando

**Risorse e interrelazioni tra i processi:**

responsabile del servizio e collaboratori interni e esterni

**Criticità del processo:**

La principale criticità è connessa alla partecipazione a bandi pubblici non per sopperire ad una reale necessità dell'Ente ma su impulso di operatori economici privati che hanno interesse al successivo affidamento del servizio/fornitura, in più omettere o sostenere contenuti per favori personali ad insaputa dell'amministrazione



<b>Codice</b>	P94	<b>Descrizione</b>	Gestione Tributi
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

Elementi in ingresso che innescano il processo:

Risultato atteso del processo:

Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:

Momenti di sviluppo delle attività:

Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:

Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:

Vincoli del processo:

Risorse e interrelazioni tra i processi:

Criticità del processo:



<b>Codice</b>	P95	<b>Descrizione</b>	Ispezioni da parte di enti terzi
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

**Elementi in ingresso che innescano il processo:**

Visita non programmata da parte di organi di vigilanza e controllo (Guardia di Finanza, Agenzia delle entrate, AVCP, Polizia di Stato, Carabinieri)

**Risultato atteso del processo:**

Verbalizzazione corretta delle operazioni

**Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:**

Verificare i titoli autorizzativi per l'ispezione  
Avvisare i vertici dell'amministrazione coinvolti

**Momenti di sviluppo delle attività:**

secondo le richieste degli ispettori

**Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:**

Responsabilità dirigenziale

**Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:**

secondo le richieste degli ispettori

**Vincoli del processo:**

determinati dalle richieste degli ispettori

**Risorse e interrelazioni tra i processi:**

Responsabile del servizio e ispettori

**Criticità del processo:**

il dirigente e il personale impegnato nella collaborazione con gli ispettori potrebbe fornire informazioni distorte o omettere informazioni rilevanti anche per eventuali pressioni esterne e quindi inficiare la regolarità dell'ispezione



<b>Codice</b>	P96	<b>Descrizione</b>	Mercati settimanali
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b>			
giorno svolgimento mercati settimanali			
<b>Risultato atteso del processo:</b>			
contrasto abusivismo commerciale			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b>			
sopralluogo e verifica ogni giorno di svolgimento dei mercati			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b>			
sopralluogo: rilevazioni presenze operatori su registro, assegnazione posti per spuntisti e controllo documentazione, prezzi e corretta esposizione alimenti			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b>			
amministrativa e penale			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b>			
2 volte settimana dalle 06.00 alle 14.00			
<b>Vincoli del processo:</b>			
Legge sul commercio ambulante nazionale e regionale			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b>			
registri presenze e risorse umane impiegate			
<b>Criticità del processo:</b>			
non esiste regolamento commercio fisso e itinerante su area pubblica nonché per altre tipologie di mercato			



<b>Codice</b>	P97	<b>Descrizione</b>	Polizia giudiziaria - indagini
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

**Elementi in ingresso che innescano il processo:**

su iniziativa, disposta dalla AG, nucleo di vigilanza, esposto

**Risultato atteso del processo:**

contrasto all'illegalità, abusivismo edilizio, commerciale

**Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:**

contestualizzazione fattuale, accertamenti e riscontro

**Momenti di sviluppo delle attività:**

analisi documentale e del contesto, sopralluogo, identificazione delle parti, annotazione, trasmissione atti autorità/enti competenti

**Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:**

penale, amministrativa

**Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:**

definiti per legge

**Vincoli del processo:**

codice penale, codice procedura penale, regolamenti interni

**Risorse e interrelazioni tra i processi:**

risorse umane impiegate e sistemi informativi

**Criticità del processo:**

assenza formale conflitti di interessi



Codice	P98	Descrizione	Accertamenti anagrafici
Anno Inizio	2023	Anno Fine	2025
<b>Elementi in ingresso che innescano il processo:</b>			
trasmissione pratica anagrafica da parte dell'ufficio competente			
<b>Risultato atteso del processo:</b>			
regolarità flussi migratori			
<b>Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:</b>			
ricevimento pratica anagrafica e verifiche			
<b>Momenti di sviluppo delle attività:</b>			
analisi documentale sopralluogo per accertamento anagrafico con controllo presenza/assenza e congruità dichiarazioni per concessione residenza			
<b>Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:</b>			
amministrativa, penale			
<b>Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:</b>			
giornaliero in base a pratiche assegnate			
<b>Vincoli del processo:</b>			
legge nazionale			
<b>Risorse e interrelazioni tra i processi:</b>			
personale assegnato e sistemi informativi			
<b>Criticità del processo:</b>			
assenza del richiedente, minimo tre tentativi in orari e giorni diversi			



<b>Codice</b>	P99	<b>Descrizione</b>	Autorizzazione al funzionamento e vigilanza strutture residenziali e semiresidenziali (certificato ISO 9001:2015)
<b>Anno Inizio</b>	2023	<b>Anno Fine</b>	2025

**Elementi in ingresso che innescano il processo:**

Richiesta di autorizzazione all'apertura di strutture residenziali e semiresidenziali. Verifiche periodiche a sorpresa con la Polizia Municipale e la ASL

**Risultato atteso del processo:**

per l'autorizzazione: rilascio

per la vigilanza: diffida o provvedimento

**Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output:**

controllo della documentazione - sopralluogo -

**Momenti di sviluppo delle attività:**

calendario delle visite ispettive concordato con i soggetti deputati al controllo

**Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo:**

Penale, civile e amministrativa

**Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:**

di norma 60 gg

**Vincoli del processo:**

normativa nazionale e regionale

**Risorse e interrelazioni tra i processi:**

moduli utilizzati in sede di applicazione della procedura

**Criticità del processo:**

coinvolgimento di tutti i servizi deputati al rilascio di pareri e autorizzazioni propedeutiche al rilascio dell'autorizzazione finale



Denominazione Sotto-sezione 1	Denominazione Sotto-sezione 2	Contenuto	Responsabile Raccolta, Elaborazione e Pubblicazione	Responsabile Trasmissione	Aggiornamento Prescritto	Termine Scadenza Pubblicazione	Riferimento Normativo	Note	Sanzioni Associate a Mancata o Incompleta Pubblicazione
-------------------------------	-------------------------------	-----------	---	---------------------------	--------------------------	--------------------------------	-----------------------	------	---

Si allega Scheda Excel sugli obblighi di pubblicazione in sezione Amministrazione Trasparente.

**ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

<b>Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)</b>	<b>Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)</b>	<b>Riferimento normativo</b>	<b>Denominazione del singolo obbligo</b>	<b>Contenuti dell'obbligo</b>	<b>Aggiornamento</b>
<b>Disposizioni generali</b>	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) ( <i>link</i> alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Annuale
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo
		Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonché l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016
	Burocrazia zero	Art. 37, c. 3, d.l. n. 69/2013	Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria

**ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
		Art. 37, c. 3-bis, d.l. n. 69/2013	Attività soggette a controllo	Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessarie l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attività o la mera comunicazione)	pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 10/2016
		Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013  (da pubblicare in tabelle)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).

**ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale
	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

**ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Organizzazione		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno
				Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno

**ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

<b>Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)</b>	<b>Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)</b>	<b>Riferimento normativo</b>	<b>Denominazione del singolo obbligo</b>	<b>Contenuti dell'obbligo</b>	<b>Aggiornamento</b>
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Atti degli organi di controllo			Atti e relazioni degli organi di controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

**ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

<b>Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)</b>	<b>Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)</b>	<b>Riferimento normativo</b>	<b>Denominazione del singolo obbligo</b>	<b>Contenuti dell'obbligo</b>	<b>Aggiornamento</b>
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma  (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
<b>Consulenti e collaboratori</b>	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori  (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Per ciascun titolare di incarico:	
		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo

**ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
				Per ciascun titolare di incarico:	
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).

**ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)
				Per ciascun titolare di incarico:	
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

**ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali  (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico

**ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

<b>Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)</b>	<b>Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)</b>	<b>Riferimento normativo</b>	<b>Denominazione del singolo obbligo</b>	<b>Contenuti dell'obbligo</b>	<b>Aggiornamento</b>	
<b>Personale</b>		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	
		Art. 15, c. 5, d.lgs. n. 33/2013		Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016
		Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001		Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo
		Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004		Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	Annuale
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno	
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	

**ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

<b>Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)</b>	<b>Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)</b>	<b>Riferimento normativo</b>	<b>Denominazione del singolo obbligo</b>	<b>Contenuti dell'obbligo</b>	<b>Aggiornamento</b>
	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies., d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
	Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	
Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
	Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	

**ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

<b>Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)</b>	<b>Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)</b>	<b>Riferimento normativo</b>	<b>Denominazione del singolo obbligo</b>	<b>Contenuti dell'obbligo</b>	<b>Aggiornamento</b>
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)
	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV  (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Curricula	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Par. 14.2, delib. CiVIT n. 12/2013		Compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
<b>Bandi di concorso</b>		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonche' i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
<b>Performance</b>	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. I, delib. CiVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo

**ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

<b>Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)</b>	<b>Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)</b>	<b>Riferimento normativo</b>	<b>Denominazione del singolo obbligo</b>	<b>Contenuti dell'obbligo</b>	<b>Aggiornamento</b>
	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			(da pubblicare in tabelle)	Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. n. 97/2016
		Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				Per ciascuno degli enti:	

**ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati  (da pubblicare in tabelle)	1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

**ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Enti controllati	Società partecipate	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Art. 22, c. 1, lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013		Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		

**ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
		Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016	Provvedimenti	Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati  (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				Per ciascuno degli enti:	
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)

**ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

<b>Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)</b>	<b>Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)</b>	<b>Riferimento normativo</b>	<b>Denominazione del singolo obbligo</b>	<b>Contenuti dell'obbligo</b>	<b>Aggiornamento</b>
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico ( <i>link al sito dell'ente</i> )	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Dati aggregati attività amministrativa	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016
				<b>Per ciascuna tipologia di procedimento:</b>	
		Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

**ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
<b>Attività e procedimenti</b>	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento	8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	9) <i>link</i> di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				<b>Per i procedimenti ad istanza di parte:</b>	
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Monitoraggio tempi procedurali	Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012	Monitoraggio tempi procedurali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016

**ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

<b>Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)</b>	<b>Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)</b>	<b>Riferimento normativo</b>	<b>Denominazione del singolo obbligo</b>	<b>Contenuti dell'obbligo</b>	<b>Aggiornamento</b>
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni precedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
<b>Provvedimenti</b>	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ( <i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ( <i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016
<b>Controlli sulle imprese</b>		Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016
		Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Obblighi e adempimenti	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative	

**ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Codice Identificativo Gara (CIG)	Tempestivo
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate	Tempestivo
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali	Tempestivo
				Per ciascuna procedura:	
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		<b>Avvisi di preinformazione</b> - Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 141, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \*

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
<b>Bandi di gara e contratti</b>	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016	<b>Delibera a contrarre o atto equivalente</b> (per tutte le procedure)	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		<b>Avvisi e bandi</b> - Avviso (art. 19, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso relativo all'esito della procedura; Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi; Bando di concorso (art. 153, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concessione, invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, dlgs n. 50/2016); Avviso in merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 183, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso costituzione del privilegio (art. 186, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 188, c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		<b>Avviso sui risultati della procedura di affidamento</b> - Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, dlgs n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, dlgs n. 50/2016); Elenchi dei verbali delle commissioni di gara	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		<b>Avvisi sistema di qualificazione</b> - Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo

**ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		<b>Affidamenti</b> Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, dlgs n. 50/2016); tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192 c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		<b>Informazioni ulteriori</b> - Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, dlgs n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.	Provvedimenti di esclusione e di ammissione (entro 2 giorni dalla loro adozione)	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Tempestivo
		Art. 1, co. 505, l. 208/2015 disposizione speciale rispetto all'art. 21 del d.lgs. 50/2016)	Contratti	Testo integrale di tutti i contratti di acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Tempestivo

**ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

<b>Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)</b>	<b>Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)</b>	<b>Riferimento normativo</b>	<b>Denominazione del singolo obbligo</b>	<b>Contenuti dell'obbligo</b>	<b>Aggiornamento</b>
<b>Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici</b>	Criteria e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteria e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione  (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali)  (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
				Per ciascun atto:	
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) <i>link</i> al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)			

**ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

<b>Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)</b>	<b>Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)</b>	<b>Riferimento normativo</b>	<b>Denominazione del singolo obbligo</b>	<b>Contenuti dell'obbligo</b>	<b>Aggiornamento</b>
<b>Bilanci</b>	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
<b>Beni immobili e gestione patrimonio</b>	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

**ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

<b>Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)</b>	<b>Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)</b>	<b>Riferimento normativo</b>	<b>Denominazione del singolo obbligo</b>	<b>Contenuti dell'obbligo</b>	<b>Aggiornamento</b>
<b>Controlli e rilievi sull'amministrazione</b>	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.
				Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo
				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione , nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009 Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo
				Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo

**ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

<b>Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)</b>	<b>Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)</b>	<b>Riferimento normativo</b>	<b>Denominazione del singolo obbligo</b>	<b>Contenuti dell'obbligo</b>	<b>Aggiornamento</b>
<b>Servizi erogati</b>		Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo
	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati  (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)
	Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario)  (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo
	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)
	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)
	Indicatore di tempestività	Art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

**ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

<b>Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)</b>	<b>Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)</b>	<b>Riferimento normativo</b>	<b>Denominazione del singolo obbligo</b>	<b>Contenuti dell'obbligo</b>	<b>Aggiornamento</b>
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013		Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
			Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
<b>Opere pubbliche</b>	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche ( <i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonchè i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n. 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate.	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione )	Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

**ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

<b>Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)</b>	<b>Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)</b>	<b>Riferimento normativo</b>	<b>Denominazione del singolo obbligo</b>	<b>Contenuti dell'obbligo</b>	<b>Aggiornamento</b>
<b>Pianificazione e governo del territorio</b>		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio  (da pubblicare in tabelle)	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
<b>Informazioni ambientali</b>		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

**ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

<b>Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)</b>	<b>Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)</b>	<b>Riferimento normativo</b>	<b>Denominazione del singolo obbligo</b>	<b>Contenuti dell'obbligo</b>	<b>Aggiornamento</b>
			Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
<b>Strutture sanitarie private accreditate</b>		Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)
				Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)
<b>Interventi straordinari e di emergenza</b>		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
<b>Altri contenuti</b>	<b>Prevenzione della Corruzione</b>	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo

**ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

<b>Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)</b>	<b>Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)</b>	<b>Riferimento normativo</b>	<b>Denominazione del singolo obbligo</b>	<b>Contenuti dell'obbligo</b>	<b>Aggiornamento</b>
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo
<b>Altri contenuti</b>	<b>Accesso civico</b>	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo
		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale
<b>Altri contenuti</b>	<b>Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati</b>	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali ( <a href="http://www.rndt.gov.it">www.rndt.gov.it</a> ), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati <a href="http://www.dat.gov.it">www.dat.gov.it</a> e <a href="http://basidati.agid.gov.it">http://basidati.agid.gov.it</a> catalogati da AGID	Tempestivo
		Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità  (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)

**ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Altri contenuti	Dati ulteriori	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori  (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	....

\* I dati oggetto di pubblicazione obbligatoria solo modificati dal dlgs 97/2016 è opportuno rimangano pubblicati sui siti (es. dati dei dirigenti già pubblicati ai sensi dell'art. 15 del previgente testo del dlgs 33/2013)